



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 15 dicembre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali	»	8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	»	11
— Ammortamenti	»	12
— Esecuzioni immobiliari	»	15
— Eredità giacenti	»	15
— Stato di graduazione	»	16
— Proroga termini	»	16
— Deposito bilanci finali di liquidazione	»	17

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	»	17
— Bandi di gara	»	19
— Espropri	»	51

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	»	52
— Registri prefettizi	»	53
— Variante piano regolatore	»	53

Rettifiche	»	54
-------------------------	---	----

Indice degli annunzi commerciali	Pag.	54
---	------	----

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EDILIZIA LODI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Tommaso Salvini n. 25

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle società del Tribunale di Roma n. 2782/1967

Codice fiscale n. 00442320586

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 22 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 gennaio 2002, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Manlio Campi

S-25990 (A pagamento).

INFOGUARD - S.p.a.

Sede in Roma, via Alvise Cadamosto n. 14
 Capitale sociale € 260.000
 Registro imprese di Roma n. 3044/88
 R.E.A. di Roma n. 652909
 Partita I.V.A. n. 02010511000

Gli azionisti della «InfoGuard S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società in via A. Cadamosto n. 14, Roma, il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 2447 del Codice civile e delibere consequenziali.

I soci possono intervenire all'assemblea secondo quanto previsto dall'art. 2370 del Codice civile.

Roma, 10 dicembre 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Gian Paolo Di Raimondo

S-25991 (A pagamento).

ASSITECA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sigieri n. 14
 Capitale sociale L. 9.423.896.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 09743130156

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale in Milano, via Sigieri n. 14 per il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 gennaio 2002, stesso luogo e ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, relazione di certificazione;
 Emolumenti agli amministratori.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Assiteca - S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luciano Lucca

S-26006 (A pagamento).

NUMERO BLU - S.p.a.

Sede legale in Roma, c.ne Aurelia n. 19
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese n. 9893/2000
 Codice fiscale n. 12873140151

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Monte Carmelo n. 5, presso gli uffici della società Grapes Italia S.p.a. il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed il giorno 12 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione economico patrimoniale della società;
2. Eventuali provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Conversione del capitale in euro;
4. Modifica della sede sociale;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 10 dicembre 2001

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Luca Leopizzi

S-26007 (A pagamento).

BARONIA - S.p.a.

Sede legale in Carife, via Avv. Michele Contardi n. 2
 Capitale sociale 500.000.000
 Tribunale di Avellino, registrazione n. 433 del 20 aprile 1999
 Codice fiscale n. 02141490645

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il 10 gennaio 2002, ore 16, ed in eventuale seconda convocazione per il 11 gennaio 2002, ore 16, presso la sala Ex ECA di Flumeri, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca per giusta causa del consigliere Vertullo Felice;
2. Nomina dei consiglieri di amministrazione ad integrazione del Consiglio di amministrazione ad 11 membri.

Flumeri, 6 dicembre 2001

Il presidente: avv. L. Orlandella.

C-34275 (A pagamento).

GALILEO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Napoli, via S. Brigida n. 39
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Giovanni Onorato in Napoli alla via G. Fiorelli n. 14, per il giorno 3 gennaio 2002 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 gennaio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000. Deliberazioni relative.

Deposito delle azioni come per legge.

Napoli, 3 dicembre 2001

L'amministratore unico: Pietro Cassese.

C-34271 (A pagamento).

LAITAP - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Collina n. 24
 Iscrizione al registro imprese di Roma
 e codice fiscale n. 05441561007

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Stanislao Amato in Cosenza, via Liceo n. 21 per il giorno 2 gennaio 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 3 gennaio 2002 alle ore 12, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione volontaria;
2. Diminuzione del capitale sociale per perdite e conversione dello stesso in euro;
3. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l. con capitale sociale fissato a € 90.000;
4. Trasferimento da via Collina n. 24 Roma, a via Scarlatti n. 4 Roma;
5. Nomina dell'amministratore unico;
6. Soppressione del Collegio sindacale.

Possono partecipare gli azionisti aventi diritto come per legge.

Roma, 2 dicembre 2001

Il liquidatore: rag. Teresa Serpieri.

C-34221 (A pagamento).

COSTRUIRE - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, vico II S. Nicola alla Dogana n. 9
 Capitale sociale L. 2.499.960.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli al n. 993/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03516700634

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della Società per azioni «Costruire S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in euro e conseguenti modifiche statutarie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Costruire S.p.a.

L'amministratore unico: ing. Elio Catello

C-34869 (A pagamento).

NERINI - S.p.a.

Sede in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80
 Capitale sociale 800.000.000
 Codice fiscale n. 01785740489
 Partita I.V.A. n. 00271650970

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È indetta l'assemblea ordinaria della società Nerini S.p.a., che si terrà in prima convocazione presso la sede sociale per il giorno 8 gennaio 2002 alle ore 18 ed occorrendo, se non vengono raggiunte le maggioranze di cui all'art. 2368 del Codice civile, l'assemblea è chiamata in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2002 stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Allargamento Consiglio di amministrazione. Deliberazioni relative;
2. Proposta convocazione di assemblea straordinaria per modifica Art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni relative;
3. Proposta passaggio a capitale di parte delle riserve disponibili. Deliberazioni relative;
4. Deliberazioni in merito alla destinazione delle riserve disponibili. Deliberazioni relative;
5. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea come previsto dall'art. 2370 del Codice civile. Deposito azioni presso la sede sociale o la filiale di Prato della Banca Leonardo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nerini Giovanni

C-34282 (A pagamento).

ROSSI E C. - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Ticino n. 40
 Capitale sociale € 2.898.000,00 interamente versato
 Ufficio del registro delle imprese, Tribunale di Firenze n. 19869
 R.E.A. n. 223960 della C.C.I.A.A. di Firenze
 Codice fiscale n. 00427720487

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno, 7 gennaio 2002 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 15, in seconda convocazione, in Sesto Fiorentino, via Ticino n. 40, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione per gli esercizi sociali 2002-2003-2004;
2. Determinazione del compenso annuo a favore dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Trattamento di fine rapporto ad alcuni membri del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del nuovo Collegio sindacale per gli esercizi sociali 2002-2003-2004.

Saranno ammessi gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della riunione presso la sede sociale.

Firenze, 6 dicembre 2001

Rossi e C. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Guglielmo Servadei

F-922 (A pagamento).

SINTER INLAND TERMINAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Corridoni n. 11
 Capitale sociale L. 3.001.218.500 (€ 1.550.000)
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale n. 00901210328
 Partita I.V.A. n. 13137650159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria a Livorno, Scali Cerere n. 9 presso la società Greensisam S.p.a. in prima convocazione per il giorno 7 gennaio 2002 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento numero dei consiglieri;
2. Nomina di nuovo consigliere;
3. Comunicazioni dell'amministratore delegato sull'andamento delle partecipate;
4. Rinnovo del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 5 dicembre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Brunetto Malis

M-8943 (A pagamento).

COMPUTER GROSS ITALIA - S.p.a.

Sede in Empoli (FI) via Leopoldo Giuntini n. 38/B

Capitale sociale € 7.280.000 interamente versato

Iscritta al n. 02500250168 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale n. 02500250168

Partita I.V.A. n. 04801490485

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Marianna Orlando in viale Togliatti n. 39 Sovigliana-Vinci (FI), per le ore 16 del giorno 8 gennaio 2002 in prima convocazione ed in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per il giorno 15 gennaio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da € 7.280.000 fino ad un massimo di € 11.000.000, con emissione di nuove azioni, da attuarsi come segue:

per € 2.272.000 in via gratuita con passaggio a capitale di riserve disponibili;

per € 1.448.000 a pagamento. Conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;

Modifiche statutarie agli articoli 20 (riguardante il numero degli amministratori), 21 (riguardante i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Consiglio di amministrazione), 22 (riguardante i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'amministratore unico), 28 (indennità di fine rapporto per gli amministratori);

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e statutarie. Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Empoli, 4 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Castellacci

F-923 (A pagamento).

COGIM**Compagnia Generale Impianti Metano - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Pecchio n. 1

Capitale sociale L. 340.000.000

Registro imprese Milano n. 285094

R.E.A. di Milano n. 431074

Codice fiscale n. 00166560029

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società via Pecchio n. 1, Milano, il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea sia in prima convocazione che in seconda convocazione gli azionisti che abbiano depositato ai fini di legge le loro azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le sede sociali.

Il liquidatore: Angelo Saragò.

M-8958 (A pagamento).

MONOCOPE - Soc. coop. a r.l.

Sede in Milano, via Zanoia, ang. via Ponzio

Capitale sociale L. 118.000.000 interamente versato

Registro società di Milano n. 170494

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03113780153

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Zanoia, ang. via Ponzio, per le ore 9 del giorno 26 gennaio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza o la rappresentanza dei due terzi dei soci aventi diritto al voto, in difetto che sarà rinviata in seconda convocazione per le ore 21 del giorno 28 gennaio 2002.

Milano, 4 dicembre 2001

Un consigliere: Luppi Margherita.

M-8951 (A pagamento).

IMMOBIL TRADE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 3

Registro delle imprese di Milano n. 708117

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04606381004

Convocazione assemblea dei soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 gennaio 2002 ore 10 in prima convocazione e per il giorno 25 gennaio 2002 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;

Determinazione del compenso all'Organo amministrativo per l'esercizio 2002.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato ai fini di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 6 dicembre 2001

Un consigliere delegato: Cavuoto Luigi.

M-8950 (A pagamento).

GRUPPO P&P LOYAL - S.p.a.

Sede legale in La Spezia, via Valdilocchi n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di La Spezia n. 8249 - R.E.A. n. 77874
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00301690111

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede legale per il giorno 31 dicembre alle ore 9,30, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio alla stessa ora e nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Consiglio di amministrazione artt. 2446, 2447 del Codice civile;
2. Rinnovo delle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppina Di Fiore

C-34236 (A pagamento).

BAUMANN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 18
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 172530
Codice fiscale n. 12124790150

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 2001 ore 18 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2002 alla stessa ora in Milano viale Vittorio Veneto n. 14, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Copertura di perdite anche in eventuale modificazione dello statuto sociale;
3. Nomina componenti Organo amministrativo;
4. Nomina componenti Collegio sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello per l'adunanza, presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Milano, 5 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luca Lorandi

M-8947 (A pagamento).

DEXIA SIM ITALIA - Società per azioni

Sede sociale in Milano, via Rovello n. 12
Capitale sociale € 2.200.000
Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 09395830152

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti di Dexia Sim Italia società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 gennaio 2002, venerdì, alle ore 11,30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Nomina di amministratori;
- b) Ratifica della nomina di presidente;
- c) Ratifica della nomina di vice presidente.

Si ricorda che hanno diritto di intervenire all'assemblea, previo ritiro del biglietto di ammissione, gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata fin d'ora per il giorno 19 gennaio, sabato, nello stesso luogo, alla medesima ora, per la trattazione del medesimo ordine del giorno.

Il presidente: Jean-Noel Lequeue.

M-8940 (A pagamento).

NUOVA ELIT - S.p.a.

Sede legale in Masate, via Vanezia n. 2
Capitale sociale € 123.760,00 interamente versato
Registro imprese n. 343722 di Milano
R.E.A. n. 1442714
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11163280156

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Con la presente viene convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 8 gennaio 2002, ore 15, in Milano, via Manzoni n. 19 presso lo studio del notaio Degli Esposti, per ivi discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui agli artt. 2446, 2447 e 2448 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
2. Valutazione proposta cessione d'azienda e liquidazione della società;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Ferruccio Denti.

M-8954 (A pagamento).

GAY.IT - S.p.a.

Sede in Pisa, largo Ciri Menotti n. 19
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 841 registro imprese di Pisa
Partita I.V.A. n. 01543300501

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Pisa, largo Ciri Menotti n. 19, per il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 9 prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 gennaio 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2446, primo comma, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessio De Giorgi

S-26109 (A pagamento).

E.T.S. - Engineering Trasporto e Sollevamento - S.p.a.

Sede legale in Pergola (PS), zona industriale Ganga n. 153

Capitale sociale € 375.000,00 interamente versato

R.E.A. C.C.I.A.A. Pesaro n. 122327

Registro imprese di Pesaro, codice fiscale
ed iscrizione numero 01304960410*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pergola (PS), zona industriale Ganga n. 153, per il giorno lunedì 31 dicembre 2001 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dell'amministratore unico in merito alla rivalutazione dei beni ex artt. 10-16, legge 21 novembre 2000, n. 342. Deliberazioni conseguenti;
2. Bilancio al 31 agosto 2001 (in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile). Relazione del Collegio sindacale al bilancio stesso. Deliberazioni conseguenti.
3. Determinazione degli emolumenti agli Organi sociali per l'esercizio sociale 1° settembre 2001-31 agosto 2002;
4. Varie ed eventuali.

Qualora risultasse insufficiente il numero legale per la costituzione dell'assemblea in prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seduta in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo della prima, per il giorno mercoledì 27 febbraio 2002, alle ore 15.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Pergola, 10 dicembre 2001

E.T.S.

Engineering Trasporto e Sollevamento S.p.a.

L'amministratore unico: Villiam Breveglieri

S-26093 (A pagamento).

PASTIFICIO BAZZANESE - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede in Zola Predosa, via Kennedy n. 7

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 7007/BO registro imprese C.C.I.A.A. di Bologna

R.E.A. n. 70775

Codice fiscale n. 00303430375

È convocata l'assemblea ordinaria annuale degli azionisti presso lo studio del rag. Paolo Orlandi, in Bologna galleria Cavour n. 6, per il giorno 31 dicembre 2001 ad ore 12 in prima convocazione e per il giorno 15 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno 5 giorni prima della riunione.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Paolo Orlandi

S-26100 (A pagamento).

SE.AL. - S.p.a.

Sede in Pesaro, via Montanelli nn. 1/3

Capitale sociale € 240.000 interamente versato

Iscritta al n. 00196790414 registro imprese Pesaro-Urbino

Iscritta al n. 69716 R.E.A. c/a C.C.I.A.A. di Pesaro-Urbino

Codice fiscale n. 00196790414

Convocazione di assemblea ordinaria

La s.v. è convocata alla riunione dell'assemblea ordinaria degli azionisti della società, che si terrà presso la sede sociale il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 3 gennaio 2002 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione in ordine alla possibilità di procedere ad una distribuzione di dividendi agli azionisti;
2. Varie ed eventuali.

p. La società

Il consigliere delegato: Andrea Corsini

S-26094 (A pagamento).

DATA BASE - S.p.a.

Sede legale in Corsico, via P. Tacito n. 11

Capitale sociale 47.650.143.000 interamente versato

Registro società n. 174052, vol. 5083, fasc. 02

C.C.I.A.A. di Milano n. 957706

Partita I.V.A. n. 03627430154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio G. Pozzi in Milano alla via Turati n. 38, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in euro e relative deliberazioni;
Proroga dei termini di versamento aumento capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale della società oppure con foglio di blocco presso istituto bancario.

Corsico, 11 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Bruno Giordano

S-26095 (A pagamento).

CTO - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/F

Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Codice fiscale ed iscrizione

al registro imprese di Bologna n. 02389610375

Partita I.V.A. n. 00574901203

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 12 in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Zola Predosa (BO), via Piemonte n. 7/F ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella CTO S.p.a. delle società interamente controllate: C.T.O. Lombardia S.r.l., C.T.O. Piemonte S.r.l., C.T.O. Liguria S.r.l., C.T.O. Veneto S.r.l., C.T.O. Emilia S.r.l., C.T.O. Toscana S.r.l., C.T.O. Centro S.r.l., C.T.O. Sud S.r.l., C.T.O. Isole S.r.l., C.T.O. Servizi S.r.l., The Studios S.r.l., Infomaster S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2501-sexies del Codice civile e dall'art. 70 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, non oltre i trenta giorni che precedono quello fissato per l'assemblea verrà effettuato il deposito della documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, con facoltà per i soci di ottenerne copia a proprie spese.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui agli artt. 33 e 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob sopra richiamata, il diritto di intervenire all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Zola Predosa, 6 dicembre 2001

CTO S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Madrigali

S-26096 (A pagamento).

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale € 441.737.647 interamente versato

Registro imprese di Torino, codice fiscale

e partita I.V.A. n. 00914230016

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale nei locali del centro storico Fiat, via Chiabrera n. 24/A, Torino, il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 10 in prima convocazione e i giorni 17 e 18 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, rispettivamente in eventuale seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione del fondo spese di cui all'art. 146, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

2. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; deliberazioni relative.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea coloro che presenteranno l'idonea certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni illustrative concernenti le materie poste all'ordine del giorno saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge.

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:
Giacomo Zunino

S-26101 (A pagamento).

FINAF - S.p.a.

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6

Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato

R.E.A. C.C.I.A.A. Ancona n. 99077

Registro imprese Ancona iscrizione e codice fiscale n. 00931630420

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali degli Uffici siti in Corinaldo (AN), via Passo del Turco n. 13, per il giorno lunedì 31 dicembre 2001 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito alla rivalutazione dei beni ex artt. 10-16, legge 21 novembre 2000, n. 342. Eventuali deliberazioni conseguenti;

2. Bilancio al 31 agosto 2001 (in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile). Relazione del Collegio sindacale al bilancio stesso;

Deliberazioni conseguenti;

3. Organi sociali: nomina dell'Organo amministrativo, per ordinaria decorrenza triennale del mandato;

4. Organi sociali: nomina del Collegio sindacale, per ordinaria decorrenza triennale del mandato;

5. Determinazione degli emolumenti agli Organi sociali per il prossimo triennio di durata del mandato e/o per l'esercizio sociale 1° settembre 2001-31 agosto 2002;

6. Varie ed eventuali.

Qualora risultasse insufficiente il numero legale per la costituzione dell'assemblea in prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seduta in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo della prima, per il giorno giovedì 28 febbraio 2002 alle ore 9.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Corinaldo, 10 dicembre 2001

Finaf S.p.a.

L'amministratore unico: Adelelmo Bizzarri

S-26097 (A pagamento).

MAREF - S.p.a.

Sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 96

Capitale sociale € 520.000

Iscritta al n. 15243/FE registro imprese C.C.I.A.A. di Ferrara

R.E.A. n. 146351

Codice fiscale n. 00041960386

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale, per il giorno 31 dicembre 2001 ad ore 12 in prima convocazione e per il giorno 8 gennaio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente: ing. Libero Bazzoni.

S-26099 (A pagamento).

IMEFIN - S.p.a.

Sede legale in Corinaldo (AN), via Nevola n. 6
Capitale sociale € 2.500.000,00 interamente versato
R.E.A. C.C.I.A.A. Ancona n. 99727

Registro imprese Ancona iscrizione e codice fiscale n. 00934200429

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali degli Uffici siti in Corinaldo (AN), via Passo del Turco n. 13, per il giorno lunedì 31 dicembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico in merito alla rivalutazione dei beni ex artt. 10-16, legge 21 novembre 2000, n. 342. Eventuali deliberazioni conseguenti;
2. Bilancio al 31 agosto 2001 (in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile). Relazione del Collegio sindacale al bilancio stesso; Deliberazioni conseguenti;
3. Organi sociali: nomina dell'Organo amministrativo, per ordinaria decorrenza triennale del mandato;
4. Organi sociali: nomina del Collegio sindacale, per ordinaria decorrenza triennale del mandato;
5. Determinazione degli emolumenti agli Organi sociali per il prossimo triennio di durata del mandato e/o per l'esercizio sociale 1° settembre 2001-31 agosto 2002;
6. Varie ed eventuali.

Qualora risultasse insufficiente il numero legale per la costituzione dell'assemblea in prima convocazione, viene fin d'ora fissata la seduta in seconda convocazione, con il medesimo ordine del giorno e nel medesimo luogo della prima, per il giorno giovedì 28 febbraio 2002 alle ore 11.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Corinaldo, 10 dicembre 2001

Imefin S.p.a.

L'amministratore unico: Alfonso Bizzarri

S-26098 (A pagamento).

PLAZA VIAGGI - S.p.a.

Sede in Parma (PR), via Sassari n. 39
Capitale sociale € 350.000 interamente versato
Registro imprese Parma n. 168842
Codice fiscale n. 03008500179

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Angelo Busani in Parma, via Verdi n. 6, in prima convocazione per il giorno 1° gennaio 2002 alle ore 5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 gennaio 2002 alle ore 9 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Aumento di capitale sociale da liberare mediante conferimento d'azienda;
2. Modifica ragione sociale e altre modifiche statutarie con adozione nuovo statuto;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gian Pietro Donzelli.

S-26117 (A pagamento).

Convocazione di assemblea

NET CAM - S.p.a.

Sede legale in Fontaneto d'Agogna Strada Statale 229 civico n. 27
Capitale sociale di € 1.040.000,00 interamente versato
Iscritta nel Registro Imprese di Novara al n. 01585750035
Codice fiscale e Partita Iva n. 01585750035

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno sito in Novara Via Santo Stefano n. 8 per il giorno 10 gennaio 2002 alle ore 11.00 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 gennaio 2002 alle ore 11.00 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Integrazione oggetto sociale;
2. Conseguente adozione di un testo aggiornato di statuto.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caleffi Francesco

IG-655 (A pagamento).

E.F.FIM - S.p.a.

Udine, Via Tullio 9
Capitale sociale € 3.950.000 i.v.
Registro Imprese Udine 02190000303

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 7 gennaio 2002 alle ore 11 in prima convocazione presso lo studio del notaio Panella in Udine Via Carducci 16 e in seconda il giorno 8 gennaio 2002, alle ore 15 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da € 3.950.000 a € 9.000.000 con sovrapprezzo;
2. Emissione prestito obbligazionario convertibile di € 2.500.000.

Il presidente: Maria Espana Donda.

IG-656 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PICENA - S.c.r.l.**

Albo enti cred. 5284

Sede legale in Castignano (AP), via Galvani n. 1
Registro soc. n. 9198 Tribunale di Ascoli Piceno
Partita I.V.A. n. 01465720447

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2001, i tassi creditori sui depositi dei clienti subiranno una diminuzione massima di 0,500 punti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Silvestri Luigi

C-34260 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Informiamo che, a seguito della riduzione disposta dalla BCE di 0,50 punti percentuali del tasso di riferimento, la nostra banca ha deciso di apportare modifiche alla propria struttura dei tassi con decorrenza 15 novembre 2001:

conti correnti e depositi a risparmio ordinari:

tassi passivi:

tassi fino allo 0,750% con un minimo dello 0,125%: -0,125 p.p.;

tassi oltre lo 0,750% e fino al 2,000% con un minimo dello 0,625%: -0,250 p.p.;

tassi oltre il 2,000% con un minimo dell'1,750%: -0,500 p.p.

Contestualmente verranno allineati al 3,000% tutti i tassi che, dopo la riduzione, risultassero ancora superiori a tale livello.

Conti correnti collegati al pacchetto «Patti chiari».

Le nuove condizioni valide per le tre opzioni sono:

Patti chiari light: tasso attivo 7,250%; tasso passivo 2,000%;

Patti chiari classic: tasso attivo 7,000%; tasso passivo 2,250%;

Patti chiari top: tasso attivo 6,750%; tasso passivo 2,750%.

Todi, 19 novembre 2001

Banca Popolare di Todi Società per azioni

Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-26011 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CAPALBIO - S.c.r.l.**

Iscritta all'albo enti creditizi 4641.70

Sede in Capalbio, Nuova n. 37

Iscritta al n. 1124 del reg. imprese di Grosseto

Tribunale di Grosseto

Codice fiscale n. 00098490535

Si comunica ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, che con decorrenza 19 novembre 2001 i tassi di interesse passivi sui rapporti di c/c, depositi a risparmio vengono diminuiti di 0,50 punti percentuale.

Il direttore: Alfredo Franciosini.

F-919 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CHERASCO - S.c.r.l.**

Sede in Cherasco, via Bra n. 15

Reg. soc. Alba n. 463

Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 8 novembre 2001 sono stati diminuiti i tassi a credito e i tassi a debito a favore della clientela da un minimo di 0,25 punti ad un massimo di 0,875 punti.

Cherasco, 28 novembre 2001

Il direttore: Bottero Giovanni.

C-34227 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BELLEGRA - S.c.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Bellegra S.c.r.l. con sede in Bellegra (RM) via Roma n. 37, partita I.V.A. n. 00955351002, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» comunica alla propria clientela che con deliberazione del 19 ottobre 2001 ha apportato le seguenti modifiche ai tassi attivi per la clientela:

c/c e depositi a risparmio ordinari:

giacenza fino a L. 10.000.000, tasso 0,50%;

giacenza da L. 10.000.001 fino L. 100.000.000 tasso 0,75%;

giacenza oltre L. 100.000.001 tasso 1,50%;

c/c convenzione accredito stipendio e/o pensioni:

giacenza fino a L. 100.000.000 tasso 2,00%;

giacenza oltre L. 100.000.001 tasso 2,50%;

c/c con istituti scolastici, qualsiasi giacenza tasso 2,00%.

Sono state variate le seguenti spese:

spese per operazioni su c/c massimo L. 3.000;

commissioni per bonifici ordinari massimo L. 15.000;

commissioni per bonifici urgenti massimo L. 20.000;

spese per istruttoria e/o rinnovo fidi massimo L. 500.000.

Le suddette condizioni entrano in vigore il 15 dicembre 2001.

BCC di Bellegra S.c.r.l.

Il direttore: Carpentieri Antonio

S-26013 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FILOTTRANO - S.c.r.l.**

Sede legale in Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26

Reg. soc. n. 38297, Tribunale n. 2733

Partita I.V.A. n. 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2001, i tassi massimi di interesse passivi corrisposti sui rapporti di deposito a risparmio e conto corrente vengono diminuiti di 0,25 di punto.

Il presidente: dott. Luciano Saraceni.

C-34228 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
TREVIGIANO**

Sede in Veduggio del Lago, via Roma n. 15

Capitale sociale L. 1.443.100.000

Iscrizione reg. imprese Tribunale n. 124

Reg. ditte C.C.I.A.A. n. 11265

Partita I.V.A. n. 00274980267

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154/92 recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° dicembre 2001, viene apportata la seguente variazione: riduzione sui tassi passivi di conti correnti e depositi a risparmio dello 0,50% fino all'1,75% escluso e dello 0,25% fino all'1,25% escluso.

Veduggio, 26 novembre 2001

Il presidente: dott. Di Santo Nicola.

C-34230 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA
POMPIANO (BS)**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Pompiano (BS), piazza S. Andrea nn. 12/14

Codice fiscale n. 00436650170

Partita I.V.A. n. 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 6 dicembre 2001 i tassi sui certificati di deposito hanno subito una diminuzione dello 0,25%; i tassi passivi sui conti correnti hanno subito una diminuzione dello 0,25%; i tassi sui depositi a risparmio hanno subito una diminuzione dello 0,25%, con un minimo dell'1%. I tassi attivi sono diminuiti come segue:

c/c ordinari, SBF, ant. fatt. e anticipo all'imp/exp: -0,25%;
mutui ipotecari a tasso variabile: -1%; a tasso fisso: -0,75%;
mutui ipotecari casa abitazione 1^a offerta: -0,85%; 2^a offerta: -1,25%;
mutui chirografi a tasso variabile: -0,75%; mutui agrari: -0,75%;
prestiti famiglia: 0,50%; prestiti auto e al consumo: -0,75%.

Commissioni effetti/Riba ritornati insoluti: aumento di L. 2.000.

Prime Rate interno tasso attivo: 7,25%.

Pompiano, 5 dicembre 2001

p. Banca di Credito Cooperativo
di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Pavesi Plinio

C-34277 (A pagamento).

**BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, le spese sui conti correnti subiranno le seguenti modifiche: le spese per operazione aumenteranno di L. 500; le spese di tenuta conto trimestrali aumenteranno di L. 5.000; la commissione di massimo scoperto aumenterà di 0,250 punto percentuale; il rimborso spese istruttoria fido passerà da 0,10% a 0,20% con un massimo di L. 250.000; le spese di invio estratto conto aumenteranno di L. 2.000; inoltre verrà applicata una commissione trimestrale di L. 10.000 quale «rimborso spese gestione sconfinamento» a tutti i conti correnti che sconfinano per saldo contabile almeno una volta nel trimestre. Sui depositi a risparmio le spese annuali aumenteranno di L. 5.000 fino ad un massimo di L. 10.000.

Il direttore: Vittorio Mariani.

F-920 (A pagamento).

**FINDOMESTIC SECURITISATION
VEHICLE - S.r.l.**

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 «legge sulla cartolarizzazione»)

Ad integrazione, per quanto occorrer possa, dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000 pag. 6 e s.s., Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l., comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti pecuniari, concluso in data 1° dicembre 2000, Findomestic Banca S.p.a. ha ceduto pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, a Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l. con effetto dalla data in cui essi sono sorti i crediti (con esclusione dei premi assicurativi relativi a tali carte, della quota associativa annuale, della quota associativa coniuge, delle spese di invio di estratto conto e di bollo, della commissione prelievo ATM, della com-

missione anticipo valuta e delle eventuali spese e/o commissioni relative alla gestione delle carte di credito) derivanti da utilizzi effettuati nel periodo compreso fra il 1° novembre 2001 ed il 30 novembre 2001 delle aperture di linee di credito mediante carta di credito «Aura» concesse da Findomestic Banca S.p.a., effettuati dai titolari delle carte di credito rispondenti ai criteri oggettivi individuati nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 292 del 15 dicembre 2000, pag. 6 e ss.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Findomestic Banca S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere agli stessi comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Findomestic Banca S.p.a., Direzione generale, via Jacopo da Diacceto n. 48, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e dalle ore 14,30 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo bancario.

Conegliano, 3 dicembre 2001

Findomestic Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Andrea Perin

S-26010 (A pagamento).

COMIT ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.

Appartenente al «gruppo IntesaBci»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 3/a

Capitale sociale € 7.747.500 interamente versato

Iscritta al n. 07131820156 del registro delle imprese di Milano

INTESA ASSET MANAGEMENT - SGR - S.p.a.

Appartenente al «gruppo IntesaBci»

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35

Capitale sociale € 46.668.752 interamente versato

Iscritta al n. 07168470156 del registro delle imprese di Milano

Avviso a tutti i clienti di Intesa Asset Management SGR S.p.a.

Si comunica che il Consiglio di amministrazione di Intesa Asset Management SGR S.p.a. in data 25 settembre 2001 ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda costituito dalle attività relative alla gestione collettiva del risparmio e a parte delle attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi a favore di Comit Asset Management SGR S.p.a., la quale ha approvato l'operazione con delibera dell'assemblea straordinaria del 26 settembre 2001. In data 26 ottobre 2001 le due società hanno sottoscritto l'atto di conferimento la cui efficacia decorre dal 1° gennaio 2002.

In pari data, Comit Asset Management SGR S.p.a. subentrerà pertanto a Intesa Asset Management SGR S.p.a., in qualità di soggetto gestore, in tutti i rapporti contrattuali con la clientela afferenti il ramo conferito e contestualmente assumerà la denominazione di Nextra Investment Management SGR S.p.a., con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35.

Specifiche informative sarà resa a tutti i clienti interessati nell'ambito delle comunicazioni periodiche trasmesse ai sensi di legge.

Intesa Asset Management SGR S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Talamona

Comit Asset Management SGR S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Cevenini

M-8957 (A pagamento).

SICARC**Società Italiana per la Cartolarizzazione di Crediti - S.p.a.**

Iscritta nell'elenco generale intermediari finanziari al n. 31238 (ABI 32371.7) e nell'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993 (ex art. 3 legge n. 130/1999)

Sede sociale in Roma, lungotevere dei Mellini n. 7
Capitale sociale € 103.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 219641/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05831611008

Avviso di cessione di crediti finalizzato ad operazione di cartolarizzazione di crediti ceduti dalla Società Italiana Gestione Crediti S.p.a. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130, in combinato disposto con l'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 (testo unico bancario).

Si notifica che la società Italiana Gestione Crediti S.p.a., in sigla SIGC, capitale sociale € 2.600.000 interamente versato con sede in Roma, viale Pinturicchio n. 84, iscritta al n. 28111 nell'elenco presso l'Ufficio italiano cambi (art. 106 decreto legislativo n. 385/1993) reg. società n. 2124/84 Tribunale di Roma, partita I.V.A. n. 01550361008 codice fiscale n. 06436670589, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 130/1999, ha trasferito in blocco, con contratto di cessione in data 27 giugno 2001, alla Società Italiana per la Cartolarizzazione di Crediti S.p.a. SICARC, sede sociale in Roma, lungotevere dei Mellini n. 7, capitale sociale € 103.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 219641/1999 iscritta nell'elenco generale intermediari finanziari al n. 31238 (ABI 32371.1) e nell'elenco speciale di cui all'art. 107 decreto legislativo n. 385/1993 (ex art. 3, legge n. 130/1999), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05831611008, per la realizzazione dell'operazione di cartolarizzazione in oggetto, crediti non-performing relativi a n. 3.473 posizioni, per un valore complessivo ammontante a L. 101.549.892.272, pari ad € 52.446.142,471 per capitale, spese ed interessi calcolati alla data del 31 marzo 2001.

I crediti cartolarizzati vengono in appresso indicati per raggruppamenti di contratti di provenienza da soggetti diversi a seconda degli anni di acquisizione dei crediti stessi da parte della SIGC:

Cedente originario	Anno	N. pos.	Importo L./€
Banca Cattolica	1998	8	705.538.134/ 364.380,04
Banca Cred. Coop. di Roma	2000	120	5.223.875.036/ 2.697.906,30
Banca Cred. Coop. di Roma	2001	83	2.779.730.733/ 1.435.611,11
Banca Cred. Coop. di Trevignano	2001	42	1.505.985.585/ 777.776,65
Banca Cred. Coop. S. Francesco Canicatti	2000	252	8.404.174.015/ 4.340.393,65
Banca Cred. Coop. Valle del Calore	1999	11	505.533.410/ 261.086,22
Banca Pop. del Lazio	1998	227	7.535.805.644/ 3.891.918,82
Banca Pop. di Crotone	1996	139	7.413.331.429/ 3.828.666,16
Banca Pop. Jonica	1998	75	3.478.031.239/ 1.796.253,23
Banca di Teora	1999	45	4.330.236.939/ 2.236.380,74
Banco di Sardegna	1996	775	30.870.290.451/15.943.174,48
Banco di Sardegna	1997	16	6.777.000.000/ 3.500.028,41
Carisp. Alessandria	2001	62	6.106.039.338/ 3.153.506,14
Gruppo Buffetti S.p.a.	2000	1.618	15.914.320.319/ 8.219.060,52
Totale		3.473	101.549.892.272/52.446.142,47

il tutto come descritto in detto contratto di cessione ed analiticamente riportato nell'elenco allegato allo stesso contratto e depositato presso la sede legale della Efibanca S.p.a. In Roma, via Po nn. 28/32, incaricata del Servicing e della Società Italiana Gestione Crediti S.p.a. in Roma, viale Pinturicchio n. 84, terzo incaricato della gestione del recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti.

Dalla odierna data di pubblicazione, a termini di legge, la cessione dei crediti è opponibile:

a) agli aventi causa del cedente, il cui titolo di acquisto non sia stato reso efficace verso i terzi in data anteriore;

b) ai creditori del cedente che non abbiano pignorato il credito prima della pubblicazione della cessione.

Ai pagamenti effettuati dai debitori ceduti alla società cessionaria non si applica l'art. 67 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, e successive modificazioni.

La presente pubblicazione produce nei confronti dei debitori ceduti gli effetti indicati dall'art. 1264 del Codice civile, restando pienamente validi ed efficaci tutti i privilegi e le garanzie, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione.

Tutti i servizi di incasso e pagamento sono affidati quale servicer alla Efibanca S.p.a. che si avvarrà della Società Italiana Gestione Crediti S.p.a. nell'esercizio della gestione per il recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti.

Il presidente: dott. Bruno Feliziani.

S-26008 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR Lombardia

Con ricorso al T.A.R. Lombardia n. 145/2000, Associazione nazionale industriali del Vetro (Assovetro), Avir S.p.a., Saint-Gobain Sekurit Italia S.r.l. (già Sekurit Saint-Gobain Italia S.r.l.), Saint-Gobain Glass Italia S.p.a. (già Saint-Gobain Vetro Italia S.p.a.), Saint-Gobain Vetri S.p.a. (già Vetriere Italiane-Vetri S.p.a.), Saint-Gobain Vetrotex Italia S.p.a. (già Vetrotex Italia S.p.a.), Fiovetro S.p.a., rappresentate e difese dagli avv.ti Filippo Troisi, Filippo Pacciani e Antonio Liroso hanno impugnato le delibere n. 180 del 3 dicembre 1999 e n. 182 del 16 dicembre 1999 dell'autorità per l'energia elettrica ed il gas (di seguito, «autorità»). Con sentenza n. 4142 del 7 giugno 2000 il T.A.R. Lombardia ha respinto il ricorso per difetto di legittimazione attiva dei ricorrenti.

Con sentenza n. 1995 del 3 aprile 2001 il Consiglio di Stato ha annullato la predetta sentenza e rinviato al T.A.R. Lombardia.

Con decreto n. 416 del 3 dicembre 2001 il presidente della Seconda sez. del T.A.R. Lombardia ha autorizzato i ricorrenti alla notifica del ricorso per pubblici proclami, ed ha altresì ordinato la pubblicazione del sunto del medesimo sul sito internet dell'autorità.

Con avviso del 3 dicembre 2001 è stata comunicata la fissazione della discussione dei ricorso per l'Udienza pubblica del 23 gennaio 2001.

Tanto premesso, avverso gli atti impugnati i ricorrenti hanno dedotto i seguenti motivi.

1. Violazione e falsa applicazione: della direttiva n. 96/92/CE; degli artt. 1, 3 e 10 del decreto legislativo n. 79/99; dell'art. 2, commi 12, lett. c) e 34 della legge n. 481/95; della legge n. 287/90; degli artt. 3, 5 e 92 del Trattato CEE; degli artt. 41 e 97 Cost.; dei principi generali in tema di liberalizzazione, di par condicio, non discriminazione, affidamento, efficienza; eccesso di potere in tutte le figure sintomatiche; incompetenza. Le misure impuginate, distribuendo la capacità di interconnessione con l'estero per quote fisse, hanno prodotto effetti aberranti, in quanto l'autorità aveva già consentito agli operatori del settore (grossisti) di stipulare i contratti con gli utenti finali per la fornitura di energia di importazione. L'autorità avrebbe dovuto tenere conto delle conseguenze per gli utenti di una ridistribuzione delle quote di mercato tra i grossisti. Invece, essa ha sanzionato la posizione dominante di Enel Trade, ignorando completamente l'affidamento che gli utenti avevano riposto nella disponibilità di energia di importazione loro contrattualmente garantita da tale grossista. La misura imposta non ha quindi consentito ai ricorrenti di beneficiare nemmeno in minima parte della liberalizzazione.

2. Eccesso di potere per motivazione carente, generica, incongrua e contraddittoria. La delibera n. 180/99 non dà conto delle ragioni per le quali si è discostata dalle valutazioni espresse nel documento informativo del 28 ottobre 1999, adottando un criterio (distribuzione della capacità per quote fisse) che non è compreso fra quelli esaminati e ponderati in tale documento. Inoltre, contraddittoriamente ed erroneamente, ha affermato che a seguito della diffusione del suddetto documento, le proposte in esso contenute sarebbero state valutate positivamente dalla maggior parte dei soggetti interessati.

3. Violazione e falsa applicazione: dell'art. 4 della delibera dell'autorità n. 61/97 del 20 maggio 1997; degli artt. 2 e 3 della legge n. 241/90. La delibera n. 180/90 non offre elementi per sindacare l'effettiva insufficienza della capacità di interconnessione.

4. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 79/99 e del principio di segretezza dell'attività del gestore. Sviamento. L'autorità è intervenuta avendo conoscenza delle quote di mercato già acquisite dai vari operatori. La determinazione di un tetto massimo alla capacità di interconnessione avrebbe dovuto essere adottata ex ante e non ex post. Alla luce dei motivi su esposti, si conclude per l'annullamento dei provvedimenti impugnati e per il risarcimento del danno da liquidarsi, se necessario, in separata sede previa consulenza tecnica.

Avv. Filippo Pacciani.

S-26014 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO Sezione distaccata di Montevarchi

Usucapione speciale

Sara Matassoni (*omissis*), rapp.ta dagli avv.ti A. Donati e M. Moccia (*omissis*), premesso che la ricorrente con atto depositato in data 1° febbraio 2001 chiedeva il riconoscimento della proprietà di un piccolo appezzamento di terreno situato nel Comune di Loro Ciuffenna contraddistinto al N.C.T. dello stesso Comune a partita 950; fg. 70, p.lla 112 (*omissis*) che nessuna opposizione è stata fatta nel termine previsto di giorni 90 (*omissis*) fa istanza (*omissis*) voglia emettere il relativo decreto di riconoscimento a norma dell'art. 3, legge n. 346/76. (*omissis*) Il giudice (*omissis*) decreta riconoscersi a favore di Matassoni Sara, nata a Montevarchi il 17 gennaio 1979 il diritto di proprietà di un piccolo appezzamento di terreno situato nel Comune di Loro Ciuffenna contraddistinto al N.C.T. dello stesso Comune a partita 950, fg. 70, p.lla 112 ordina alla ricorrente di procedere all'affissione del presente decreto all'albo di questo Tribunale ed a quello del Comune di Loro Ciuffenna per la durata di giorni 90 e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* avverte che contro il decreto può essere proposta opposizione da parte degli interessati entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione ordina in caso di mancata opposizione nel termine di legge, al Conservatore dei registri immobiliari di Arezzo, esonerandolo da ogni responsabilità, di eseguire la trascrizione del presente decreto e agli Uffici catastali di eseguire le relative volture in favore della ricorrente.

Montevarchi, 19 luglio 2001

Il coll.: E. Rinaldi

Il G.O.: dott. M. Sterpos

C-34283 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Roma, ha decretato l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario n. 1051427068 Rolo Banca di Roma fil. 25 datato 29 ottobre 2001 L. 13.000.000 c/c n. 31613 intestato ad Aglietti Cleofe ed emesso per delega bancaria dal marito Paolo Boggio firmato dal medesimo a se stesso e dallo stesso girato all'avv. Paolo Piperno, autorizzandone il pagamento trascorsi, senza opposizione, 30 giorni dalla data di pubblicazione.

Avv. Paolo Piperno.

S-26002 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 13 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 250.732.182-12 emesso sul c/c n. 19229/00 della Cassa di Risparmio di Firenze ag. 5 senza indicazione della data e del trattario. Opposizione nei termini di legge.

Patrizio Pandolfi.

F-917 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto 12 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di assegno bancario n. 53976 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carpi a favore di Azienda Agricola Bezzecchi Lidia Luisa e Valda per un importo di L. 1.894.261 e assegno bancario n. 52458 emesso dalla Cassa di Risparmio di Carpi a favore di Azienda Agricola Bezzecchi Lidia Luisa e Valda per un importo di L. 2.084.889.

Opposizione entro 15 giorni.

Luciano Bezzecchi.

C-34276 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, a seguito di ricorso n. 1526/01, con decreto in data 18 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni: 1) banca: Popolare di Lodi filiale di Concorezzo, importo assegno: L. 3.100.000 (tremilionicentomila), assegno n. 72272966, conto corrente n. 16920/72, intestato a Costruzioni Edili B.M. S.r.l.; 2) banca: Antonveneta agenzia n. 1 di Milano, via S. Maria Segreta n. 5/B, importo assegno: L. 10.500.000 (diecimilionicinquecentomila), assegno n. 5005782, conto corrente n. 16152Q, intestato a Tomisich Manuela; 3) banca: IntesaBci-Retecomit-Napoli filiale di piazza Medaglie D'oro n. 17, importo ass.: L. 9.500.000 (novemilionicinquecentomila), assegno n. 151605176607 conto corrente n. 61604, intestato a: della Ragione Augusto e Nuzzi Sara; 4) banca: Sanpaolo Imi di Torino filiale di Santa Margherita Ligure; importo assegno: L. 2.200.000 (duemilioniduecentomila); assegno n. 2019983750; conto corrente n. 1047, intestato a Bastici Maria Luisa; 5) banca: Popolare di Milano filiale di Bernareggio (MI); importo ass.: L. 2.400.000 (duemilioniquattrocentomila), assegno n. 0279018225, conto corrente n. 16598 intestato a Tornaghi Fabio; 6) banca: Montepaschi Siena agenzia n. 11 di Milano, via Dei Valtorta n. 2 angolo viale Monza n. 100, importo assegno: L. 1.400.000 (unmilionequattrocentomila); assegno n. 0603327653.06; conto corrente n. 222.24 intestato a Santangelo Calogero; 7) banca: Sanpaolo Imi di Torino filiale n. 11 di Milano, viale Gran Sasso n. 28/3, importo assegno: L. 9.000.000 (novemilioni), assegno n. 2007049340, conto corrente n. 10004 intestato a Marelli Aldo e Dalla Chiesa Silvana; 8) banca: Banco di Sicilia agenzia «A» di Milano, via S. Margherita nn. 12/14, importo assegno: L. 2.200.000 (duemilioniduecentomila), assegno n. 0319883651-09, conto corrente n. 000410873169 intestato a Formaro Maurizio e Bellotti Marilena; 9) Banca: Popolare di Bergamo Credito Varesino agenzia di Milano, via Pellegrino Rossi n. 26, importo assegno: L. 6.300.000 (seimilioni-trecentomila), assegno n. 1271153649, conto corrente n. 2565 intestato a Pirota Patrizia; 10) banca: Intesa Bci Rete Cariplo, filiale 28, viale Jenner n. 76 Milano, importo assegno: L. 1.400.000 (unmilionequattrocentomila), assegno n. 1906248617/00, conto corrente n. 8400/1, intestato a Bruognolo Pasquale e Grimaldi Maria. Tutti i dieci assegni a favore del dott. Arturo Brienza. Opposizione entro 15 giorni.

Avv. Luca Bridi.

M-8959 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Monza, con decreto in data 16 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari smarriti:

un assegno bancario emesso da Banco Ambrosiano Veneto, filiale Pietra Ligure (SV) n. 0330974440 di L. 1.500.000;

un assegno bancario emesso da Banco Ambrosiano Veneto, filiale Pietra Ligure (SV) n. 0330974439 di L. 1.500.000. Opposizione legale entro 15 giorni.

Lissone, 23 novembre 2001

Avv. Salvatore Aquilino.

M-8956 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 10 novembre 1999 il presidente del Tribunale civile di Roma, ha pronunciato l'ammortamento di sessanta cambiali rilasciate in data 26 ottobre 1984 dell'importo, la prima di L. 4.878.000 (quattromilioniottocentosettantottomila) e le altre cinquantanove di L. 2.877.000 (duemilioniottocentosettantasettemila) scadenti la prima il 26 dicembre 1984 e le altre 59 con scadenza al giorno 26 di ogni mese sino all'ultima con scadenza al 26 novembre 1989 a firma di Flajani Ottavio ed a favore della Finanziaria Milanese S.p.a.

Roma, 10 dicembre 2001

Avv. Elio Vitale.

S-25989 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 17 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento n. 18 vaglia cambiari dell'importo di L. 2.000.000 (duemilioni) ciascuno, scadenti consecutivamente al giorno 28 di ciascun mese, a cominciare dal 28 giugno 1987, per 18 mesi consecutivi, fino al 28 novembre 1988, rilasciati dal sig. Borriello Fernando, a favore della sig.ra Gelati Valeria, autorizzandone il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Fernando Borriello.

S-25992 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Velletri, sez. di Albano, con decreto del 13 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 cambiali ipotecarie emesse a favore di Bracci Secondo da Pennacchi Amerigo e Rotella Anna Maria, emesse il 20 luglio 1994 e scadenti rispettivamente al 30 ottobre 1994, 30 novembre 1994, 30 gennaio 1995, 28 febbraio 1995, 15 gennaio 1995, 30 giugno 1995, 30 settembre 1995, 30 ottobre 1995, 30 novembre 1995, 30 dicembre 1995, dell'importo di L. 3.000.000 ciascuna, disponendone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione del debitore.

Roma, 10 dicembre 2001

Avv. Valter Pecoraro.

S-26012 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto n. 5922/01 del 20 ottobre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di 60 effetti cambiari di eguale tenore, emessi da Sordi Sonia a favore della Gabetti S.p.a, ciascuno della somma di L. 765.000 e con scadenza mensile dal 3 dicembre 1984 al 3 ottobre 1989.

Opposizione nei termini di legge.

Sordi Sonia.

F-921 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Marsala, con provvedimento del 31 ottobre 2001, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11571003/67 rilasciato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena agenzia di Castelvetro portante un saldo di L. 14.000.000 intestato a D'Antoni Pietro, nato a Castelvetro il 30 agosto 1932. Opposizione nei modi e termini di legge.

D'Antoni Pietro.

C-34257 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, dichiara l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 65920, emesso dalla Banca Popolare di Cortona agenzia di Cortona, per la somma di L. 80.000.000 (ottantamiloni);

n. 66227, emesso dalla Banca Popolare di Cortona agenzia di Cortona, per la somma di L. 30.000.000 (trentamiloni);

Ordina:

che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente;

Autorizza:

l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 24 settembre 2001

Il presidente: dott. F. Scutellari

Pareti Bruna

C-34285 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 9 novembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1801, n. 47165 prot. emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo filiale di Abano Terme con valore di L. 170.000.000. Per opposizione giorni novanta.

Avv. Lara Gibellato.

C-34279 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Arezzo, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 11680405.53 emesse da Monte dei Paschi di Siena, fil. di Foiano della Chiana in data 27 marzo 2001 e vincolato fino alla scadenza del 27 settembre 2001 al nome di Frescucci Carlo per la somma di L. 45.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; e notificato all'istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 28 giugno 2001

Frescucci Carlo.

C-34287 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 353956, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, fil. di Monte S. Savino, in data 27 gennaio 2000 e vincolato fino alla scadenza del 27 luglio 2000, per la somma di L. 120.000.000 (centoventimilioni); ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 25 settembre 2001

Lucioli Vasco.

C-34284 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1001290174 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro ag. di Arezzo in data 2 marzo 2001, vincolato fino alla scadenza del 2 giugno 2001 e portante un versamento iniziale di L. 15.000.000 (quindicimilioni); ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'istituto emittente, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del libretto di cui sopra, trascorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Arezzo, 3 agosto 2001

Angiolucci Gino.

C-34286 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, con decreto 14 giugno 2001, ha pronunciato l'inefficacia autorizzandone il pagamento decorsi 90 giorni del libretto di risparmio al portatore n. 10373/13 con un saldo di L. 1.421.236 emesso dalla Banca Popolare di Ancona filiale di Teano, di proprietà del sig. Mancini Antonio.

Mancini Antonio.

C-34274 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

*Estratto del decreto n. 85/01 - Trib. Taranto
Sez. distaccata di Ginosa*

In data 23 ottobre 2001 il giudice del Tribunale di Taranto, sez. distaccata di Ginosa, su ricorso presentato dalla sig.ra Isabella Masaro, nata a Ginosa (TA) il 10 agosto 1929, ivi residente alla via largo Cortina n. 34 ed elettivamente domiciliata per la suddetta procedura in Ginosa, alla via Cavour n. 28 presso lo studio legale dell'avv. Vincenzo Pizzulli, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito bancario vincolato n. 43/45/000/69597, con deposito di L. 10.000.000 (diecimilioni), emesso dalla Banca Caripuglia, agenzia di Ginosa (TA). Altresì il suddetto giudice ha ordinato alla ricorrente di notificare copia del decreto all'istituto emittente presso lo stabilimento ove il predetto titolo è pagabile; la suddetta notifica è stata regolarmente effettuata in Ginosa il 29 ottobre 2001 dal messo di conciliazione all'uopo delegato dal G.U. Trib. Taranto sez. distaccata di Ginosa mediante consegna a mani del vice direttore della Banca Caripuglia, agenzia di Ginosa, dott. Vito Spinelli, così qualificatosi.

In ultimo il giudice adito ha autorizzato la Banca emittente a rilasciare alla ricorrente Isabella Massaro duplicato del menzionato titolo di credito dopo novanta giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Avv. Vincenzo Pizzulli.

C-34253 (A pagamento).

Ammortamento libretto a risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 25 settembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti al risparmio:
n. 97486.32.44 di L. 25.160.564;
n. 97479.32.44 di L. 24.772.194;

con l'indicazione «smarriti», emessi e funzionanti presso la Banca del Monte di Ponte a Moriano fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 3 dicembre 2001

Carmelina Pieretti.

C-34261 (A pagamento).

Ammortamento certificati al portatore

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto emesso in data 4 ottobre 2001 e depositato in data 5 ottobre 2001, ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 certificati al portatore inerenti n. 100 quote del Fondo di Risparmio Cassa di Risparmi e Depositi di Prato del valore nominale di complessive L. 10.000.000, e più precisamente: n. 1 certificato al portatore per cinquanta quote da nominali L. 100.000, per un valore complessivo di L. 5.000.000, contraddistinto dal n. 0000684; n. 5 certificati al portatore ognuno dei quali per dieci quote da L. 100.000 ciascuna, per un valore complessivo di L. 1.000.000, contraddistinti dai seguenti numeri: n. 0002257 A, n. 0002258 A, n. 0002259 A, n. 0002260 A e n. 0002261 A, tutti emessi in data 18 gennaio 1985. L'ammortamento avrà effetto dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore.

Cariprato

Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
Il direttore generale: Bruschini Alberto

C-34281 (A pagamento).

ESECUZIONI IMMOBILIARI**TRIBUNALE DI ROMA**

*Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98
esecuzione n. 78009 - Vendita all'incanto*

Il notaio Maria Cristina Cordelli avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 17 gennaio 2002 alle ore 9,30 procederà alla vendita all'incanto dell'appartamento in Roma, località Casal Morena, via del Fosso dell'Acqua Mariana n. 153/D, interno cinque, piano S1-T.1, garage n. 5 e posto auto scoperto n. 5 al prezzo base di € 172.703. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 16 gennaio 2001, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari ciascuno di € 25.905 per spese e cauzione. Offerte in rialzo € 5.165. Immobile libero. Mutuo fondiario. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì - venerdì 12-13, tel. 06/44240294.

Maria Cristina Cordelli.

S-25994 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

*Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98
esecuzione n. 75130 - Vendita all'incanto*

Il notaio Maria Cristina Cordelli avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 17 gennaio 2002 alle ore 10,30 procederà alla vendita all'incanto dell'appartamento in Roma, piazza Vulture n. 6, palazzina B, piano terra, interno tre, al prezzo base di € 144.608. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 16 gennaio 2002, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari ciascuno di € 21.691 per spese e cauzione. Offerte in rialzo € 5.165. Immobile libero. Mutuo fondiario. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì-venerdì 12-13, tel. 06/44240294.

Maria Cristina Cordelli.

S-25995 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

*Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98
esecuzione n. 79873 - Vendita all'incanto*

Il notaio Giacomo Laurora avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 30 gennaio 2002 alle ore 9,30 procederà alla vendita all'incanto dell'appartamento in Roma, via Nomentana n. 27, piano quarto, interno 17, al prezzo base di € 165.266. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 29 gennaio 2002, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari ciascuno di € 24.790 per spese e cauzione. Offerte in rialzo € 8.263. Immobile adibito ad albergo. Mutuo fondiario. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì-venerdì 12-13, tel. 06/44240294.

Laurora Giacomo.

S-25996 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

*Vendita delegata a notaio ex legge n. 302/98
esecuzione n. 64101 - Vendita all'incanto*

Il notaio Giacomo Laurora avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 30 gennaio 2002 alle ore 10,30 procederà alla vendita all'incanto dell'appartamento in Tivoli, via Tiburto n. 45, posto al piano terra del fabbricato «D», interno uno, sc. B, al prezzo base di € 80.567. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 29 gennaio 2002, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari rispettivamente di € 20.142 per cauzione e € 12.085 per spese. Offerte in rialzo € 2.582. Immobile occupato. Mutuo fondiario. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì-venerdì 12-13, tel. 06/44240294.

Laurora Giacomo.

S-25997 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI PADOVA**

La sottoscritta avv. Patrizia Baldo, dichiara di essere stata nominata curatrice dell'eredità giacente Burla Letizia con provvedimento del giudice delle successioni del Tribunale di Padova in data 1° ottobre 2001 e chiede la pubblicazione di tale incarico nella *Gazzetta Ufficiale*.

Padova, 24 novembre 2001

Avv. Patrizia Baldo.

C-34278 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

In data 8 novembre 2001 il dott. Vito Febbraro ha dichiarato giacente l'eredità di Elio Della Patrona nato a Chiuro il 14 maggio 1921, nominando curatore dell'eredità stessa la rag. Loredana Fregoni di Erba.

Como, 26 novembre 2001

Rag. Loredana Fregoni.

C-34290 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

Il Tribunale ordinario di Como in data 18 ottobre 2001 ha emesso il seguente provvedimento:

dichiara l'eredità giacente di Angela Mornico, nata in Svizzera il 21 settembre 1913, deceduta in Como il 3 settembre 1993; nomina curatore dell'eredità l'avv. Stefano Legnani di Como; fissa per il giuramento dello stesso il giorno 9 novembre 2001 ore 9,30.

Il presidente: dott. Pietro Giuffrida.

Il giudice estensore dott. Vito Febbraro.

Avv. Stefano Legnani.

C-34291 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

STUDIO NOTARILE ANDROVETTO

Verona

Estratto dell'atto pubblico in data 3 ottobre 2001, n. 61451 di rep. notaio Alberto Androvetto di Verona, ivi registrato il 10 ottobre 2001 al n. 4191 atti pubblici, con cui gli eredi con beneficio d'inventario del defunto Martini Flavio, nato a Verona il 25 gennaio 1956, ivi domiciliato in vita ed ivi deceduto «ab intestato» il 7 febbraio 1997, hanno proceduto, nell'ambito della procedura di liquidazione concorsuale dell'eredità, alla formazione del seguente «stato di graduazione»:

1) spese di amministrazione e gestione della massa ereditaria, sostenute personalmente dalla signora Ala Emma per un ammontare complessivo di L. 12.217.349 (dodicimilioniduecentodiciassettemilatrecentoquarantanove);

2) debito verso il notaio Alberto Androvetto di Verona per attività svolta nella procedura di liquidazione concorsuale, per un ammontare complessivo di L. 8.000.000 (ottomilioni);

3) debito verso l'avv. Bruno Castelletti, con studio in Verona, via A. Sciesa n. 10, per onorari, diritti, oltre spese ed accessori relativi all'attività svolta dallo stesso professionista nell'interesse della procedura beneficiata, per un ammontare complessivo di L. 17.553.668 (diciassettemilionicinquecentocinquantatremitaseicentosessantotto);

4) debito verso l'avv. Aldo Filippi per onorari, diritti, oltre spese ed accessori relativi all'attività svolta dallo stesso professionista nell'interesse del defunto Martini Flavio, per un ammontare complessivo di L. 5.763.000 (cinquemilionsettecentosessantatremita);

5) debito verso l'erario per imposte e tasse, per un ammontare complessivo di L. 2.322.245 (duemilionitrecentoventiduemiladuecentoquarantacinque), di cui L. 1.917.500 (unmilionenovecentodiciassettemilacinquecento) in via privilegiata, più interessi ed accessori dal 24 dicembre 1997;

6) debito verso l'A.G.S.M. del Comune di Verona per erogazione di servizi aziendali, per un ammontare complessivo di L. 2.729.923 (duemilionisettecentoventinovecilanovecentoventitrè);

7) debito verso la Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona per aperture di credito semplici, per complessive L. 24.334.247 (ventiquattromilionitrecentotrentaquattromiladuecentoquarantasette);

8) debito verso l'istituto bancario San Paolo di Torino per saldo dare su conto corrente e finanziamenti R.C. Auto, per un ammontare complessivo di L. 11.267.984 (undicimilioniduecentosessantasettemilanovecentottantaquattro);

9) debito verso Unionservices per tenuta contabilità, per un ammontare complessivo di L. 667.590 (seicentosessantasettemilacinquecentonovanta);

10) debito verso il signor Pennacchio Giovanni relativo alla cessione del bar Adele, per un ammontare complessivo di L. 6.500.000 (seimilionicinquecentomila);

11) debito verso la ditta Automatic Bar Service di Cacciatori Luciana, per un ammontare complessivo di L. 18.664.340 (diciottomilioniseicentosessantaquattromilatrecentoquaranta).

Poiché il liquido ereditario è di L. 74.500.000 (settantaquattromilionicinquecentomila), verranno pagati integralmente i crediti di cui ai nn. 1, 2, 3, 4 e la porzione privilegiata, pari a L. 1.917.500 (unmilionenovecentodiciassettemilacinquecento), del credito di cui al n. 5, mentre verranno pagati nella percentuale del 44,98% i crediti di cui ai nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 e la porzione non privilegiata del credito di cui al n. 5».

Notaio: Alberto Androvetto.

S-26102 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 2582/1°.

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari di seguito elencati non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 12 novembre 2001 a causa delle agitazioni sindacali per sciopero cui ha aderito la quasi totalità dei dipendenti della banca: Banco di Brescia San Paolo - Cab, sportello di Piacenza;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 20 novembre 2001, prot. 9422;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento dello sportello citato in premessa della banca: Banco di Brescia San Paolo-Cab nel giorno 12 novembre 2001, causato dalle agitazioni sindacali per sciopero cui ha aderito il dipendente personale, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 28 novembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-34296 (A pagamento).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1792/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota n. 8778 del 20 novembre 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento delle unità operanti in Bergamo e Provincia del Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a. nella giornata del 12 novembre 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1 all'evento esposto in premessa che non ha consentito il regolare funzionamento delle unità operanti in Bergamo e Provincia del Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a. nella giornata del 12 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31 della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 28 novembre 2001

Il prefetto: De Martino.

C-34295 (A pagamento).

PREFETTURA DI SONDRIO

Prot. n. 2708/16.5 Gab.

Il prefetto della Provincia di Sondrio,

Premesso che la locale filiale della Banca d'Italia con nota n. 3936, in data 29 novembre 2001, ha fatto presente che, a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, gli sportelli della «Banca di Valle Camonica», operanti in Provincia di Sondrio, non hanno potuto funzionare regolarmente nelle giornate del 16 e 19 novembre 2001;

Ritenuto pertanto di dover determinare l'eccezionalità della situazione verificatasi, onde gli aventi diritto siano reintegrati nei termini legali e convenzionali scaduti;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo n. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuto come causato da situazione eccezionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nei giorni 16 e 19 novembre 2001, degli sportelli della «Banca di Valle Camonica».

Sondrio, 1° dicembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Monteleone

C-34293 (A pagamento).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 3421.14-7/1 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 4821 datata 26 novembre 2001 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 19 novembre 2001 non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie: Banca Regionale Europea S.p.a., Vercelli, piazza Cavour n. 23; Borgosesia, via Sesone n. 36;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli a causa di uno sciopero del personale dipendente del Banco di Brescia che gestisce il conto di gestione dell'intero gruppo cui la Banca Regionale Europea S.p.a. appartiene;

Tenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito sopramenzionata nel giorno 19 novembre 2001 viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 30 novembre 2001

Il prefetto: Cerenzia.

C-34292 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****TECFINANCE - S.p.a.***(in liquidazione coatta amministrativa)*

Si comunica che in data 20 ottobre 2001, previa autorizzazione del competente Ministro delle attività produttive, sono state depositate nella Cancelleria del Tribunale di Roma il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione ed il progetto di riparto finale.

Il commissario liquidatore: avv. Mario Santaroni.

C-34391 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****PROVINCIA DI TREVISO**

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30

Tel. 0422/6565 - Telefax 0422/656126

Codice fiscale n. 80008870265

Prot. n. 56013/2001.

*Avviso d'asta per l'alienazione di un complesso immobiliare
in Treviso, via S. Antonino*

In esecuzione della deliberazione del Consiglio provinciale prot. n. 56013 del 31 ottobre 2001, si rende noto che il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 10, presso l'amministrazione provinciale di Treviso, viale Cesare Battisti n. 30, si procederà alla vendita al pubblico incanto, con il sistema delle offerte segrete del seguente immobile: complesso immobiliare di proprietà provinciale denominato «ex Caserma dei Vigili del Fuoco di Treviso, via S. Antonino» e di un'area scoperta così identificati:

N.C.E.U., Comune di Treviso, partita n. 2563, sez. I, fg. 5:

mapp. 141, 142, 143, 159 sub1, 160, 161 sub1, 162, 163, cat. B/1, cl. 2, cons. 5739 mc, R.C. L. 9.182.400;

mapp. 159 sub2, 161 sub2, cat. A/2, cl. 2, cons. 7,5 vani, R.C. L. 1.125.000

e come da denuncia di variazione presentata in data 11 novembre 1986 prot. n. da 48442 a 48449.

Catasto Terreni, Comune di Treviso, partita n. 2552, fg. 49, mapp. 382 di mq 240.

Il complesso, nel P.R.G. del Comune di Treviso, risulta classificato dal vigente strumento urbanistico generale quale: «zona per attrezzature di quartiere di prima classe (verde pubblico di quartiere)», e dalla Variante generale al P.R.G., adottata con deliberazione consiliare n. 47502/49 del 25 luglio 2001, quale: zona omogenea «B», sottozona BR, tabella 4, Piano di recupero «Gelsomino 1», volumetria residenziale mc 9.800, superficie destinata a parcheggio pubblico o di uso pubblico mq 229.

Il complesso edilizio sorge a sud di Treviso, lungo la via S. Antonino che porta all'omonima ocalità ed è ubicato immediatamente a sud della s.s. n. 53.

L'area scoperta individuata dal mapp. 382, ubicata completamente al di fuori dal complesso dell'ex Caserma dei Vigili del Fuoco, costituisce parte della strada di accesso ad alcuni edifici privati posti a nord-ovest dell'ex caserma. Sulla stessa area grava una servitù di gasdotto a favore della Camuzzi Gasometri S.p.a.

Il prezzo a base d'asta viene fissato in L. 2.299.700.000 (pari ad € 1.187.695,93).

Condizioni di vendita:

1) il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lett. c) del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

2) per partecipare alla gara occorre presentare all'ufficio protocollo della Provincia, o far pervenire, a mezzo del Servizio postale tramite raccomandata a/r, un piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno evidente l'oggetto della gara «offerta vendita all'asta complesso immobiliare in Treviso, via S. Antonino», il nominativo del mittente e contenente i documenti più avanti indicati. Detta offerta dovrà essere presentata oppure pervenire, se utilizzato il servizio postale, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta. Non sarà ritenuta in alcun caso valida alcuna offerta pervenuta oltre il termine suddetto, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Parimenti sarà esclusa ogni offerta presentata senza i prescritti sigilli e ceralacca e le controfirme. Neppure saranno ammesse le offerte per telegramma, condizionate, espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta.

I documenti da inserire a pena di esclusione nel plico sono i seguenti:

a) offerta in lingua italiana ed in competente bollo, contenente l'indicazione precisa, sia in cifre che in lettere, del prezzo offerto per il complesso immobiliare oggetto dell'asta, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dall'offerente ovvero dal titolare o dal legale rappresentante della ditta.

Tale offerta deve essere racchiusa in apposita busta, non contenente altri documenti, la quale dev'essere debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) quietanza comprovante l'effettuato versamento presso la Tesoreria della Provincia, Banco Ambrosiano Veneto, piazza Indipendenza n. 16, Treviso, del deposito a titolo di cauzione del decimo del prezzo d'asta, cioè di L. 229.970.000 (duecentoventinovemilioninovecentosettantamila), pari ad € 118.769,59 (centodiciottomilasettecentosessantanovevirgolacinquantanove) in numerario od in titoli del debito pubblico. La suddetta cauzione potrà essere effettuata anche mediante fidejussione di idonei istituti di credito (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635), e dovrà avere durata semestrale, salva eventuale richiesta di rinnovo nei confronti della ditta aggiudicataria;

c) in caso di presentazione dell'offerta da parte di una ditta: autocertificazione in carta semplice del legale rappresentante, corredata di fotocopia di documento di identità del dichiarante, contenente l'iscrizione alla C.C.I.A.A., Ufficio registro imprese con l'indicazione che nel quinquennio anteriore non risultano a carico della ditta dichiarazioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

d) autocertificazione resa singolarmente e sottoscritta da ciascuno dei soggetti sopracitati, attestante lo stato di incensuratezza del dichiarante e corredata di fotocopia di documento d'identità valido.

Nel caso di offerta presentata da persona fisica coniugata, dovrà essere dichiarato il regime patrimoniale legale tra i coniugi: in caso di comunione di beni anche il coniuge deve produrre le autocertificazioni succitate;

e) dichiarazione in carta semplice di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e diritto, dei beni da alienarsi e di accettarle tutte integralmente e incondizionatamente;

f) capitolato di vendita sottoscritto in calce per l'accettazione;

3) la vendita è altresì sottoposta alle condizioni previste nell'apposito capitolato.

Avvertenze:

si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza, minacce o con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti, impedisca o turbi la gara ovvero ne allontani gli offerenti, e contro chiunque si astenga dal concorrere per denaro od altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso d'asta verrà pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Treviso e dei Comuni di: Treviso, Mogliano Veneto, Vittorio Veneto, Conegliano, Castelfranco Veneto, Montebelluna e Oderzo, nonché nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, per estratto verrà pubblicato ne «Il Gazzettino» e nella rivista Aste e Appalti Pubblici.

Per maggiori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio patrimonio della Provincia (tel. 0422/656211, 656201).

Il dirigente di settore: dott. Giulia Millevoi.

C-34243 (A pagamento).

COMUNE DI MARCIANA MARINA (Provincia di Livorno)

Avviso di gara ad asta pubblica del 23 gennaio 2002

Oggetto : vendita di immobile di proprietà sito in via Martiri Corfù e Cefalonia di Marciana Marina, denominato ex Caserma Carabinieri.

Procedura: artt. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

Importo a base d'asta: € 774.685,35 (L. 1.500.000.000).

Termine per presentazione delle offerte: ore 12 del 22 gennaio 2002.

Per informazioni telefonare al n. 056599002, 056599368.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito internet: www.marcianamarina.toscana.it

Il responsabile del servizio:
arch. Luca Tommaso Tantini

C-34250 (A pagamento).

COMANDO CARABINIERI UNITÀ MOBILI E SPECIALIZZATE «PALIDORO» Raggruppamento logistico-amministrativo Servizio amministrativo gestione del danaro

Avviso d'asta pubblica per la vendita di n. 36 cavalli riformati

Il 15 gennaio 2002, alle ore 9,30 nella Caserma Salvo D'Acquisto sita in viale di Tor di Quinto n. 65, avverrà, previo incanto per pubblico banditore, la vendita di n. 36 cavalli riformati. L'incanto sarà battuto con aumenti non inferiori ai € 50,00 (cinquanta).

Il capo del servizio amministrativo :
ten. col. ammcom. Giuseppe Perillo

S-25993 (A pagamento).

COMUNE DI BORGOMARO (Provincia di Imperia)

*Avviato di asta pubblica per alienazione di immobili
di proprietà comunale*

Il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 11 presso il Comune avrà luogo un'asta pubblica, con offerte in aumento rispetto ai prezzi base indicati, dei seguenti immobili di proprietà comunale siti ad Imperia:

lotto 1 terreni sezione piani (fg. 3, mapp. 286 di mq 580) (fg. 3, mapp. 736 di mq 682) L. 20.000.000 (€ 10.329,14);

lotto 2 locale deposito - Lg.re C. Colombo cat. C/2, mq 24 (fg. 5, mapp. 444, sub. 1) L. 30.000.000 (€ 15.493,71);

lotto 3 all'loggio - Lg.re C. Colombo cat. A/3, piano 1° (fg. 5, mapp. 444, sub. 3) L. 120.000.000 (€ 61.974,85);

lotto 4 alloggio - Lg.re C. Colombo cat. A/4, piano 2° (fg. 5, mapp. 444, sub. 4) L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

Le offerte dovranno pervenire con le modalità indicate nel bando integrale che potrà essere ritirato nelle ore di ufficio presso l'ufficio comunale.

Borgomaro, 4 dicembre 2001

Il responsabile del servizio: rag. Gino Emerigo.

C-34229 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a. Gestione/gare e appalti

1. Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. gestione/gare e appalti, via Alberto Bergamini n. 50, I - 00159 Roma, tel. 06/43631, telefax 06/43634288.

2. Pubblico incanto.

3. 28 settembre 2001.

4. Art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994.

5. Imprese offerenti: Interedit S.r.l., Di Benedetto Domenico; Sud-costruzioni di Di Benedetto Riccardo; raggr. D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Stradali S.a.s.; Europa Strade S.r.l.; Delta Costruzioni S.r.l.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Buccione Michele, Vazza Antonio & C. S.n.c.; Giuseppe Jorio Costruzioni S.r.l.; raggr. E.MI. Strade S.r.l.; Palistrade 2000 S.r.l.; Eurostrade di Nicola Di Puorto; raggr. C.M.L. Costruzioni S.r.l.; VA.RO. Costruzioni Di Vassallo Maria Rosaria; SA.GIO. Edil; raggr. Sudstrade di Cipriano Di Puorto; Italstrade S.a.s. di Angela De Caprio; I.C.S. S.r.l.; CO.GE.NA. S.r.l., C.I.S. S.a.s., Edil Spaccaferro Di Bruno Spaccaferro; I.CO.MEZ. S.p.a.; SI.GEN.CO. S.r.l.; Pennacchi Cesare S.r.l.; Cava Precicchia S.r.l.; Gino Di Cesare & C. S.a.s.; CO.GE.VO. S.r.l.; Edmodel S.r.l.; A. Guidi S.p.a.; Consorzio Cooperative Costruzioni; GE.CO.P. S.r.l.; Renzo Poduti, Monaco S.p.a.; Cogea S.r.l., Marino Appalti S.r.l.; Pacifici Francesco S.p.a.; raggr. EL.MA. I S.r.l.; Edilizia MAR.CO '82 S.r.l.

6. Consorzio cooperative costruzioni, via Della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna.

7. Autostrada Milano - Napoli tratto: Roma - Frosinone, codice appalto n. 0674/A01.

Lavori di riassetto del piazzale e delle pertinenze della barriera di Roma Sud.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta: L. 2.292.859.895 (€ 1.184.163,31).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 146.352.760 (€ 75.584,89).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 2.439.212.655 (€ 1.259.748,20).

8. —.

9. L. 1.967.800.661.

10. L. 590.340.198.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 400;

b) direzione lavori: ing. Giorgio Bartoleschi, Roma;

c) bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 17 luglio 2000.

12. —. 13. —. 14. —.

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Angelo Manno

S-26015 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/274956, fax 0823/274953;

Oggetto: fornitura di opuscoli Guida dello studente parte prima, Guida dello studente parte seconda, Guida all'ateneo, Orientamento agli studi universitari, Guida post-lauream a.a. 2001/2002-2002/2003, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e del Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Importo complessivo presunto: L. 280.000.000 (€ 144.607,93) oltre I.V.A. 20%.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto di gara.

Durata dell'appalto: due anni.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: Contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/274956, fax 0823/274953.

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 3 gennaio 2002.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri, Napoli, gara 517/C, appalto per la fornitura di Guide a.a. 2001/2002-2002/2003, inoltre urgente Ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Data, ora e luogo dell'espletamento della gara: ore 10 del giorno 7 gennaio 2002, Ufficio contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Cautioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: entro 90 giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di fornitori: ammesso come da art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione della documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo annuo più basso.

Altre informazioni: contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-34270 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi

Firenze, piazzale delle Cascine n. 12

Tel. 055/2768740/23, telefax 055/2768723

Estratto bando di gara

Ai sensi dell'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 si dà notizia che sulla rete civica del Comune di Firenze, sito: http://www.comune.firenze.it/servizi_pubblici/concorsi/bandi.htm è pubblicato il bando di gara con procedura aperta, avente ad oggetto: fornitura di una procedura software per la gestione del sistema informatico socio assistenziale (lotto unico).

Importo a base di gara: L. 308.835.065 + I.V.A. (€ 159.500 + I.V.A.).

Il bando integrale il capitolato d'appalto con il relativo allegato A), il piano di formazione degli utenti e il disciplinare di gara che regolano la fornitura in questione sono depositati e visibili sulla rete civica o presso la Direzione beni e servizi.

Il termine per la ricezione dei plichi è fissato per le ore 13 del giorno 8 gennaio 2001.

Firenze, 5 dicembre 2001

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-918 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. concessionaria dell'A.N.A.S. giusta convenzione del 4 agosto 1997, rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634252/81, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla commissione di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici del 14 febbraio 2001 n. 311/502/79.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e l'ente appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Genova;

3.2) descrizione: Autostrada Genova - Serravalle; tratto: Genova - Bolzaneto.

Lavori: risanamento della galleria Monte Galletto al km 124 + 294, carr. nord, codice appalto n. 0115/A07, Commessa n. 43.3491;

3.3) importo a misura dei lavori a base d'asta: L. 2.467.047.415 (€ 1.274.123,66);

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 274.000.000 (€ 141.509,19);

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: L. 2.741.047.415 (€ 1.415.632,85);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

categoria prevalente: OS21 pari L. 1.418.683.993;

categoria OG4 pari a L. 1.322.363.422.

Modalità di determinazione del corrispettivo:

ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94;

appalto a misura. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 430 (quattrocentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché lo schema di contratto di appalto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'unità gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade, Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di L. 193.627 (€ 100) I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0115/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

La «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» nonché l'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: l'offerta economica deve essere consegnata durante l'orario di apertura all'Ufficio protocollo (8 - 17) dell'ente appaltante entro il giorno 14 gennaio 2002 o spedita a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, e pervenire al destinatario entro il giorno 14 gennaio 2002;

6.2) indirizzo: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/94 nonché dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a L. 54.820.948. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

1) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed all'importo dei lavori da appaltare.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione devono possedere i requisiti di cui agli artt. 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto da quest'ultimo.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dal suddetto articolo 30. L'aggiudicatario deve altresì prestare, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 10 dicembre 2001

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
Giovanni Castellucci

S-26016 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare contratti e forniture
Napoli, p.zza Municipio Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Oggetto: aggiudicazione gara d'appalto, mediante licitazione privata, espressa in data 7 settembre 2001, per l'affidamento relativo ai lavori di «completamento, ristrutturazione, impianti e arredamento ex Supercinema» in S. Giovanni a Teduccio in Napoli. Importo a base d'asta L. 2.868.606.593 oltre I.V.A. (pari a € 1.481.511,66). Delibera di G.C. n. 2393 del 6 luglio 2000. Determina di aggiudicazione n. 26 del 22 ottobre 2001. Ditte invitate n. 41; ditte partecipanti n. 6 come da elenchi presso il Servizio gare e contratti. Aggiudicatario: all'A.T.I. Edil Cavallo-Inverno che ha offerto il prezzo di L. 2.200.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 1.136.205,17).

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-34205 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare, contratti e forniture
Napoli, p.zza Municipio Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante licitazione privata, espressa in data 3 agosto 2001. Per l'affidamento relativo ai lavori di manutenzione ordinaria e periodica delle sedi e delle dipendenze delle Circoscrizioni. Importo a base d'asta L. 2.983.500.000 oltre I.V.A. (pari a € 1.540.849,16). Delibera di G.C. n. 4258 del 22 dicembre 2000. Determina di aggiudicazione n. 16 del 18 settembre 2001. Ditte invitate n. 86; ditte partecipanti n. 57 come da elenchi presso il Servizio gare e contratti. Aggiudicatario: ditta Giaccio Ignazio che ha il ribasso del 39,253 sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-34206 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento gare, contratti e forniture
Napoli, p.zza Municipio Palazzo S. Giacomo

Esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto, mediante licitazione privata, espressa in data 10 settembre 2001. Per l'affidamento relativo ai lavori di adeguamento alla legge n. 626/94 delle scuole ricadenti nella Circoscrizione di Barra. Importo a base d'asta L. 3.396.463.062 oltre I.V.A. (pari a € 1.754.126,78). Delibera di G.C. n. 3239 del 5 ottobre 2000. Determina di aggiudicazione n. 019 del 29 ottobre 2001. Ditte invitate n. 84; ditte partecipanti n. 45 come da elenchi presso il Servizio gare e contratti. Aggiudicatario: Soc. Edil Cavallo che ha offerto il prezzo di L. 2.195.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 1.133.622,89).

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-34207 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Servizio gare contratti e forniture
Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo
Telef. fax 081/7952403

Bando di gara

In esecuzione della deliberazione di G.C. n. 1978 del 27 settembre 2001 e della determinazione dirigenziale n. 50 del 10 ottobre 2001, registrata all'indice generale al n. 1651 del 18 novembre 2001, è indetta licitazione privata ai sensi dell'articolo 19 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 così come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, per la fornitura di indumenti da lavoro e di protezione per il personale operaio addetto alla potatura delle alberature di alto e medio fusto. Importo complessivo presunto oltre I.V.A. L. 82.916.000, (€ 42.822,54).

Le caratteristiche tecniche della fornitura e relative quantità, sono specificate all'art. 5 del capitolato speciale consultabile presso il Servizio gestione parchi e giardini sito in Napoli alla salita Pontecorvo n. 72, tel. 081/5495913 - 081/5495906 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Consegna della fornitura: le consegne dovranno essere effettuate direttamente dalla ditta aggiudicataria al personale interessato in propri locali ricadenti nel territorio cittadino, entro il termine indicato nell'ordinativo e con le modalità indicate nel capitolato speciale.

Durata dell'appalto: l'appalto avrà la durata di mesi tre dalla data di ricezione dell'ordinativo. Raggruppamenti temporanei di imprese: ammessi, secondo le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire, a pena di esclusione e ad esclusivo rischio della impresa, entro le ore 12 del 16° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando, al protocollo generale del Comune di Napoli, palazzo San Giacomo, piazza Municipio 80133 Napoli. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere indicato il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto, il numero della deliberazione di G.C. e determinazione di indizione. In caso di raggruppamenti di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Documentazione di gara: le imprese concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la seguente documentazione allegata alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 come modificato dall'art. 3, comma 10, legge n. 127/97, dal legale rappresentante, relativa all'insussistenza delle ipotesi di esclusione di cui alla legge n. 55/90 e s.m.i.;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata o autocertificazione) in corso di validità (non oltre sei mesi rispetto al termine di presentazione della domanda di partecipazione) da cui risulti che l'attività di produzione e/o commercializzazione riguarda le forniture oggetto del presente appalto.

Spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando. Unitamente all'offerta, le ditte partecipanti dovranno presentare presso il Servizio gare e contratti, i campioni degli indumenti da lavoro e di protezione muniti di un taglio di tessuto per ogni capo di circa 50 cm quadrati corredato da scheda tecnica, nonché i campioni delle calzature e relative schede tecniche. I campioni degli indumenti di protezione e delle calzature devono essere, altresì, corredati da certificati di conformità alle norme di sicurezza indicate nel capitolato speciale. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo (non superiore alla base di gara): massimo pt. 35/100;

qualità e valore tecnico della fornitura: massimo pt. 35/100;

caratteristiche estetiche e funzionali: massimo pt. 20/100;

termine di consegna: massimo pt. 10/100.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara, da presentare unitamente all'offerta secondo le modalità stabilite nella lettera di invito. Le eventuali controversie saranno rimesse, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato.

Il dirigente del servizio: avv. A. Ruggiero.

C-34204 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Sezione rifornimenti e mantenimento

Codice fiscale n. 80016140263

Pubblicazione aggiudicazione gare

1. Stazione appaltante: 5ª Sezione rifornimenti e mantenimento, via Zermanese n. 241, 31100 Treviso, tel. 0422/404820 fax 0422/404569.

2. Esito della licitazione privata per le prestazioni sotto specificate:

1) mantenimento veicoli ruotati e del genio e loro parti staccate per lire 350 milioni (€ 180.759,92) aggiudicataria la ditta Bortolotti Giovanni di Bortolotti Roberto, sede di Codroipo (UD);

2) mantenimento veicoli cingolati e loro parti staccate per lire 350 milioni (€ 180.759,92) aggiudicataria la ditta Goriziane S.p.a. sede di Villesse (GO);

3) mantenimento autoarticolati ATC/81 e loro parti staccate per lire 250 milioni (€ 129.114,23) aggiudicataria la ditta Goriziane S.p.a. sede di Villesse (GO);

4) revisione complessivi veicoli ruotati, cingolati e del genio per lire 250 milioni (€ 129.114,23) aggiudicataria la ditta Goriziane S.p.a. sede di Villesse (GO);

5) lavori di rilievo ed eventuali perdite dalle pareti di serbatoi metallici interrati aventi capacità sino a 50 metricubi per lire 100 milioni (€ 51.645,69) è stata dichiarata deserta;

6) interventi di bonifica, dismissione, riparazione, installazione di distributori e verifiche tecniche presso i depositi carburante per L. 350 milioni (€ 180.759,92) è stata dichiarata deserta;

Gli importi sono da ritenersi I.V.A. compresa.

7. Riparazione e mantenimento natanti a mare e loro parti staccate area lagunare ed alto Adriatico per lire 300 milioni (€ 154.937,07) non soggetto ad I.V.A. ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 aggiudicataria la ditta Cantiere F.Lli Astolfo fu Giovanni di Mario e Giuseppe Astolfo S.n.c. sede di Venezia Murano;

8. Riparazione e revisione complessivi e sottocomplessivi natanti a mare per lire 100 milioni (€ 51.645,69) non soggetto ad I.V.A. ai sensi dell'art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 aggiudicataria la ditta Tecno Product Service S.r.l. sede di Castellana Grotte (BA).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente a mezzo tel. 0422/404820 o fax 0422/404569.

Il capo servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-34211 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 111199)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: comprensorio Maricentadd, Taranto.

3. Caratteristiche generali dell'opera: risanamento strutture e rifacimento prospetti palazzine logistiche A-B-C-D-E, opere complementari ed accessorie palazzine C ed E; adeguamento centrali termiche palazzine D ed E.

4. Importo base di gara: L. 3.660.000.000 (€ 1.890.232,25) + I.V.A. al 20%.

5. Date di espletamento della gara: 18 settembre 2001 e 12 ottobre 2001.

6. Elenco imprese partecipanti: Palma, Edilsistem, Esposito, Velardo, Coop. Costr. Bollita, Cinquegrana, Edil.Sar.Tom., Donnaiola, De Pascali, Siam Sud, I.C.O.P. Di Bitonto, Nicoli Costruz., Elca, D'attolico, Angelini, Magazzile, A.T.I. Addante/Pinto, De Sime, Lista Appalti, Tecno Cofi, Eredi Sale, A.T.I. Ponteggi Brindisi/Edil Costruzioni S.S.G., Alternativa Coop., Edilit, Laudiero Sifi, A.CO.P., Gianvito Putignano, CO.GE.S., I.C.E., A.T.I. RO.MA.CO./Navarra/Coema, A.T.I. Cozzoli/Edil Tecno, FMS Costruz., A.T.I. Lippolis Costruz./Lippolis D/Marrucchelli, A.T.I. Imest/Euroedit, Christiancolor, Conscoop, Tecnoservizi Industriali.

7. Numero imprese escluse: 1.

8. Impresa aggiudicataria: ditta CO.GE.S. S.r.l. di Ceglie Messapica (BR) con il ribasso del 21,97%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.878.329.370 (€ 1.486.533,06).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: 1144 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-34209 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto (codice gara n. 164695)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto militare T. Fabbri, Viterbo.
3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto per adeguamento/riabilitazione di pavimentazioni aeroportuali, per esigenze E.I.
4. Importo base di gara: L. 7.700.000.000 (€ 3.976.718,12) + I.V.A. al 20%.
5. Date di espletamento della gara: 13 settembre 2001 e 10 ottobre 2001.
6. Elenco imprese partecipanti: Cetti, Menconi, Pavilab, A.T.I. TRA.MO.TER. Lavori/Fiomar, Paggi Adelmo, DA.MO., I.CO.M., A.T.I. Gedies/Decos/Cogear, SAP, Edilbrizzi, A.T.I. Imes/Alsa, A.T.I. Martella IVO/Dhea, Coop. Costruzioni, Laghetto Conglomerati, Ubaldi Costruzioni, Socob, A.T.I. Cogesim/CO.BI.VIT., Giovannini, A.T.I. Edil Moter/Poduti, CO.ED.AR., C.C.C., Spinelli & Mannocchi, Colombo Centro Costr., Socogen, A.T.I. Di Benedetto/D.B.D./Sudcostruzioni, S.I.R.E.T., A.T.I. LE.GE.CO./Viventi Luciano, Appalti Engineering, A.T.I. Gioacchini Mauro/Pacchiarotti Mario & Figli, F.lli Lepri, A.T.I. Gioacchini Sante/Gioacchini Antonio, A.T.I. I.G.C./Basilt, Cosar, Rossi Marcello, A.T.I. Ruggero Ruggeri/Ballan, A.T.I. Ruggero Mancini/E.L.M.I.C., A.T.I. Varusa Strade/Di Mario Angelo, A.T.I. Ferri/L.S.E., Remo Ruggeri C. & A., Preve, A.T.I. Di Mario Giampaolo/E. & A. Vangelista, A.T.I. Celi Calcestruzzi/Palentina, A.T.I. Preneste Scavi/CO.GE.PRE., A.T.I. Ecosud/Saracino, Costruzioni Bologna V. & F., A.T.I. Frappi Dino/Socofi, Appalti Lazio, R.C.B., La E.R.R.E., Pagnotta Almero, Mancini Costruz. Generali, A.T.I. S.E.B.E./S.A.F.F., F.lli Massai, Valentini, S.A.E.S., CO.STRAM., Laziale Strade, A.T.I. Sigma-tau/Della Nova Roberto, A.T.I. Invest/Sessa Costruz., A.T.I. Terramare S.C.P./CO.E.M., A.T.I. LA R.G. Cogefar/ G.L.A. Italcostruzioni/Monte Le Fate, A.T.I. Casillo Domenico/Ondino Costruzioni, A.S. Appalti Stradali, A.T.I. Conglomerati Bituminosi Vomano/Moretti Quintilio, A.T.I. Elpidia 2000/IM.E.S., A.T.I. Iorio Giuseppe/Costruzioni Generali Iorio, A.T.I. Edil Asfalti/Cogi/Giancaterino Costruzioni, S.A.C.A.I.M., A.T.I. Paolacci/Di Mario Olivo, Romana Scavi, Calzoni Lamberto, Orsini, A.T.I. Zinzi Costruzioni/Meridionale Calcestruzzi, A.T.I. Sidoti Costruzioni/F.lli Capizzi, SE.GI., Geto, Pivato, Geosonda, A.T.I. GO.G.E.S./Italdrill, ingg. Giovannini & Micheli, Imprese Riunite, Coinfra, Mambrini Costruzioni, CO.FOR., A.T.I. Ciap/Cobelk, A.T.I. Martella/P.L.P., A.T.I. M.L.M./Miba 73, A.T.I. Sabina Conglomerati/Perotti Sandro, A.T.I. CO.DI.SAB./Di Sabantonio Antonio, A.T.I. Mistura/Cilia, A.T.I. Chiavarino/Rossi/Fenice, Marcoaldi Luigi, A.T.I. Masini/Sicet, A.T.I. Valle Romanella/Laghetto/Calcestruzzi, A.T.I. Icop/Prismo Universal, A.T.I. Giubilei/Tommasoni, A.T.I. Marziali Costruzioni/Marziali Fabrizio/Tucceri, Gellini & Figlio, Petricella v., Rocchino, CO.PRO.FIN., Sales, Ediltevere, Ortana Asfalti, A.B. Conglomerati Bituminosi, Lauro, MI.RO. PA., Generalvie, CO.GE.MI., G.L.I. Cos., Ircop, A.CO.P., Fratelli Vispi, C.I.E.R.P., SO.CO.MI., Cobit, S.E.I., Vittorini Conglomerati, Piemonte Costruzioni, Delta Costruzioni, Monaco, Conscoop, Scamoter, I.G.E.C.O. Costrate, Tagliente Costruzioni, Castellano, Milano, Consapro.

7. Numero imprese escluse: 4.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Martella Ivo/Dhea S.r.l. di Roma con il ribasso del 27,415%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 5.643.875.000 (€ 2.914.818,18).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: suddivisa in due fasi distinte rispettivamente di 90 giorni e di 120 giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-34208 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale dei lavori e del demanio

Roma, piazza della Marina n. 4

Avviso di contratto stipulato
(Codice esigenza n. 004501)

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale dei lavori e del demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, telefono 06/36806173, www.geniodife.difesa.it
2. Procedura di stipulazione prescelta: appalto-concorso per l'affidamento della fornitura in opera di n. 7 poligoni di tiro chiusi, semipermanenti, per l'addestramento con armi portatili, realizzati con elementi metallici modulari prefabbricati containerizzabili a norme ISO.
3. Data di stipulazione del contratto: 3 dicembre 2001.
4. Criteri di assegnazione del contratto: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sul prezzo e sulla valutazione di elementi tecnici e prestazionali definiti nella lettera di invito alla gara.
5. Numero delle offerte ricevute: 3.
6. Elenco imprese partecipanti: Sicit S.p.a., Sicom S.p.a., Frasa S.r.l.
7. Impresa aggiudicataria: ditta Frasa S.r.l. di Roma che ha offerto il prezzo di L. 42.228.813.105 (€ 21.809.361,87).
8. Luogo di esecuzione delle opere: poligoni saranno posti in opera a Cesano (Roma), Bologna, L'Aquila, Livorno, Messina, Trani (BA), Cuneo.
9. Data di spedizione del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 4 dicembre 2001.

Il capo della divisione contratti:
dir. dott.ssa Marialaura Scanu

C-34210 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2 Savonese, via Manzoni n. 14, 17100 Savona-Italia; tel. 019/84041, fax 019/850657-8405626.
2. Oggetto: servizio pulizia/categoria 14/C.P.C. 874;
3. Presidi territoriali dell'A.S.L. n. 2 Savonese (ambito Savonese, Finalese, Albenganese);
- 4.—.
5. Valore presunto contratto biennale: L. 1.400.000.000 I.V.A. compresa (€ 723.039,66)
- 6.—. 7.—.
8. Durata: due anni dalla data di effettivo inizio del servizio.
9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 con esclusione della possibilità di partecipazione di una ditta contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.
- 10.a) —;
- b) richieste di partecipazione, a pena d'esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 2002;
- c) indirizzo vedi punto 1.; domande di partecipazione in carta legale con indicazione sul plico del mittente e dell'oggetto della gara;
- d) domanda da redigere in lingua italiana.
11. termine invio lettera invito entro il 31 gennaio 2002.
- 12.—.
13. Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante con allegati a pena d'esclusione i seguenti documenti:
 - a) dichiarazione da parte del legale rappresentante resa ai sensi della legge n. 15/1968 e s.m.i. dalla quale risulti:

l'iscrizione nel registro delle imprese in base alla sede legale e che la ditta ed il suo legale rappresentante non si trovano in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

il fatturato globale della ditta per soli servizi di pulizia relativo al biennio 1999/2000 ed il fatturato per i servizi di pulizia effettuati in strutture sanitarie i pubbliche e/o private relativo al suddetto biennio;

b) dichiarazione in originale o copia autenticata rilasciata dalle competenti sedi I.N.A.I.L. ed I.N.P.S. dalle quali risulti che la ditta è in regola con il pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali obbligatori a favore dei lavoratori propri dipendenti;

c) dichiarazione e relativa certificazione di cui alla legge n. 68/1999; saranno ammesse le ditte che avranno dimostrato una adeguata capacità economica valutata come segue:

fatturato globale per servizi di pulizia nel biennio 1999/2000 almeno pari a lire 2,8 miliardi I.V.A. compresa;

fatturato complessivo per servizi di pulizia in strutture sanitarie pubbliche e/o private nel biennio 1999/2000 almeno pari a lire 1,4 miliardi I.V.A. compresa;

in caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c) dovranno essere presentate da tutte le imprese raggruppate; la capacità economica dovrà essere posseduta completamente da almeno una delle imprese raggruppate.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995.

15. Il capitolato speciale d'oneri potrà essere ritirato presso la sede dell'A.S.L. n. 2 Savonese, Settore provveditorato che a richiesta ne rilascia copia.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

16. Data di spedizione del bando all'U.E.: 4 dicembre 2001.

17. Data di ricezione del bando: 4 dicembre 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Mario Carminati.

C-34244 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO

Milano

Il giorno 17 gennaio 2002 alle ore 9 presso questo ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita generi di monopolio n. 1 in Colturano nella seguente zona: «tutti i locali commerciali idonei del capo luogo del Comune di Colturano» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1 lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, 1074.

La rivendita nell'esercizio finanziario 2000 ha dato complessivamente € 6.564,17 (L. 12.710.000) di reddito a tabacchi.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Federico Parisi

C-34212 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO

Milano

Il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 9 presso questo ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in Corsico nella seguente zona: «tutti i locali commerciali idonei di viale della Liberazione dal civico n. 24 al civico n. 32 (lato numeri pari)» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1 lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, 1074.

Il reddito presunto della rivendita è pari a L. 94.215.000 (€ 48.657,99).

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Federico Parisi

C-34213 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO

Milano

Il giorno 15 gennaio 2002 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita generi di Monopolio di nuova istituzione in Milano nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali di viale Famagosta n. 50» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1 lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Il reddito presunto della rivendita è, pari a L. 51.252.000 (€ 26.469,45).

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Federico Parisi

C-34214 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO

Milano

Il giorno 14 gennaio 2002 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita generi di Monopolio di nuova istituzione in Legnano nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali idonei di via XX settembre contraddistinti coi civici numeri 90 - 92 - 94» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1 lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

Il reddito presunto della rivendita è, pari a L. 40.222.000 (€ 20.772,93).

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Federico Parisi

C-34215 (A pagamento).

ISPETTORATO COMPARTIMENTALE DEI MONOPOLI DI STATO

Milano

Il giorno 18 gennaio 2002 alle ore 9 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 in Milano, avanti all'ispettore capo del compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara per l'appalto della rivendita generi di Monopolio n. 1 in Turate nella seguente zona: «Tutti i locali commerciali idonei di via Marconi» ai sensi degli articoli 25 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, art. 1 lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384, e 51 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074.

La rivendita nell'esercizio finanziario 2000 ha dato complessivamente € 8.182,23 (L. 15.843.000) di reddito a tabacchi.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Federico Parisi

C-34216 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Veneto, giunta regionale, Direzione turismo Cannaregio n. 168, Venezia, tel. 041/2792761, fax 041/2792702, telex 041/410309, sito internet: <http://turismo.regione.veneto.it>

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categorie 60.24.1, 63.12.1 e 27. Servizi allestimento stand fieristici, trasporto, magazzinaggio e spedizione di materiale standistico e promo-pubblicitario del settore turismo; C.P.C. 712F e 742.

3. Luogo di esecuzione: sede ditta e località varie relative alle manifestazioni effettuate in Italia e all'estero.

4. Disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative: L.R. del Veneto n. 6/1980, n. 13/1994, n. 1/1997, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65 e decreto del Presidente della Repubblica n. 28 dicembre 2000, n. 445.

5. Non sono ammesse offerte per lotti o frazioni di lotto.

6. Numero minimo di prematuri di servizi invitati: tutti i concorrenti ritenuti idonei.

7. Durata contratto: anni tre.

8. Forma giuridica per raggruppamenti di prestatori di servizi. Per eventuali raggruppamenti di imprese si seguiranno le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 maggio 1995, n. 157, come rinnovato dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

9. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione:

a) il 28 dicembre 2001 a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Regione Veneto, Giunta regionale, Direzione turismo, Cannaregio n. 168, 30124 Venezia.

Le domande di partecipazione redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per "Servizi di allestimento stand fieristici, trasporto, magazzino e spedizione di materiale standistico e promo-pubblicitario del settore turismo"».

Le domande potranno essere inoltrate per posta raccomandata o consegnate a mano.

La Regione Veneto rimane esonerata da qualsiasi responsabilità per consegne dei plichi effettuate, sia per posta che a mano, in luogo diverso da quello sopraindicato;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 16 gennaio 2002.

11. Condizioni minime di partecipazione alla gara: vedasi art. 4 del capitolato speciale d'oneri.

12. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione ex articolo 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 al prezzo più basso.

13. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la Regione Veneto.

14. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

15. Data di invio del bando: 7 dicembre 2001.

16. Data di ricevimento del bando: 7 dicembre 2001.

Direzione regionale turismo
Il dirigente responsabile: dott. Giuliano Turcato

C-34217 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 UMBRIA

Bando di gara mediante procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG) tel. 075/85091, telefax 075/8509460. 2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex decreto legislativo n. 358/92 ed ex decreto legislativo n. 402/98. 3.a) Luogo della consegna: Città di Castello (PG) e Gubbio (PG); b) oggetto dell'appalto: materiale monouso per Videolaparoscopia; c) importo annuo presunto della fornitura: L. 580.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 299.545. 4. Durata del contratto: 3 anni. 5. Criterio di aggiudicazione: ex art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo ed alla qualità. 6.a) Termine per la ricezione delle domande: le domande di partecipazione alla gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 23 gennaio 2002; b) indirizzo: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG); sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di materiale monouso per Videolaparoscopia»; c) lingua:

italiana. Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la seguente documentazione, in carta semplice: a) dichiarazione autenticata ai sensi della legislazione vigente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92; b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98; c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi 1998-1999-2000, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a tre volte l'importo annuo presunto della gara di cui al punto 3.; d) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, effettuate durante i suddetti esercizi, con indicazione di data, destinatario e importo, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno al doppio dell'importo annuo presunto della gara. 7. Cauzione: l'ammontare della cauzione provvisoria sarà indicato nella lettera di invito. 8. Raggruppamento d'impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. 9. Referente per eventuali informazioni: U.O. approvvigionamenti dott.ssa Caterina (tel. 075/8509486, fax 075/8509460). 10. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 dicembre 2001. 11. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 dicembre 2001.

Città di Castello, 4 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-34231 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 UMBRIA

Bando di gara mediante procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 1 corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG), tel. 075/85091, telefax 075/8509460. 2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex decreto legislativo n. 358/92 ed ex decreto legislativo n. 402/98. 3.a) Luogo della consegna: Città di Castello (PG) e Gubbio (PG); b) oggetto dell'appalto: guanti per uso sanitario; c) importo annuo presunto della fornitura: L. 150.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 77.468,53. 4. Durata del contratto: 3 anni. 5. Criterio di aggiudicazione: ex art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo ed alla qualità. 6.a) Termine per la ricezione delle domande: le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro non oltre le ore 13 del 23 febbraio 2001; b) indirizzo: Azienda U.S.L. n. 1, corso Vittorio Emanuele n. 2, 06012 Città di Castello (PG); sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di guanti per uso sanitario»; c) lingua: italiana. Alla domanda di partecipazione dovrà essere unita la seguente documentazione, in carta semplice: a) dichiarazione autenticata ai sensi della legislazione vigente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92; b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98; c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa realizzato negli esercizi 1998-1999-2000, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno a tre volte l'importo annuo presunto della gara di cui al punto 3.; d) l'elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto di gara, effettuate durante i suddetti esercizi, con indicazione di data, destinatario e importo, che non dovrà essere inferiore per ciascun anno al doppio dell'importo annuo presunto della gara; 7. Cauzione: l'ammontare della cauzione provvisoria sarà indicato nella lettera di invito. 8. Raggruppamento d'impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. 9. Referente per eventuali informazioni: U.O. Approvvigionamenti dott.ssa Caterina (tel. 075/8509486, fax 075/8509460). 10. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 4 dicembre 2001. 11. Data di ricezione del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 4 dicembre 2001.

Città di Castello, 4 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Enrico Alessandro.

C-34232 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI ROMA

Avviso di gara RE-471-A

Si rende noto che questo istituto ha indetto appalto per l'affidamento dell'intervento di risanamento coperture, prospetti, sistemazioni esterne, adeguamento legge n. 46/90, riordino rete fognaria ed installazione ascensori in Roma, "Primavalle", lotti 5, 25, 26, 27, 28, 29, 30 e 32, L. 11.202.000.000 (€ 5.785.350,18) "a misura", di cui L. 814.591.790 (€ 420.701,55) non soggette a ribasso, per gli oneri relativi ai "piani di sicurezza". Categoria SOA OG1, classifica VI.

Modalità di aggiudicazione: pubblico incanto, ad esperimento unico, con il criterio del «prezzo più basso» di cui all'art. 21, comma 1, lett. a), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, testo vigente, previa valutazione delle offerte anomale ex art. 30, comma 4, direttiva CEE n. 93/37.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Data di apertura della gara: 23 gennaio 2002, alle ore 9,30.

Responsabile del procedimento: arch. Francesco Iula, Servizio manutenzione e recupero RMI.

Documenti: i documenti dell'appalto sono in visione, in orario di pubblico, e previo obbligatorio appuntamento telefonico, presso il Servizio manutenzione recupero RMI, via Sabotino n. 31, 00195 Roma, tel. 0668842737; gli stessi documenti potranno essere acquistati presso la copisteria indicata dal suddetto servizio. Copia del bando integrale è in pubblicazione sul sito internet www.regione.lazio.it

Il responsabile del procedimento: arch. Francesco Iula.

C-34220 (A pagamento).

OSPEDALE ONCOLOGICO ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Bari

Bando di gara

Questa amministrazione intende appaltare il Servizio di riordino, archiviazione cartacea, ricerca documentale, controllo e gestione fisica dei documenti degli archivi amministrativi e sanitari dell'I.R.C.C.S. Ospedale oncologico, mediante ricorso a procedura ristretta ed accelerata, per le motivazioni riportate nella delibera n. 589 del 26 settembre 2001, da aggiudicarsi con i criteri di cui all'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, per un periodo di anni 3 (tre), per un importo presuntivo annuo di circa 150.000.000 di lire oltre I.V.A. (€ 77.468,53). Per la partecipazione alla gara le ditte dovranno far pervenire a questo I.R.C.C.S. Ospedale oncologico, via Amendola n. 209, 70126 Bari, entro il 28 dicembre 2001 apposita richiesta contenuta in plico sigillato riportante sull'esterno la dicitura «gara servizio di gestione e deposito archivio amministrativo e sanitario e sistemazione della Biblioteca, contiene istanza di partecipazione». Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dovrà essere allegata, a pena d'esclusione, la documentazione di seguito indicata: a) certificato d'iscrizione C.C.I.A.A. per la specifica categoria oggetto del presente appalto o documentazione equipollente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95; b) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/68 e s.m.i. attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 ed in particolare in nessuna delle condizioni indicate al comma 1, lett. b), d), ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) che l'importo del volume di affari eseguito negli ultimi tre anni per PP.AA. nello specifico settore è stato superiore a complessive L. 1.000.000.000, ed elenco dei principali servizi eseguiti nel triennio 1998/2000, con i rispettivi importi, indicando le stazioni appaltanti;

3) di essere in grado di poter disporre di idoneo immobile, dotato delle necessarie attrezzature, in grado di contenere gli archivi amministrativi e sanitari di questo istituto;

4) di avere alle proprie dipendenze almeno dieci impiegati nel settore di cui al presente invito. La mancata sussistenza dei requisiti di cui sopra sarà considerata causa di esclusione dalla procedura; c) idonee referenze bancarie dalle quali risulti che la ditta possiede le necessarie capacità economiche in grado di far fronte agli impegni contrattuali connessi con l'esecuzione del presente appalto. Per i raggruppamenti di imprese le ditte dovranno conformarsi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Il requisito di cui alle precedenti lett. b2) b3) b4) e c), sarà valutato cumulativamente per l'intero raggruppamento. Questa amministrazione procederà a trasmettere l'invito a presentare offerta entro i 20 (venti) giorni successivi a quello fissato per il ricevimento delle istanze di partecipazione. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 4 dicembre 2001 e ricevuto in data 4 dicembre 2001. Si precisa che il bando integrale potrà essere ritirato dalle ditte interessate presso l'Ufficio provveditorato di questo istituto, dalle ore 9 alle ore 14 di tutti i giorni feriali, dove potranno essere richieste eventuali informazioni o chiarimenti riguardanti le procedure amministrative (tel. 080/5555127, fax 080/5555119) mentre informazioni riguardanti gli aspetti organizzativi e logistici potranno essere richieste presso gli uffici della Direzione scientifica (tel. 080/5555441, fax 080/5555139).

Responsabile del procedimento: dott. Raffaele Quarato.

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Molinari.

C-34225 (A pagamento).

PROVINCIA DI MATERA

Estratto bando di gara - Procedura ristretta (art. 12, lett. b), decreto legislativo n. 158/95). Affidamento Servizio di trasporto pubblico nell'ambito del Bacino di Matera relazione Matera-Potenza.

1. Ente appaltante: Provincia di Matera, in attuazione della L.R. n. 22/98; via D. Ridola n. 60; tel. 0835/306294, telefax 0835/312871.

2. Cat. di serv. e descrizione: appalto di servizi avente per oggetto le prestazioni di cui alla categoria 2 dell'allegato «XVI A» del decreto legislativo n. 158/95; C.P.C. n. 712 (escluso n. 71235). L'importo presunto dei servizi è di L. 525.677.880 (€ 271.489,97).

3. Luogo della prestazione: Italia, Province di Matera e di Potenza.

4.b) Per l'affidamento del servizio si fa riferimento alle norme contenute nel decreto legislativo n. 158/95 ed alle direttive n. 90/531 CEE e n. 93/38 CEE per quanto riguarda l'appalto servizi nei «settori esclusi»; c) è d'obbligo indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della direzione dell'esercizio del servizio per il quale si intende concorrere, che lo seguiranno direttamente, assumendone la responsabilità.

5. Non è concessa la facoltà di presentare offerte per parte del servizio richiesto.

6. Numero prestatori di servizi da invitare a presentare offerte: tutte le ditte qualificate; l'amministrazione appaltante si riserva di qualificare e quindi di aggiudicare l'appalto anche in presenza di un'unica candidatura/offerta ritenuta valida.

8. Termini prestazione servizio: data presunta di affidamento: febbraio 2002; periodo di validità: anno 2002, salvo casi di risoluzione previsti nel contratto da sottoscrivere.

9. Forma giuridica: potranno presentare offerte le associazioni di imprenditori o di prestatori di servizi costituiti sotto forma di riunioni di imprese, nelle forme e secondo le disposizioni dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95; tale associazione dovrà essere esplicitata e sottoscritta singolarmente, all'atto della manifestazione di interesse nonché formalizzata all'atto della sottoscrizione del contratto da parte del soggetto aggiudicatario.

10.b) Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: 10 gennaio 2002; c) indirizzo invio domande di partecipazione: Provincia di Matera Servizio lavori e contratti, via D. Ridola n. 60, 75100 Matera, Italia; d) le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta legale (con elenco, in carta semplice e duplice copia, della documentazione allegata), vanno inviate in busta unica chiusa con la dicitura: Servizio di trasporto pubblico della Provincia di Matera, domanda di partecipazione alla gara.

11. Termine ultimo spedizione inviti a presentare offerta: 15 giorni lavorativi e ss alla data di cui al punto 10.b).

12. L'impresa affidataria dovrà versare una cauzione pari al 5% dell'importo complessivo del contratto, a garanzia degli impegni assunti, che abbia validità sino al rilascio della dichiarazione liberatoria da parte dell'amministrazione a scadenza contratto (art. I, legge 10 giugno 1982, n. 348). È consentita la fidejussione bancaria.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: il candidato, in forma singola o raggruppata dovrà produrre le seguenti dichiarazioni con firma autenticata a norma di legge, unire alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione: dichiarazione, per ciascuna impresa o riunione di imprese (art. 23 del decreto legislativo n. 158/95) comprovante il possesso di adeguato certificato di idoneità tecnica e finanziaria (D.M. n. 448/91) per le imprese italiane, o equivalente riconosciuto dall'UE; b) dichiarazione relativa al valore globale (esclusa I.V.A.) delle prestazioni di servizi di trasporto degli ultimi 3 anni (1998-1999-2000) non inferiore 2 volte l'ammontare teorico del corrispettivo annuale. In caso di associazione fra più soggetti la capogruppo dovrà possedere almeno il 40% delle caratteristiche e il 10% ciascuna delle mandanti; c) elenco dei principali servizi di trasporto gestiti negli ultimi 5 anni (dal 1996 al 2000).

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24, lett. b) del decreto legislativo n. 158/95).

15. Altre informazioni: il presente bando e la lettera di invito non vincolano l'amministrazione appaltante all'espletamento della gara. Per informazioni e chiarimenti: Ufficio trasporti della Provincia di Matera (tel. 0835/306294). Il bando integrale è reperibile sul sito internet: www.provincia.matera.it

17. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 4 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento da parte dell'U.P.U.C.E.: 4 dicembre 2001.

Matera, 4 dicembre 2001

Il dirigente settore trasporti:
dott. Vito Salvatore Valentino

C-34223 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Bando di gara per pubblico incanto - Servizio assicurativo

1. Piazza Rossi, 88100 Catanzaro, tel. 0961/8411, fax 0961/84277.

2.a) Servizio assicurativo polizza Responsabilità Civile verso terzi e dipendenti e degli amministratori per l'importo complessivo fissato a base d'asta di L. 1.740.000.000, pari a € 898.635,00, corrispondente all'importo annuo di L. 580.000.000 pari a € 299.545,00, (comprensivo delle imposte governative vigenti);

b) servizio assicurativo polizza Responsabilità Civile incendio e furto autoveicoli libro matricola per l'importo complessivo fissato a base d'asta di L. 540.000.000 pari a € 278.886,72, corrispondente all'importo annuo di L. 180.000.000, pari a € 92.962,24, (comprensivo delle imposte governative vigenti);

c) servizio assicurativo polizza infortuni amministratori e agenti Corpo di Polizia provinciale per l'importo complessivo fissato a base d'asta di L. 42.000.000 pari a € 21.691,19, corrispondente all'importo annuo di L. 14.000.000 pari a € 7.230,40, (comprensivo delle imposte governative vigenti).

C.P.C. 812 dell'allegato 1, punto 6, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Luogo esecuzione: Catanzaro.

4.b) decreto legislativo n. 157/95 e normative nazionale di settori vigenti.

5. È ammessa la coassicurazione. La Compagnia coassicuratrice delegataria non potrà assumere una quota inferiore rispettivamente a) 40%; b) 50% e c) 30% del contratto. È ammessa offerta parziale.

6. Divieto.

7. Durata tre anni per il servizio a): dal 3 febbraio 2002 al 3 febbraio 2005; per il servizio b): dal 28 febbraio 2002 al 28 febbraio 2005; per il servizio c): dal 3 febbraio 2002 al 3 febbraio 2005.

8.a) Indirizzo: servizio gare e contratti dell'amministrazione provinciale di Catanzaro, piazza G. Rossi 88100 Catanzaro;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: ore 12 del 23 gennaio 2002;

c) costo L. 60.000, (€ 30,99) da versare sul conto corrente postale n. 279885 intestato ad amministrazione provinciale di Catanzaro.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 27 gennaio 2002, pena l'esclusione;

b) indirizzo: Ufficio protocollo dell'amministrazione provinciale di Catanzaro, piazza G. Rossi, 88100 Catanzaro. Sulla busta dovrà essere indicato: mittente e oggetto della gara;

c) italiana.

10.a) Legale rappresentante o persona munita di delega;

b) apertura delle offerte: ore 10 del giorno 28 gennaio 2002 presso l'amministrazione provinciale di Catanzaro, piazza G. Rossi, 88100 Catanzaro.

11. Fondi propri del bilancio dell'ente.

12. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Dichiarazione circa l'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'industria.

Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del registro professionale o, nei casi in cui questo non esista, un certificato dal quale risulti che il legale rappresentante esercita l'impresa con indicazione del Paese, della sede e della ragione sociale.

14. 90 giorni dalla data di apertura dell'offerta.

15. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

16. Ulteriori informazioni, se di carattere amministrativo, potranno essere richieste al servizio gare e contratti dell'amministrazione provinciale di Catanzaro, piazza G. Rossi, 88100 Catanzaro, tel. 0961/84253, se di carattere tecnico, dovranno essere dirette alla Soc. Arena Broker, via Pancaldo n. 70, 37138 Verona, tel. 045/8185411 della cui assistenza la Provincia di Catanzaro si avvale.

Il presente bando è pubblicato sul sito internet della Provincia di Catanzaro all'indirizzo internet www.provincia.catanzaro.it il capitolo speciale e la bozza di polizza possono essere richiesti presso il servizio gare e contratti.

19. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

20. Data spedizione e ricevimento bando CEE: 6 dicembre 2001.

Il dirigente ufficio contratti: dott. Manlio Impera.

C-34234 (A pagamento).

COMUNE DI NOICÀTTARO (Provincia di Bari)

Tel. 080/4781313

Avviso appalto aggiudicato

Ente appaltante: Comune di Noicàttaro, via P. Nenni, 70016, tel. 080/4781313. Provvedimento di aggiudicazione: determina dirigenziale n. 968 del 26 novembre 2001. Natura dei lavori: realizzazione opere di urbanizzazione primaria nel PIP. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera c) legge n. 109/94 e s.s.mm.ii. ditte partecipanti: 78. Impresa aggiudicataria: Rotice Antonio & C. S.a.s. di Manfredonia (FG). Ribasso offerto: 26,566%. Importo di contratto: L. 4.903.472.490 (€ 2.532.432,20). Tempi di realizzazione: 19 mesi direttore dei lavori: ing. Francesco Cinquelpalmi, ing. Giovanni Pannarale.

Noicàttaro, 3 dicembre 2001

Il dirigente responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Didonna

C-34233 (A pagamento).

**COMUNE DI SALE
(Provincia di Alessandria)**

Via Manzoni n. 11
Tel. 0131/845142, fax 0131/828288

*Avviso di bando di gara
Ampliamento edificio scolastico «Carlo Giacomini»*

Questa amministrazione intende indire, mediante licitazione privata, l'affidamento dell'incarico di progettazione (progetto definitivo ed esecutivo), direzione dei lavori contabilità ed accertamento della regolare esecuzione, coordinamento ex decreto legislativo n. 494/96 relativamente ai lavori di ampliamento edificio scolastico «C. Giacomini».

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 723.039,66 (L. 1.400.000.000).

Ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie: € 69.402,97 (L. 134.382.880).

Importo massimo per l'espletamento delle prestazioni accessorie: € 2.582,28 (L. 5.000.000).

Termine di presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 22 gennaio 2002.

Copia del bando di gara, può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Responsabile del procedimento: arch. Rosanna Carrea.

Sale, 6 dicembre 2001

p. Il responsabile del settore tecnico comunale:
arch. Rosanna Carrea

C-34247 (A pagamento).

COMUNE DI CORMÒNS

*Bando del concorso di progettazione
per la riqualificazione di piazza Libertà*

Ente banditore: Comune di Cormòns, codice fiscale n. 80002830315, partita I.V.A. n. 00123010316, piazza XXIV maggio n. 22, 34071 Cormòns, e-mail llpp@com-cormons.regione.fvg.it telefono 0481/637137, fax 0481/637142 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13, lunedì e mercoledì, dalle 15 alle 18).

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento ex legge n. 109/94: dott. ing. Stefano Andreos, telefono 0481/637147, Cormòns, Italia 34071, piazza XXIV maggio n. 22.

Esigenze della stazione appaltante: ottenere una partecipazione qualificata di soggetti al fine di acquisire il progetto preliminare più idoneo, scegliendolo tra un ampio ventaglio di soluzioni presentate, per la riqualificazione della piazza Libertà.

Procedura concorsuale prescelta: concorso di progettazione a procedura ristretta, licitazione privata, ex art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (regolamento di attuazione della legge n. 109/94) nel rispetto dell'anonimato in fase di valutazione delle proposte progettuali.

Criterio di scelta: preselezione per curricula e successivi inviti. La valutazione dei curricula a fini di preselezione avverrà sulla base dei criteri allegati sub. B2, contenuti nel cd-rom allegato a sua volta al regolamento di gara, acquisibile nei modi specificati in chiusura del bando.

Requisiti minimi di partecipazione: qualifica professionale di architetto; avere maturato esperienza professionale nel campo specifico della progettazione urbana e dell'arredo urbano per avere progettato, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando:

almeno una piazza, con valore dell'opera di almeno L. 500.000.000 (€ 258.228,45) a base d'asta;

almeno altri due interventi urbanistici affini (piazze, passeggiate, collegamenti viari, interventi misti strade e verde pubblico) per un valore complessivo di lavori almeno uguale o superiore a L. 250.000.000 (€ 129.114,22) a base d'asta.

Modalità di presentazione e termini della domanda: la domanda di partecipazione, corredata delle dichiarazioni, da rendersi sotto forma di dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed attestanti:

a) dati identificativi dei concorrenti e dei singoli professionisti responsabili del progetto;

b) la relativa capacità professionale;

c) la inesistenza di cause ostative a contrarre con la Pubblica amministrazione;

d) l'accettazione delle condizioni di gara;

e) il curriculum compilato nella apposita tabella allegata sub. B1, contenuta nel cd-rom allegato a sua volta al medesimo regolamento di gara; il tutto secondo le modalità previste dal regolamento del concorso.

Detta domanda di partecipazione, debitamente sigillata ed intestata «preselezione concorso di progettazione per la riqualificazione di piazza Libertà», dovrà pervenire all'Area tecnica e tecnica manutentiva per il tramite del protocollo del Comune di Cormòns, piazza XXIV maggio n. 22, 34071 Cormòns, Italia, con qualsiasi mezzo idoneo ovvero mediante consegna a mani, entro il 31 gennaio 2002 (orario di apertura al pubblico dell'Ufficio protocollo: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13, lunedì e mercoledì, dalle 15 alle 18). La procedura di scelta degli offerenti avverrà in seduta pubblica, limitata alla fase di verifica della documentazione amministrativa, e in seduta riservata ai fini dell'attribuzione dei punteggi.

Numero previsto di concorrenti invitati alla licitazione privata max 15 concorrenti.

Descrizione del progetto: l'intervento, quale opera architettonica di riqualificazione della piazza Libertà, dovrà attenersi agli indirizzi e finalità indicate all'art. 3 del regolamento del concorso: «Contesto, piazza Libertà da tempo denuncia una perdita di identità, dovuta essenzialmente ad una mancanza di unità strutturale-funzionale e di attrattiva sociale. Si intende correggere l'immagine deteriorata di questa cerniera fondamentale della mobilità cittadina per favorire l'unione urbana e l'aggregazione dell'identità.

Sul sito dovrà quindi essere realizzata una vera centralità che si basi su uno spazio pubblico strutturante; andrà concepito un piano d'unità di vita e di lavoro, creando, o riscoprendo, nuovi usi e un nuovo polo di attrattiva e di pratiche sociali.

Sito: il progetto riguarderà l'intera area identificata nel PRPC centro storico come zona di intervento speciale e si estenderà a comprendere l'intero ambito del palazzo della Cassa di Risparmio, il sagrato della Chiesa di Rosa Mistica, il marciapiedi con la fontanella di via Cumano.

Elementi d'arte: nel sito trovano collocazione tre statue, molto care alla cittadina, che devono essere opportunamente rivalorizzate: Statua di Massimiliano (si tratta di mitigare la sua funzione di spartitraffico prevedendo un adeguato intorno); Statua di Dante (troppo mimetizzata tra gli alberi che costituiscono il relitto del parco); Statua della Vittoria di Marcello Mascherini (può essere delocalizzata, tenendo comunque presente la sua funzione di Monumento ai Caduti e quindi nell'ottica delle celebrazioni civili che hanno come riferimento il monumento, che sarà privato della vasca d'acqua e della fioriera e sarà valorizzato per la sua essenzialità).

Verde: è espressamente necessario preservare il valore ecologico e scenografico della zona verde e prevedere una migliore fruizione pubblica del relitto di parco. Un'analisi fitopatologia delle numerose essenze arboree potrà prescrivere un ridimensionamento per migliorare la loro qualità di vita e per dare ordine al disegno della vegetazione dell'area.

Traffico e parcheggi: devono essere, di massima, rispettate le previsioni del Piano Urbano per il Traffico, prevedendo nel contempo una flessibilità all'evoluzione futura del traffico, al limite in previsione dell'istituzione di un'ampia isola pedonale. In variante al Piano del Traffico, andranno eliminati tutti i parcheggi, anche nel tratto finale di via di Manzano, tranne che su via Udine (alcuni stalli di servizio, carico/scarico, handicap). Dovrà essere valorizzata e funzionalmente collegata con gli altri percorsi pedonali la prevista uscita dal parcheggio di via Zorutti. Dovrà essere prevista un'adeguata zona di protezione e di incontro davanti al colonnato del Caffè Europa. Il piccolo sagrato della Chiesa di Rosa Mistica dovrà essere nobilitato, così come la fontanella in via Cumano e il suo intorno.

Servizi e arredi: andranno eliminate tutte le superfetazioni d'arredo (cabine telefoniche, orologio su palo, pannelli, ecc.), prevedendo comunque il ricollocamento di due aste portabandiera, funzionalmente collegate al Monumento ai Caduti. Non dovranno essere previste fontane o giochi d'acqua.

Illuminazione: in considerazione della qualità patrimoniale del luogo l'illuminazione sarà di tipo ambientale (Villa Del Mestri-Cumano, Leon Bianco, Palazzo della Cassa Risparmio, Rosa Mistica), sottolinda e con proiettori scenografici. L'illuminazione su palo, se prevista, importerà rigorosamente i tipi del Centro Storico.

Materiali: si dovranno differenziare in modo sensibile la sede viaria carrabile e gli spazi pedonali. Per le pavimentazioni in pietra si utilizzerà esclusivamente quella locale, con certificate qualità di durevolezza e antigelività. Si potrà utilizzare l'acciottolato, se a sasso spaccato.

Manutenzione: il progetto dovrà contenere precise indicazioni sulle esigenze di manutenzione dell'opera, definendo tempi, costi e modalità di intervento future. In particolare dovranno essere illustrate le caratteristiche di comportamento nel tempo dei materiali impiegati, anche in relazione alla loro durabilità e manutenzione.

Costi: il costo complessivo dell'opera dovrà essere contenuto in un massimo di € 1.000.000. La stima dovrà comprendere tutte le opere accessorie, gli impianti, gli arredi, la segnaletica orizzontale e verticale, le sistemazioni a verde e il costo per eventuali interventi di restauro degli elementi d'arte.

Costo massimo di realizzazione dell'opera: L. 1.936.270.000 (€ 1.000.000) intero quadro economico dell'opera.

Documentazione di riferimento: il bando, il regolamento del concorso ed i relativi allegati (la planimetria dell'area interessata dall'intervento, quella relativa al piano urbano del traffico, ecc.) che costituiscono la documentazione di riferimento per la partecipazione alla gara saranno inviati, a mezzo raccomandata a/r o consegna a mani, agli interessati che ne facciano richiesta (a mezzo fax al n. 0481-637142) presso il Comune di Cormons, Area tecnica, Ufficio lavori pubblici (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 13, lunedì e mercoledì, dalle 15 alle 18, n. tel. 0481-637137 o 0481-637147, allegando ricevuta di avvenuto versamento della somma di L. 50.000 (€ 25,82) sul c/c n. 102-3 del Credito Cooperativo C.R.A. di Lucinico, Farra e Capriva (ABI 8266, CAB 12400) intestato «Comune di Cormons Servizio Tesoreria» via Pozzetto n. 7, specificando la causale «concorso di progettazione, Riquilificazione piazza Libertà».

Termine di presentazione delle proposte progettuali: non inferiore a 90 giorni, da indicarsi a cura del Comune in sede di invito particolare alla partecipazione al concorso.

Modalità di presentazione delle proposte progettuali:

sviluppo grafico:

una tavola UNI-A2 (cm 42,0 x 59,4) disposta verticalmente, da dedicare alla sistemazione generale dell'area, mediante rappresentazione planimetrica in scala 1/500, con indicazione sommaria delle soluzioni viabilistiche, delle pavimentazioni e degli elementi d'arredo e con eventuali ulteriori annotazioni relative all'inquadramento urbanistico del progetto ed altre ritenute utili a discrezione del concorrente;

tre tavole UNI-A1 (cm 84,0 x 59,4) disposte verticalmente, delle quali, in linea di massima: la prima da dedicare alla sistemazione generale dell'area, mediante rappresentazione planimetrica, in scala 1/200, con indicazione puntuale delle soluzioni viabilistiche, delle pavimentazioni ed elementi d'arredo, comprensiva delle annotazioni relative ai materiali previsti per la realizzazione delle opere; la seconda da dedicare alla rappresentazione in alzato, e/o tridimensionale, nella scala 1/200, nonché ad altri tipi di restituzione tridimensionale delle opere progettate e del loro intorno, tramite schizzi e studi di inserimenti ambientali, prospettive, fotomontaggi, ecc.; la terza nelle differenti scale di rappresentazione giudicate più opportune dal concorrente, che sarà dedicata al dettaglio delle sistemazioni progettate e degli elementi d'arredo, nonché ai particolari costruttivi, ivi comprese le annotazioni relative al dimensionamento dei particolari delle opere ed ai materiali previsti per la loro realizzazione. La presentazione della terza tavola è facoltativa, a discrezione del concorrente; in tale eventualità i contenuti della terza tavola saranno rappresentati nelle prime due;

relazione generale, contenente:

il testo propriamente detto, sviluppato, al massimo, in 4 (quattro) cartelle (stampate su di una sola facciata) che avrà il compito di esporre le giustificazioni alle soluzioni adottate, a dimostrazione della validità globale della proposta, non solo sotto l'aspetto prettamente architettonico ed urbanistico, ma anche sotto l'aspetto funzionale e realizzativo;

un primo allegato, sviluppato in massimo 2 (due) cartelle di una sola facciata, da fascicolare insieme al testo, che esponga la stima sommaria dei costi di realizzazione delle opere, ordinati per categorie di opera, comprensivi delle spese tecniche, e riassunti in quadro tecnico-economico redatto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.;

un secondo allegato, sviluppato in massimo 2 (due) cartelle di una sola facciata, anch'esso da fascicolare insieme al testo, che esponga una valutazione degli oneri di manutenzione e degli eventuali costi gestionali delle opere progettate;

un terzo allegato, sviluppato in massimo 1 (una) cartella di una sola facciata, da fascicolare insieme al testo, che esponga l'elenco ordinato e numerato di tutti gli elaborati grafici;

cd-rom sviluppo grafico / relazione generale:

unitamente alla copia degli elaborati prodotti su supporto cartaceo dovrà essere trasmessa copia degli stessi su supporto magnetico cd-rom (ciascuna tavola grafica sarà memorizzata come file immagine con estensione .jpg per Pc mentre, la relazione generale sarà memorizzata come file Microsoft Word 6.0 o successivi per PC).

Criteri di valutazione delle proposte progettuali: le idee progettuali saranno valutate dalla commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri, dettagliati nell'allegato sub D, contenuto nel cd-rom allegato a sua volta al regolamento del concorso: valutazione architettonica: fino max 90 punti (qualità architettonica: fino max 70 punti; efficienza funzionale fino max 20 punti); valutazione economica: fino max 10 punti.

La progettazione sarà considerata idonea ai fini della proclamazione dell'eventuale vincitore e della formazione della graduatoria di merito qualora, abbia ottenuto un punteggio complessivo minimo di 60 punti, di cui almeno 50 nella valutazione architettonica.

L'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun elemento di valutazione architettonica sopraindicato avverrà con un metodo di determinazione dei coefficienti adottato autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi, come previsto all'allegato «C», lettera a) al regolamento di attuazione della legge n. 109/94, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e specificato nell'allegato sub. D, contenuto nel cd-rom allegato a sua volta al regolamento del concorso.

L'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun elemento di valutazione economica sopraindicato avverrà come disciplinato dalla lettera b) dell'allegato «C» al regolamento di attuazione della legge n. 109/94, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e specificato nell'allegato sub. D, contenuto nel cd-rom allegato a sua volta al regolamento del concorso.

Carattere della decisione della commissione giudicatrice: resta ferma la competenza della giunta comunale a fare o meno propria, motivatamente, la proposta progettuale dichiarata vincitrice dalla commissione giudicatrice, con che il vincitore non potrà vantare alcun diritto od aspettativa, né pretendere indennizzo alcuno, al di fuori dell'erogazione del primo premio del concorso qualora la giunta non intenda recepire l'esito del concorso stesso.

Premio da assegnare al vincitore e rimborsi spese: al vincitore del concorso verrà assegnato il premio di L. 9.000.000 (€ 3.615,20).

Al secondo e terzo classificato che abbiano raggiunto il livello di idoneità verrà assegnata una somma, a titolo di rimborso spese, di L. 2.500.000 (€ 1.549,37) cadauno; ad altro/i concorrente/i che, secondo graduatoria sia/siano ritenuto/i meritevole/i, verrà riconosciuto, a titolo di rimborso spese, un importo di L. 500.000 (€ 258,23) cadauno.

L'erogazione dei predetti rimborsi spese (escluso il premio) verrà riconosciuta fino a concorrenza dello stanziamento massimo complessivo di L. 6.500.000 (€ 4.131,66).

Tutti gli importi del premio e dei rimborsi spese si intendono I.V.A. e Inarcassa esclusi.

Ritiro degli elaborati: gli elaborati non premiati e quelli per i quali non è stato disposto il rimborso spese potranno essere ritirati, a conclusione del procedimento concorsuale, decorsi sei mesi dalla comunicazione dell'esito del concorso, presso gli uffici che verranno indicati nella comunicazione stessa.

Data di pubblicazione del bando: il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 30 novembre 2001.

Cormons, 26 novembre 2001

Il coordinatore dell'area tecnica:
dott. ing. Stefano Andreos

Il segretario comunale direttore generale f.f.:
dott. Roberto Capobianco

C-34240 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE

Padova

Bando di gara (legge n. 109/94 e s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99), per l'affidamento dell'incarico del progetto definitivo, esecutivo, nonché di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e redazione del S.I.A. per la realizzazione dell'integrazione della rete fognaria e rete di bonifica, incremento dell'invaso e della capacità di autodepurazione nelle valli di Galzignano e di Arquà Petrarca e nel canale di scarico Carmine.

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, via E. degli Scrovegni n. 29, 35131 Padova, tel. 049/657855, fax 049/8754189, e-mail: protocollo@adigebacchiglione.veneto.it

2. Oggetto dell'incarico: l'incarico di cui al presente bando ha per oggetto:

la redazione del progetto definitivo, che dovrà tra l'altro consentire l'avvio della procedura di esproprio;

il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e la redazione del piano di sicurezza e coordinamento;

lo studio di impatto ambientale ai sensi della L.R. Veneto n. 10/99 e s.m.i.;

la redazione del progetto esecutivo, solo dopo l'approvazione del progetto definitivo da parte degli Organi competenti.

3. Importo dell'intervento e categorie: l'importo complessivo dei lavori è presunto in L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) così ripartibile:

L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per opere in c.a.;

L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per opere elettromeccaniche;

L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) per opere di movimento terra.

4. Importo del compenso: il compenso massimo per la prestazione parziale di cui al presente incarico è così stimabile:

	L./€
cat. 1F: L. 1.000.000.000	40.960.000/ 21.154,08
cat. 3A: L. 1.000.000.000	41.365.000/ 21.363,24
cat. 7B: L. 3.000.000.000	84.838.000/ 43.815,17
piano particellare di esproprio completo	12.000.000/ 6.197,48
piano di sicurezza e fascicolo art. 4, decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., coordinatore della sicurezza in fase di progettazione	38.000.000/ 19.625,36
studio di impatto ambientale	48.000.000/ 24.789,93
rimborso spese	74.000.000/ 38.217,81
totale al netto di I.V.A. e c.n.p.a.i.a	339.163.000/175.163,07

5. Tempo di esecuzione: il termine massimo per l'espletamento dell'incarico in oggetto è fissato complessivamente in 120 (centoventi) giorni, divisi in due fasi e ripartiti come di seguito:

progetto definitivo, piano particellare e S.I.A.: entro 75 giorni dall'incarico del consorzio;

progetto esecutivo: entro 45 giorni dall'incarico del consorzio, solo dopo l'approvazione del progetto definitivo e del S.I.A. da parte della Regione Veneto.

6. Soggetti ammessi alla gara: l'incarico può essere affidato ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94. In particolare possono partecipare in forma singola od associata tutti i professionisti che, secondo gli ordinamenti dei propri ordini professionali possono svolgere le prestazioni richieste. I limiti sono quelli previsti dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: nei raggruppamenti temporanei deve essere assicurata la presenza del professionista di cui al comma 5 del medesimo art. 51 e art. 17 della legge n. 109/94.

7. Elemento di valutazione dell'offerta: le offerte, dei massimo 10 concorrenti selezionati ex art. 63, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, saranno valutate sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: max punti 40;

b) relazione metodologica, contenente la descrizione delle modalità di svolgimento dell'incarico redatta in massimo 20 cartelle e curriculum del/i professionista/i che espletano l'incarico: max punti 40;

c) ribasso % offerto sull'importo complessivo della prestazione posto a base d'asta, compatibilmente con le tariffe di cui al D.M. 4 aprile 2001: max punti 15;

d) ribasso % offerto sul tempo per l'esecuzione della prestazione posto a base d'asta: max punti 5.

8. Termine per la presentazione della domanda: le domande di partecipazione dovranno pervenire al Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, via E. Degli Scrovegni n. 29, 35131 Padova, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 febbraio 2002.

9. Modalità di presentazione della domanda: la domanda, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, dovrà essere contenuta in un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura dal professionista o dal legale rappresentante e recante all'esterno la dicitura «gara progettazione: integrazione rete fognaria e di bonifica». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata a impegnare il concorrente e deve riportare nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, indirizzo di spedizione, codice fiscale e partita IVA, il numero del telefono e del fax, il numero, la data e il luogo di iscrizione all'ordine professionale. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita al mandatario; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutti i soggetti associati ovvero da associarsi. Alla domanda, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Resta inteso che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire la domanda nel luogo e nel termine indicati nel presente bando ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

10. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare l'offerta: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 60 giorni dalla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

11. Termine di ricezione delle offerte: il termine di ricezione delle offerte verrà indicato nella lettera d'invito.

12. Copertura assicurativa: ai sensi dell'art. 30 del comma 5 della legge n. 109/94 il progettista o i progettisti incaricati dovranno essere muniti di una polizza assicurativa con garanzia per un massimale pari al 10% dell'importo dei lavori, pari a lire 500 milioni (€ 258.228,45).

13. Divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109/94: il divieto è operante nei confronti del concorrente che risulterà affidatario del servizio di cui al presente bando.

14. Numero dei soggetti da invitare a presentare offerta: ai sensi di quanto disposto dal comma 1, lettera p) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 verranno individuati n. 10 soggetti, da invitare alla presentazione della offerta, fra coloro in possesso dei requisiti tecnico professionali minimi previsti al comma 1, lettera o) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La graduatoria verrà stilata secondo i criteri fissati nell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, considerando anche gli eventuali incrementi di punteggio previsti dalla norma, e la descrizione delle prestazioni dovrà essere dichiarata esclusivamente secondo l'allegato schema facsimile (allegato n. 3), allo scopo di acquisire le sole informazioni riguardanti gli importi dei lavori inerenti le prestazioni professionali riferite alle classi e categorie 1F, 3A, 7B previste dalle tariffe professionali.

Agli importi dei lavori di cui alla lettera o), comma 1, dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 verrà attribuito un peso differenziato applicando agli importi dei corrispondenti lavori le seguenti percentuali:

progetto di fattibilità o studio: 20%;

progetto preliminare: 30%;

progetto definitivo: 70%;

progetto esecutivo: 100%.

Se uno solo dei soggetti risulterà in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, si procederà all'affidamento dell'incarico a trattativa privata.

Il consorzio si riserva di verificare la veridicità della documentazione prodotta.

15. Modalità di partecipazione alla gara e documenti da accludere alla gara e documenti da accludere alla richiesta di partecipazione sottoscritta dal concorrente: il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente dovrà accludere alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

c) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

d) elencazione dei lavori svolti secondo quanto indicato alla lettera b) del comma 2 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel rispetto dei requisiti minimi di cui all'art. 16 e del summenzionato art. 14 del presente bando ed utilizzando l'allegato schema n. 3;

e) elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

16. Requisiti per la partecipazione: il concorrente che intende partecipare deve aver svolto ed ultimato, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, incarichi di redazione di progetti definitivi o esecutivi di lavori similari di importo complessivamente pari a 3 volte l'importo dei lavori da progettare, per ciascuna classe e categoria di opere di cui al precedente punto 4., e precisamente:

cat. 1F: opera in c.a. L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

cat.3A: opera elettromeccaniche L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

cat. 7B: opera di bonifica L. 9.000.000.000 (€ 4.648.112,09).

17. Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi della prestazione avverrà secondo le modalità previste dal disciplinare, alle scadenze seguenti:

1) acconto del 30% entro 60 giorni dall'approvazione consorziale del progetto definitivo;

2) acconto del 40% entro 60 giorni dall'approvazione regionale del progetto definitivo e S.I.A.;

3) saldo del restante 30% entro 60 giorni dall'avvenuta validazione del progetto esecutivo da parte del responsabile del procedimento e comunque entro 120 giorni dalla consegna di tutti gli elaborati.

Il professionista è comunque tenuto ad apportare le modifiche eventualmente richieste dalla Regione Veneto e/o dal consorzio, anche successivamente al termine di cui al precedente punto 5. Eventuali maggiori oneri conseguenti a tali modifiche saranno riconosciuti solo se la relativa necessità sia dovuta a cause non imputabili al professionista stesso.

18. Disposizioni varie:

è fatto assoluto divieto all'aggiudicatario della gara di partecipazione all'appalto dei lavori progettati, nonché ai relativi subappalti e cottimi. Il divieto è esteso a soggetti con i quali l'aggiudicatario si trovi in posizione di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché agli altri soggetti indicati all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo prima della stipula della convenzione;

saranno invitati a presentare offerta al massimo 10 (dieci) soggetti, fra quelli che hanno presentato domanda, previa selezione effettuata con i criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Nel caso in cui il numero delle domande fosse inferiore a 10 (dieci) si provvederà ad invitare ciascun soggetto che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal bando;

le domande e le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

la documentazione preliminare, ivi compresi i rilievi topografici, geognostici e le analisi chimiche saranno forniti al soggetto aggiudicatario dal consorzio;

il capitolato d'oneri, reperibile presso la sede del consorzio, è disponibile sul sito internet www.adigebacchiglione.veneto.it

all'apertura dei plichi contenenti l'offerta si procederà in seduta pubblica, in data ed ora e luogo che saranno comunicati per iscritto agli interessati; alla seduta è ammesso a presenziare un rappresentante di ciascun soggetto concorrente, eccezione fatta per l'apertura e la valutazione dell'offerta tecnica cui provvederà la Commissione giudicatrice in seduta non pubblica;

il responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Gasparetto Stori.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al direttore amministrativo dott. S. Vettorello per quesiti di carattere amministrativo o all'ing. L. Pretto per quesiti di carattere tecnico, ovvero al responsabile del procedimento ing. G. Gasparetto Stori, previo accordo, in orario di ufficio.

Padova, 20 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Gasparetto Stori

C-34246 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE BACCHIGLIONE

Padova

Bando di gara (legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554) per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva, nonché di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e redazione del S.I.A. per «Il progetto per la miglior gestione irrigua». (D.R.G.V. n. 1834 del 23 giugno 2000).

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione. Indirizzo: via E. Degli Scrovegni n. 29, 35131 Padova, telefono 049/657855, telefax: 049/8754189, e-mail: protocollo@adigebacchiglione.veneto.it

2. Oggetto dell'incarico: l'incarico di cui al presente bando ha per oggetto:

la redazione del progetto definitivo, che dovrà tra l'altro consentire l'avvio della procedura di esproprio;

il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo decreto legislativo n. 494/96;

lo studio di Impatto Ambientale anche ai sensi della legge Regione del Veneto 26 marzo 1999 n. 10 e s.m.i. relativamente al «Progetto per la miglior gestione irrigua» che prevede:

1) opere di interconnessione idraulica;

2) invaso in rete di bonifica;

3) opere di distribuzione.

3. Importo dell'intervento e categorie: L'importo complessivo presunto dei lavori è pari a L. 8.500.000.000 € 4.389.883,64 così ripartito:

L. 1.000.000.000, € 516.456,90, per opere in c.a.;

L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80, per opere elettromeccaniche;

L. 5.500.000.000, € 2.840.512,95, per opere di movimento terra.

4. Importo del compenso: il compenso massimo per l'espletamento del presente incarico è presuntivamente così stimabile:

	L./€
cat 1F: L. 1.000.000.000	22.445.000/ 11.591,88
cat 3A: L. 2.000.000.000	38.983.000/ 20.133,04
cat 7B: L. 5.500.000.000	105.228.000/ 54.345,73
sommano	166.656.000/ 86.070,64
S.I.A.	73.234.000/ 37.822,21
coordinatore per la sicurezza, piano di sicurezza e fascicolo art. 4 D.lgs. n. 494/96	39.000.000/ 20.141,82
Piano particellare d'esproprio	10.600.000/ 5.474,44
rimborso spese	80.877.000/ 41.769,49
Totale	370.367.000/191.278,59

oltre all'I.V.A. 20% & C.N.P.A.I.A. 2%

5. Tempo di esecuzione: il termine massimo per l'espletamento dell'incarico in oggetto del presente bando (progetto definitivo, S.I.A. e la predisposizione del piano di sicurezza e di coordinamento e fascicolo previsti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494) è fissato complessivamente in 90 (novanta) giorni a decorrere dall'incarico consorziale.

6. Soggetti ammessi alla gara: l'incarico può essere affidato ai soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lett. d), e), f), g), della legge n. 109/94. In particolare possono partecipare in forma singola od associata tutti i professionisti che, secondo gli ordinamenti dei propri ordini professionali possono svolgere le prestazioni richieste.

I limiti sono quelli previsti dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: nei raggruppamenti temporanei deve essere assicurata la presenza del professionista di cui al comma 5 del medesimo art. 51 e art. 17 legge n. 109/94.

7. Elemento di valutazione dell'offerta: le offerte, dei massimo 10 concorrenti selezionati ex art. 63, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, saranno valutate sulla base degli elementi e dei relativi fattori ponderali di seguito indicati:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: max punti 40;

b) relazione metodologica, contenente la descrizione delle modalità di svolgimento dell'incarico redatta in massimo 20 cartelle e curriculum del/i professionista/i che espletano l'incarico: max punti 40;

c) ribasso % offerto sull'importo complessivo della prestazione posto a base d'asta compatibilmente con le tariffe di cui al D.M. 4 aprile 2001: max punti 15;

d) ribasso % offerto sul tempo per l'esecuzione della prestazione posto a base d'asta: max punti 5.

8. Termine per la presentazione della domanda: le domande di partecipazione, redatte secondo quanto indicato successivamente, dovranno pervenire al consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, via E. degli Scrovegni n. 29, 35131 Padova, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13 del giorno 21 febbraio 2002.

9. Modalità di presentazione della domanda: la domanda, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, deve essere contenuta in un plico sigillato e firmato sui lembi di chiusura dal Professionista o dal legale rappresentante e recante all'esterno la dicitura «gara progettazione: miglior gestione irrigua».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata a impegnare il concorrente e deve riportare nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, indirizzo di spedizione, codice fiscale e partita I.V.A., il numero del telefono e del fax, il numero, la data e il luogo di iscrizione all'ordine professionale. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferita al mandatario; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutti i soggetti associati ovvero da associarsi. Alla domanda, in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Resta inteso che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire la domanda nel luogo e nel termine indicati nel presente bando ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

10. Termine di spedizione della lettera di invito a presentare l'offerta: gli inviti a presentare offerta saranno inviati ai massimo 10 soggetti selezionati ex art. 63, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, entro 60 giorni dalla data di scadenza fissata nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione.

11. Termine di ricezione delle offerte: il termine di ricezione delle offerte verrà indicato nella lettera d'invito.

12. Copertura assicurativa: ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il massimale dell'assicurazione da presentarsi da parte del professionista aggiudicatario della gara è fissato in L. 850.000.000, € 438.988,36 pari al 10% dell'importo dei lavori da progettare.

13. Divieto di cui all'art. 17, comma 9, legge n. 109: il divieto è operante nei confronti del concorrente che risulterà affidatario del servizio di cui al presente bando.

14. Numero di soggetti da invitare a presentare offerta: ai sensi di quanto disposto dal comma 1 lettera p) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 verranno individuati n. 10 soggetti, da invitare alla presentazione della offerta, fra coloro in possesso dei requisiti tecnico professionali minimi previsti al comma 1, lettera o) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La graduatoria verrà stilata secondo i criteri fissati nell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, considerando anche gli eventuali incrementi di punteggio previsti dalla norma. La descrizione delle prestazioni dovrà essere dichiarata secondo l'allegato bozza di schema (allegato n. 3) allo scopo di acquisire le sole informazioni riguardanti gli importi dei lavori inerenti le prestazioni professionali riferite alle classi e categorie 1F, 3A, 7B previste dalle tariffe professionali.

Agli importi dei lavori di cui alla lettera o), comma 1, dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 verrà attribuito un peso differenziato in relazione ai servizi richiesti nel presente bando, applicando agli importi dei corrispondenti lavori le seguenti percentuali:

progetto di fattibilità o studio 20%;

progetto preliminare 30%;

progetto definitivo 100%

progetto esecutivo 100%.

Se uno solo dei soggetti risulterà in possesso dei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, si procederà all'affidamento dell'incarico a trattativa privata. Il consorzio si riserva di verificare la veridicità della documentazione prodotta.

15. Modalità di partecipazione alla gara e documenti da accludere alla richiesta di partecipazione sottoscritta dal concorrente: il professionista o il legale rappresentante del soggetto concorrente dovrà accludere alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

elencazione dei lavori svolti secondo quanto indicato alla lettera b) del comma 2 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel rispetto dei requisiti minimi di cui all'art. 16 e secondo le modalità dell'art. 14 del presente bando utilizzando l'allegato schema 3;

elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche.

16. Requisiti per la partecipazione: il concorrente che intende partecipare deve aver svolto ed ultimato, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, incarichi di redazione di progetti preliminari e/o definitivi e/o esecutivi riferiti a lavori di importo complessivamente pari a 3 volte l'importo dei lavori da progettare, per ciascuna classe e categoria di opere di cui al precedente punto 4, e precisamente:

categoria 1F: opera in c.a. min. L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70);

categoria 3A: opera elettromeccaniche L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,40);

categoria 7B: opera di bonifica L. 16.500.000.000 (€ 8.521.538,84).

17. Modalità di pagamento: il pagamento dei corrispettivi avverrà alle seguenti scadenze:

1) acconto del 70% entro 60 giorni dall'approvazione consorziale del progetto definitivo;

2) saldo del restante 30 % entro 60 giorni dalla avvenuta approvazione regionale del progetto definitivo e positiva istruttoria S.I.A.

Il professionista è comunque tenuto ad apportare le modifiche eventualmente richieste dalla Regione Veneto e/o dal consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, anche successivamente al termine di cui al precedente punto 5. Eventuali maggiori oneri conseguenti a tali modifiche saranno riconosciuti solo se la relativa necessità sia dovuta a cause non imputabili al professionista stesso.

18. Disposizioni varie:

è fatto assoluto divieto all'aggiudicatario della gara di partecipazione all'appalto dei lavori progettati, nonché ai relativi subappalti e cottimi. Il divieto è esteso a soggetti con i quali l'aggiudicatario si trovi in posizione di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, nonché agli altri soggetti indicati all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo prima della stipula della convenzione;

saranno invitati a presentare offerta al massimo 10 (dieci) soggetti, fra quelli che hanno presentato domanda, previa selezione effettuata con i criteri di cui all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Nel caso in cui il numero delle domande fosse inferiore a 10 (dieci) si provvederà ad invitare ciascun soggetto che risulti in possesso dei requisiti richiesti dal bando;

le domande e le offerte devono essere redatte in lingua italiana;

la documentazione preliminare, ivi compresi i rilievi topografici, geognostici e le analisi chimiche saranno forniti al soggetto aggiudicatario dal consorzio,

il capitolato d'oneri e lo schema di convenzione sono reperibili presso la sede del consorzio di Bonifica Adige Bacchiglione, ovvero disponibili sul sito internet www.adigebacchiglione.veneto.it

all'apertura dei plichi contenenti l'offerta si procederà in seduta pubblica, in data ed ora e luogo che saranno comunicati per iscritto agli interessati; alla seduta è ammesso a presenziare un rappresentante di ciascun soggetto concorrente, eccezione fatta per l'apertura e la valutazione dell'offerta tecnica cui provvederà la commissione giudicatrice in seduta non pubblica.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento ing. Giuseppe Gasparetto Stori, dalle ore 8,30 alle ore 13,30, al dott. S. Vettorello se di carattere amministrativo, ovvero all'ing. L. Pretto se di carattere tecnico, dal lunedì al venerdì, previo accordo.

Padova, 20 novembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Gasparetto Stori

C-34242 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NA 4

Pomigliano D'Arco (NA), via Nazionale delle Puglie

Affidamento mediante pubblico incanto di servizi di ingegneria

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale Napoli 4, Servizio tecnico Ufficio URP, via Nazionale delle Puglie, pres. ex legge n. 219/81, 80038 Pomigliano D'Arco (NA), telefono e fax 081/8863464.

2. Oggetto: conferimento incarico per progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento e piano di sicurezza, relativa alla ristrutturazione, adeguamento, ampliamento Ospedale «Cav. R. Apicella» di Polena Trocchia, ex art. 20, legge n. 67/88.

3. Categorie servizio e riferimento C.P.C.: cat. 12, 867 C.P.C.

4. Procedura di gara ed aggiudicazione: pubblico incanto, art. 69 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

5. Soggetti ammessi alla gara: soggetti iscritti ai relativi albi professionali, aventi requisiti di cui al comma 1, lett. a), e), f) e g), art. 17 della legge n. 104/94 e s.m. Valgono i limiti di cui all'art. 51 del regolamento. I soggetti che intendono riunirsi in raggruppamento dovranno indicare nella domanda l'impegno a costituire il raggruppamento stesso ed il capogruppo mandatario, il raggruppamento se aggiudicatario dovrà assumere forma giuridica.

6. Importo intervento e suddivisione classi e categorie: importo dell'intervento: L. 14.388.000.000 pari a € 7.430.781,86; cat. 1/c lavori L. 6.755.000.000 (€ 3.488.666,35); cat. 3/c lavori L. 2.453.000.000 (€ 1.266.868,77); cat. 3/b lavori L. 3.922.000.000 (€ 2.025.543,96); cat. 3/a lavori L. 1.258.000.000 (€ 649.702,78).

7. Corrispettivo presunto della progettazione e percentuali rimborso spese:

importo presunto corrispettivo: L. 625.000.000, (€ 322.785,56);
percentuale rimborso spese: 30%.

8. Termine esecuzione incarico: 160 giorni naturali e consecutivi, di cui 100 gg. per la progettazione definitiva decorrenti dalla data contratto; 60 gg. per il progetto esecutivo dalla data comunicazione approvazione progetto definitivo; sarà applicata la riduzione offerta in gara.

9. Elementi di valutazione e fattori ponderali: l'incarico avverrà previa valutazione della documentazione presentata, con i criteri e le formule di cui agli allegati A ed E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei fattori ponderali previsti all'art. 5 del disciplinare.

10. Divieti: si applicano i divieti di cui all'art. 17 comma 9, legge n. 109/94 e s.m.

11. Garanzie assicurative: a) cauzione provvisoria mediante fidejussione assicurativa pari a L. 12.500.000; b) cauzione definitiva mediante fidejussione assicurativa pari al 5% dell'importo del corrispettivo; c) polizza R.C. come prevista dall'art. 30, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.

12. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

il termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 28 gennaio 2002;

indirizzo al quale le offerte devono essere inoltrate: p. 1.;

modalità di presentazione delle offerte: come prev. dal disciplinare di gara;

apertura offerte: art. 5, disciplinare di gara.

13. Soggetti ammessi all'apertura offerte: legali rappresentanti o propri delegati.

14. Finanziamento: fondi ex art. 20, legge n. 67/88.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecniche necessarie per la partecipazione: quanto disposto dal disciplinare di gara.

16. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni data esperimento gara.

17. Verifica dichiarazioni: è salva la facoltà dell'amministrazione di verificare quanto dichiarato dal concorrente.

18. Documentazione: disciplinare di gara, domanda partecipazione, altri documenti sono visionabili all'ufficio di cui al p. 1.

19. Altre informazioni: a) in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione per sorteggio; b) i documenti e l'offerta redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; c) l'aggiudicatario non potrà avvalersi del subappalto; d) per quanto non previsto nel presente bando e nel disciplinare di gara si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia di LL.PP. ed appalti di pubblici servizi; e) l'azienda si riserva la facoltà di applicare il disposto dell'art. 27, comma 2, lett. b), della legge n. 109/94 s.m.

20. Data di invio e di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 4 dicembre 2001.

Il direttore generale:
ing. Mauro Francesco Cardone

C-34224 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che il pubblico incanto per la concessione di spazi per le pubbliche affissioni 1° e 2° lotto, indetto per il giorno 13 novembre 2001 ha avuto il seguente esito. Partecipanti: n. 5 ditte. Aggiudicatario: P.E.S. S.r.l. Pubblicità esterna speciale di Roma, con l'aumento del 38,2% per entrambi i lotti, sull'importo annuo complessivo posto a base di gara di L. 170.000.000 (€ 87.797,67). Sito internet: <http://www.comune.siena.it>

Siena, 3 dicembre 2001

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-34239 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO*Avviso di asta pubblica*

Stazione appaltante Provincia di Rovigo, via L. Ricchieri detto Celio n. 10, 45100 Rovigo, tel. 0425/386111, sito internet: www.provincia.rovigo.it

La Provincia di Rovigo ha indetto asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia, disinfestazione, derattizzazione nelle sedi della Provincia (periodo 1° febbraio 2002-31 dicembre 2002) da aggiudicarsi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lett. b).

Importo a base d'asta: L. 267.500.000 (€ 138.152,22). I.V.A. esclusa.

Termine ricezione offerte: 9 gennaio 2002 ore 12.

Per copia del bando e del capitolato speciale rivolgersi al Servizio appalti-contratti, tel. 0425/386232-233, telefax 0425/386230, e-mail: servizio.contratti@provincia.rovigo.it

Rovigo, 6 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Valerio Gasparetto

C-34226 (A pagamento).

POLITECNICO DI TORINO*Bando di gara a pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Politecnico di Torino, Servizio contrattazione passiva, economato, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino, tel. 011/5646187, fax 011/5646349, e-mail: gallizib@polito.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3.a) Luogo di esecuzione: sedi del Politecnico di Torino (vedi art. 1 del capitolato);

b) oggetto dell'appalto: servizio di uscierato, bidelleria e fattorinaggio.

Servizio suddiviso in 5 lotti così individuati:

lotto 1: corso Duca degli Abruzzi e corso Trento, importo presunto L. 184.681.400 (€ 95.379,98);

lotto 2: via P.C. Boggio, importo presunto L. 194.940.000 (€ 100.678,10);

lotto 3: corso Francia, importo presunto L. 163.749.600 (€ 84.569,61);

lotto 4: viale Mattioli, importo presunto L. 54.583.200 (€ 28.189,87);

lotto 5: lingotto, importo presunto L. 77.976.000 (€ 40.271,24).

Importo presunto complessivo per l'anno 2002, L. 675.930.200 (€ 349.088,81);

c) categoria di servizi e descrizione: C.P.C. 874, da 82201 a 82206, gestione delle proprietà immobiliari;

d) è consentito presentare offerte per uno o più lotti; nell'ambito dello stesso lotto non sono ammesse offerte plurime o condizionate o espresse in forma indeterminata.

4. Durata del contratto: 1° febbraio 2002-31 dicembre 2002, eventualmente rinnovabile fino al 31 dicembre 2003.

5.a) Documentazione: il disciplinare, il capitolato d'oneri, il facsimile della domanda di partecipazione alla gara e il modulo per la formulazione dell'offerta possono essere ritirati presso l'Ufficio contrattazione passiva, economato, corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino e sono altresì reperibili sul sito internet www.swa.polito.it;

b) termine ultimo per la richiesta di informazioni: entro i 6 giorni prima del termine di ricezione delle offerte e l'invio dei documenti deve avvenire, se richiesti in tempo utile, entro 6 giorni dalla richiesta.

6.a) Termine di ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 2002, a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale inoltrarle: vedi punto 1. del presente bando e punto 1. del disciplinare di gara;

c) modalità di presentazione: vedi punto 1. del disciplinare di gara;

d) lingua: lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte: tutti i legali rappresentanti delle imprese interessate, oppure loro incaricati, purché muniti di regolare documento di riconoscimento;

b) data, ora e luogo di tale apertura: rettorato del Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24 il giorno 23 gennaio 2002 alle ore 9,30 in prima seduta e il 29 gennaio 2002 alle ore 9,30 in seconda seduta.

8. Cauzioni: con riferimento a ciascun lotto per cui si partecipa è richiesta una cauzione provvisoria, rilasciata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, pari al 2% dell'importo a base di gara di ciascun lotto; cauzione definitiva in caso di aggiudicazione pari al 5% dell'importo contrattuale di ciascun lotto aggiudicato.

9. Finanziamento: fondi dell'amministrazione.

10. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi a partecipare imprese singole, imprese raggruppate in via temporanea, secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., nonché consorzi di imprese, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, secondo quanto previsto dall'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., gruppi europei di interesse economico.

Le imprese sono tenute al rispetto delle prescrizioni e dei divieti di cui all'art. 13, commi 4 e 5-bis, della legge n. 109/94, pena l'esclusione dalla gara.

11. Modalità e condizioni minime di partecipazione: presentazione della documentazione e dell'offerta in conformità ai moduli predisposti dall'amministrazione e secondo quanto disposto nel disciplinare di gara. Requisiti tecnici ed economici di cui agli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. In caso di offerte anomale l'amministrazione procederà secondo quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Varianti: sono ammesse le sole varianti previste all'art. 3, ultimo C.P.V., del capitolato speciale d'appalto.

15. Altre indicazioni: ulteriori dettagli sono specificati nel «disciplinare di gara» e nel capitolato speciale d'appalto.

16. —.

17. Data invio del bando alla UE: 30 novembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando: 30 novembre 2001.

Il responsabile del servizio
contrattazione passiva, economato: dott.ssa P. Ghione

C-34245 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA**Direzione amministrativa****Ufficio appalti e contratti pubblici***Avviso di esito gara di appalto*

1. Genova, via della Mercanzia n. 2, telefono 010241.1, telefax 010241.2364.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 agosto 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: secondo le modalità e le forme previste dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni in ottemperanza di quanto precisato all'art. 21 comma 1 e 1-bis.

5. Numero offerte ricevute: 8 (otto).

6. Impresa aggiudicataria: PA.MO.TER. S.r.l. di Genova.

7. Natura dei lavori: creazione campo di gara per attività sportive di canottaggio e canoa, realizzazione di un opera di difesa spondale della scarpata lato terrapieno con massi di seconda categoria e costruzione di pista asfaltata da levante fino alla torretta di arrivo nel canale di Genova-Prà.

8. Importo contrattuale € 1.481.062,41 (L. 2.867.736.720).

9. Valore dell'offerta: ribasso del 10,02% sull'importo a base di appalto di 1.642.332,93 (L. 3.180.000.000) comprensivo di € 32.846,66 (L. 63.600.000) per opere e costi per la sicurezza.

10. Subappalto consentito come stabilito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

11. Elenco delle imprese invitate: 1) A.C.M.A.R. S.c.r.l., Ravenna; 2) Agrimec S.r.l., Glorie (RA); 3) Ambiente S.r.l., Salerno; 4) Bertaglia S.r.l., Porto Viro (RO); 5) Bonelli S.r.l., Casale Monferrato (AL); 6) C.E.M.A. S.r.l., Chiavari (GE); 7) C.G.X. S.r.l., Porto Viro (RO); 8) C.P.C. Costruzioni S.r.l., Genova; 9) Carpineto S.r.l., Celle Ligure (SV); 10) Cerutti Lorenzo S.r.l., Borgomanero (NO); 11) Cignoni S.r.l., Lendinara (RO); 12) Co.Ed.Mar. S.r.l., Valli di Chioggia (VE); 13) Comes Tigullio S.r.l., Chiavari (GE); 14) Consorzio Ravnate Cooperative Produzione Lavoro, Ravenna; 15) Coop-dile S.r.l., Casale Monferrato (AL); 16) Cooperativa Lavoratori Agricolo Forestale, Cesenate-Bagno di Romagna (FO); 17) Cospe S.r.l., Parma; 18) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.a., Chioggia (VE); 19) Costruzioni Pellegrini S.r.l., San Martino di Venezze (RO); 20) Dall'O S.r.l., Cairo Montenotte (SV); 21) E.S.O. Strade S.r.l., Genova; 22) Edilpronto S.r.l., San Rocco al Porto (LO); 23) Edilsuolo S.p.a., Monticelli D'Ongina (PC); 24) Ferrara Mariano S.r.l., Napoli; 25) Ficaldi Costruzioni S.r.l., Cerese di Virgilio (MN); 26) Franzone S.r.l., Palermo; 27) Fratelli Negro, Arma di Taggia (IM); 28) G.C.S. S.r.l., Piacenza; 29) Geoconsult S.r.l., Genova; 30) Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 31) Giustiniana S.r.l., Gavi Ligure (AL); 32) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Genova; 33) I.C.A.S. & C. S.a.s., Casale Monferrato (AL); 34) I.C.E. S.r.l., Casale Monferrato (AL); 35) Icose S.p.a., Cisano sul Neva (SV); 36) I.M.A.DI.CO. S.r.l., Cagliari; 37) Impresa Cogni S.p.a., Piacenza; 38) I.GE.CO. S.r.l., Cremona; 39) Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a., Casalmaggiore (LO); 40) Interstrade S.p.a., Roccaforte Mondovì (CN); 41) Italbeton S.r.l., Trento; 42) Locatelli Geom. Gabriele S.p.a., Grumello del Monte (BG); 43) Lombardini Ruscalla S.p.a., Roma; 44) Mantovani Ing. E. S.p.a., Padova; 45) Masala S.r.l., Camporosso (IM); 46) Mina S.r.l., Casale Monferrato (AL); 47) N.E.C. S.r.l., Follo (SP); 48) Oliaro S.r.l., Casale Monferrato (AL); 49) Oliveri Costruttori S.r.l., Valsinni (MT); 50) Impresa Costruzioni Oliveri Geom. Giuseppe, Genova; 51) Pa.Mo.Ter. S.r.l., Genova; 52) Impresa Portalupi Carlo S.p.a., Ticineto (AL); 53) Preve Costruzioni S.p.a., Roccamare (CN); 54) Profacta S.p.a. Rovereto (TN); 55) Riva Rossa S.r.l., Vicoforte (AL); 56) Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., Marcon (VE); 57) Rossignoli Luigi-Frassinello Monferrato (AL); 58) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 59) S.A.C.I. S.p.a. Genova; 60) S.A.L.E.S. S.a.s., Roma; 61) S.C.A. Genova S.p.a., Genova; 62) S.E.T. S.p.a., Società Edilizia Tirrena, La Spezia; 63) Sa.Ma. Costruzioni S.r.l., Mondovì (CN); 64) Verzellati Cesare Emilio S.r.l., San Rocco Al Porto (LO); 65) T.D.V., Tecnologia Del Verde S.r.l., Genova; 66) Teas S.r.l., Sestri Levante (GE); 67) Terra Uomini e Ambiente S.c.r.l., Castelnuovo Garfagnana (LU); 68) Ubertazzi & C. S.r.l., Casale Monferrato (AL); 69) Zoppi S.r.l., Priero (CN).

12. Direttore dei lavori: geom. Gianfranco Ravera.

13. Genova, 5 dicembre 2001.

Il responsabile del procedimento
Il dirigente: dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-34237 (A pagamento).

AZIENDA U.L.S.S. N. 15 ALTA PADOVANA

Bando di gara mediante licitazione privata per affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura

L'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana intende conferire l'incarico di progettazione, direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza, per i lavori di ristrutturazione e riconversione di un corpo di fabbrica dell'ex Ospedale di Galliera Veneta presso l'ex Ospedale di Galliera Veneta in comunità alloggio e pronta accoglienza; a tal fine indice licitazione privata da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del capo 4° art. 62, 63 e 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Capo 1. Indicazioni di cui all'art. 63, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) stazione appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9424111, fax 049/5973550;

b) servizi da affidare:

b1) prestazioni progettuali e simili:

progetto preliminare ex art. 16, comma 3, legge n. 109/94 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109/94 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109/94 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

direzione dei lavori ex art. 27 legge n. 109/1994;

contabilità ed accertamento regolare esecuzione;

b2) prestazioni speciali:

rilievo del manufatto edilizio;

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo tecnico;

coordinamento per la sicurezza nella fase della esecuzione;

responsabile dei lavori in fase di progettazione e di esecuzione;

b3) prestazioni accessorie:

indagine materico strutturale;

attività tecnico amministrative commesse alla progettazione;

pratica edilizia e relativi nullaosta;

relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10/1991;

pratica per rilascio certificato di prevenzione incendi ex legge n. 818/1984;

indagini statiche;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: L. 1.300.000.000 (€ 671.393,97) così suddiviso:

opere edili L. 700.000.000 (€ 361.561,83), classe I, categoria «d»;

opere strutturali L. 100.000.000 (€ 51.645,69), classe I, categoria «f»;

impianti meccanici L. 300.000.000 (€ 154.937,07), classe I, categoria «b»;

impianti elettrici L. 200.000.000 (€ 103.291,38), classe III, categoria «c»;

d) ammontare presumibile del corrispettivo determinato ai sensi del D.M. 4 aprile 2001:

d1) prestazioni progettuali e simili: L. 204.678.319 (€ 105.707,53) comprensivo del rimborso spese conglobate nella misura del 29,8124%;

d2) prestazioni speciali: L. 107.363.814 (€ 55.448,78) comprensivo del rimborso spese conglobate nella misura del 29,8124% su L. 80.097.259 (€ 41.366,78) relative a prestazioni in materia di sicurezza;

e) importo massimo delle prestazioni accessorie di cui al punto b3) L. 10.000.000 (€ 5.164,57);

f) tempo massimo per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 120.

g) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta:

g1) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40;

g2) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 35;

g3) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 20;

g4) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 5;

h) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: potranno presentare domanda entro le ore 12 del 30 gennaio 2002 presso l'ufficio protocollo della sede dell'azienda U.L.S.S. tutti i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) legge n. 109/94 e successive modificazioni in possesso dei requisiti previsti dalla legge stessa e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni con particolare riferimento agli artt. 50 e segg.;

i) indirizzo al quale debbono pervenire le istanze: Ufficio protocollo Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana, via Casa di Ricovero n. 40, 35013 Cittadella (PD).

l) termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di cui alla lettera h);

m) polizza progettista: ai sensi dell'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, con le forme e modalità e durata di cui all'art. 105 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per un massimale non inferiore a L. 1.936.270.000 (€ 1.000.000);

n) divieto di partecipazione al successivo appalto di lavori: ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; agli stessi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato affidato all'affidatario dell'incarico di progettazione;

o) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera e), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 6.500.000.000 (€ 3.356.969,84) di cui almeno L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) per opere edili, L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) per impianti meccanici e L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) per impianti elettrici;

p) soggetti da inviare alla gara: saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, tra i richiedenti in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato nelle ipotesi e con le percentuali di cui al medesimo allegato D: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che alla data di pubblicazione del bando abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio della professione da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

q) responsabile del procedimento: ing. Tommaso Caputo (tel. 049/9424063) Responsabile dell'U.O. Opere pubbliche.

Capo 2. Modalità di presentazione della domanda e documentazione a corredo della domanda:

la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, scritta in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante: denominazione e l'indirizzo del mittente; denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico; indirizzo della stazione appaltante destinataria.

L'istanza, redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione del firmatario, redatta preferibilmente sul modulo predisposto dall'amministrazione, dovrà contenere, a pena di esclusione, ai sensi degli artt. 38, 47, 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 con cui si attesta:

a1.1) che non sussiste alcuna delle ipotesi di cui all'art. 51 comma 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, pena l'esclusione dalla gara dei concorrenti;

a1.2) se si tratta di un raggruppamento temporaneo di concorrenti ex art. 17, comma 1, lett g) legge n. 109/1994, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000 in quanto espressamente richiamato dall'art. 52 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

a3) attestazione che non sussistono motivi di interdizione all'esercizio dell'attività o divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 231/2001;

b) dichiarazione dell'elenco dei lavori, per cui il candidato ha svolto ed ultimato i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, preferibilmente compilando il modulo predisposto dalla stazione appaltante, riportando: generalità e recapito del committente; importo complessivo del lavoro, anno di prestazione, eventuale valore attualizzato ai sensi dell'art. 50, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; indicazione se l'incarico è stato svolto dal singolo professionista o congiuntamente ad altri ed in quest'ultimo caso, individuazione della quota parte dell'opera riconducibile al professionista stesso; classi e categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale; natura delle prestazioni effettuate (es. progettista, D.L. ecc.).

In caso di più professionisti il citato elenco dovrà essere redatto singolarmente da ogni professionista;

c) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione, delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti: generalità complete; qualifica professionale; data ed estremi di iscrizione, al rispettivo ordine professionale; il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;

d) indicazione del professionista incaricato per il coordinamento della sicurezza in possesso dei requisiti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

La domanda di partecipazione deve essere così sottoscritta: in caso di professionista singolo dal professionista medesimo; in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati; in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società e da professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ex art. 17 comma 8 legge n. 109/94; in caso di associazione temporanea già costituita dal soggetto mandatario capogruppo; in caso di associazione temporanea non ancora costituita ex art. 13 comma 5 legge n. 109/94 e art. 11, comma 2, decreto legislativo n. 157/95, da ciascun componente l'associazione temporanea.

Le dichiarazioni di cui al capo 2, lettere a1), a2), a3), b) e c), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come indicato:

i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al punto a1), lett. a1.1) e punto a2);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione per le dichiarazioni di cui al punto a1), lett. a1.2) punto a2); punto b) (elenco dei lavori) e punto c) (elenco dei professionisti);

c) le dichiarazioni devono essere accompagnate, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

d) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita come sopra indicato, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato; tale impegno può essere formulato congiuntamente alle altre dichiarazioni di cui al presente capo.

Capo 3. Altre informazioni:

a) al fine dell'ammissione e della successiva attribuzione dei punteggi per selezionare i soggetti da invitare:

saranno tenuti in considerazione solamente i lavori ricadenti nelle categorie sopra richiamate al punto c) del capo 1. Per opere riconducibili a più classi e categorie, il partecipante dovrà indicare gli importi dell'opera afferenti a ciascuna classe/categoria; anche in tali casi sarà presa in considerazione solo la parte riconducibile al punto c) del capo 1.

Non saranno prese in considerazione opere per le quali il concorrente abbia partecipato alle fasi di progettazione e/o direzione lavori con rapporto di collaborazione, supporto e simile al progettista/direttore lavori.

Qualora l'opera sia stata progettata/realizzata da più professionisti, il concorrente dovrà indicare la quota parte dell'opera (per classe, categoria e importo) riconducibile alla sua attività; in carenza di tale indicazione l'opera non verrà presa in considerazione.

Non saranno prese in considerazione opere che non siano già formalmente approvate dall'amministrazione committente. Qualora la progettazione curata dal professionista sia riferita solo a talune fasi della progettazione l'importo conseguente sarà pesato come segue: progettazione preliminare 15%, progettazione definitiva 50%, progettazione esecutiva 35%. In caso di prestazioni affidate antecedentemente al decennio in esame, verrà valutata la quota parte di attività effettivamente svolta nel decennio di riferimento ove il candidato fornisca chiare specificazioni in tal senso; in caso contrario il lavoro non verrà tenuto in considerazione. Ai sensi dell'art. 50, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 il concorrente potrà aggiornare gli importi degli interventi progettati anteriormente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla scorta delle variazioni accertate dall'Istat relative al costo di costruzione di un edificio residenziale;

b) la stazione appaltante non si avvarrà della possibilità di applicare la procedura di verifica congruità offerte economicamente più vantaggiose, ex art. 64 comma 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

c) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno attribuite alla competenza del Foro di Padova;

d) trattandosi di intervento su edificio vincolato la titolarità del progetto deve essere assunta da architetto ex art. 52 regio decreto n. 2537/1925; la parte tecnica (calcoli di stabilità ed impiantistica) può essere svolta tanto da architetto quanto da ingegnere abilitati e iscritti ai rispettivi albi; qualora la parte tecnica sia svolta da ingegnere questi deve eseguirla in stretta collaborazione con il progettista architetto e non in maniera del tutto svincolata;

e) si precisa che nel calcolo per l'importo complessivo degli onorari e delle spese, la voce «rimborso spese e compensi accessori» è stata considerata nella sua percentuale minima dovuta ai sensi del D.M. 4 aprile 2001 ed è stata applicata nella misura massima del 20% la percentuale di riduzione per gli enti pubblici ai sensi della legge n. 155/89;

f) per la definizione di lavori affini si prenderà a riferimento la determinazione dell'Autorità dei lavori pubblici n. 7/99 dell'8 gennaio 1999;

g) l'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana si riserva, comunque, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, anche dopo aver proceduto all'esame dei curriculum, senza che il professionista o i professionisti prescelti o partecipanti al presente avviso possano vantare alcun diritto o pretesa per l'affidamento dell'incarico in quanto la presente selezione non è in alcuna forma impegnativa per l'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana;

h) i dati personali relativi ai professionisti partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti alla gara («tutela privacy»). Titolare del trattamento è l'Azienda U.L.S.S. n. 15 Alta Padovana. Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'U.O. opere pubbliche al n. di telefono 049/9424063.

Cittadella, 5 dicembre 2001

Il responsabile U.O. Opere pubbliche:
ing. Tommaso Caputo

C-34249 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento dei servizi attinenti la redazione del progetto definitivo ed esecutivo, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, finalizzati alla realizzazione della bretella stradale di collegamento via Gasparotto-Autostrada-viale Borri.

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Lorenzo Colombo, dirigente capo area X, utilizzazione del territorio, tel. 0332/255249, telefax 0332/255313.

Denominazione: servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria anche integrata/categoria: 12/ riferimento C.P.C.: 867, decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto: prima fase progetto definitivo; progetto esecutivo/ frazionamenti; coordinamento sicurezza fase progettazione; seconda fase direzione lavori; coordinamento sicurezza fase esecuzione lavori.

Soggetti ammessi a partecipare: art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i. e artt. 53/54 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Riserva di partecipazione: soggetti abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi dell'Unione europea.

Gruppo di lavoro: indicato nel bando di gara integrale reperibile presso l'ufficio contratti e sito www.comune.varese.it.

Possibilità richiesta invito per servizi parziali: non ammessa.

Importo lavori: € 4.389.883,60 (I.V.A. esclusa)

Classi e categorie (legge n. 143/1949)	Importi parziali
I/f	€ 593.925,43
III/c	€ 74.886,25
VI/b	€ 1.502.889,54
IX/c	€ 2.218.182,38

Importo presumibile del servizio: € 701.212,85 (I.V.A. e oneri fiscali esclusi).

Tempo massimo: progetto definitivo: 210 giorni; progetto esecutivo 90 giorni.

Requisiti di partecipazione: possono partecipare i soggetti che:

a) non si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) abbiano realizzato un fatturato globale per servizi di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 espletati negli ultimi cinque esercizi precedenti la pubblicazione del bando (1995/2000), per un importo non inferiore ad € 2.103.638,55;

c) abbiano svolto servizi (art. 50 sopracitato), nel decennio precedente la pubblicazione del bando (1991/2000), per lavori appartenenti alle classi e categorie indicate, per un importo dei lavori almeno:

pari ad € 1.187.850,86 classe I/f;

pari ad € 149.772,50 classe III/c;

pari ad € 3.005.779,08 classe VI/b;

pari ad € 4.436.364,76 classe IX/c).

d) abbiano svolto almeno due incarichi di servizi (art. 50 sopracitato), nel decennio precedente la pubblicazione del bando (1991/2000), per ognuna delle classi e categorie di lavori sopra indicate, per un importo totale (servizi) non inferiore ad € 1.755.953,44;

e) abbiano un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (1998/99/2000) di n. 10 unità lavorative.

Riunione di concorrenti: art. 11 decreto legislativo n. 157/95: art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i.; art. 51 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 (v. bando di gara integrale).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Elementi di valutazione dell'offerta (art. 2 e 3 del D.P.C.M. n. 116/97) specificati nel bando di gara integrale.

Informazioni: direzione area X, telefono 0332/255249, telefax 0332/255313.

Documentazione per la partecipazione alla selezione/modalità di presentazione dell'istanza: previsti nel bando di gara integrale.

Indirizzo al quale far pervenire la domanda di partecipazione: Comune di Varese, area I, Servizi istituzionali ed amministrativi, Ufficio contratti, via Sacco n. 5, 21100 Varese tel. 0332/255289, telefax 0332/255264.

Termine presentazione domande: entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002.

Numero soggetti da invitare: dieci (10); se il numero dei soggetti è superiore a 10, la selezione dei concorrenti ammessi avverrà per la metà arrotondata per difetto ai sensi dell'allegato F al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e, per la restante parte, tramite sorteggio. Procedura di selezione dei concorrenti a partire dal giorno 16 gennaio 2002 ore 9.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura: legale rappresentante o suo delegato.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: entro 60 giorni dalla spedizione alla G.U.C.E. del presente bando.

Data spedizione alla G.U.C.E.: 4 dicembre 2001.

Varese, 4 dicembre 2001

Il responsabile unico del procedimento
dirigente capo area X: dott. ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-34241 (A pagamento).

CITTÀ DI ANDRIA*Avviso di aggiudicazione*

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ed art. 80 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, è stato esperito il pubblico incanto, per l'affidamento dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi delle scuole pubbliche con base d'asta di L. 1.075.185.510 (in € 555.286,97), oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 37.594.860 (in € 19.416,12), oltre I.V.A.

1. Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, tel. 0883/290111, telefax 0883/290225, sito internet www.comune.andria.ba.it

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Aggiudicazione avvenuta in data 27 agosto 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: sistema del ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base della gara ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i., con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge.

5. Sono pervenute n. 15 offerte.

6. Impresa aggiudicataria Comest di G. Storelli, via Rossini n. 19, Trani.

7. Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione speciale del centro storico cat. prevalente OG1 «Edifici civili ed industriali» classifica II, categoria rilevante per il subappalto OG/1 i «Impianti tecnologici» per l'importo di L. 449.554.042 (in € 232.175,29).

8. Importo netto di aggiudicazione L. 826.602.621, oltre l'I.V.A. (in € 426.904,63) oltre gli oneri della sicurezza.

9. Opere subappaltabili: OG/11 «Impianti tecnologici» per l'importo di L. 449.554.042 (in € 232.175,29) e quelle previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e succ. modif. e int. e del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Il bando di gara è stato pubblicato in data 26 giugno 2001.

11. Tempi di esecuzione: giorni 365 dal verbale di consegna.

12. Direzione dei lavori: dott. ing. Riccardo Miracapillo, Ufficio tecnico comunale.

Il capo settori lavori pubblici:
dott. ing. Pasquale dell'Olio

C-34238 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Dipartimento di ingegneria dell'informazione e ingegneria elettrica, Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA), fax 0039089964218, tel. 0039089964219.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta: licitazione privata.

3. Luogo della consegna: Fisciano (SA).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire: camera schermata anecoica compatta per prove di immunità radiata e misure su antenne. La forma, le dimensioni principali, la descrizione e le caratteristiche della camera schermata anecoica risultano dalla specifica tecnica del capitolato di appalto.

5. Valore complessivo dell'appalto: complessive L. 400.000.000 (quattrocento milioni), oltre I.V.A., pari a € 206.582,75.

6. Termini di consegna: costituiscono un parametro dell'offerta.

7. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

8. Domande di partecipazione:

a) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 gennaio 2002, pena l'esclusione. Qualora si opti per la consegna a mano si precisa che le domande di partecipazione dovranno pervenire alla segreteria del Dipartimento di ingegneria dell'informazione e ingegneria elettrica dell'Università di Salerno entro e non oltre le ore 14 del giorno 11 gennaio 2002, pena l'esclusione;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione devono essere inoltrate a: Dipartimento di ingegneria dell'informazione e ingegneria elettrica, segreteria, Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA);

c) lingua: italiano.

9. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla seduta di preselezione;

a) cauzione provvisoria (in sede di gara): 2% dell'importo a base di gara;

b) cauzione definitiva: 8% dell'importo appaltato.

10. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico da rendersi compilando il modulo di autocertificazione (da ritirarsi con le modalità esplicitate al punto 11. nelle forme di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritto con firma leggibile e per esteso, non autenticata e corredata da fotocopia di un documento in corso di validità, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

requisiti minimi:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

il non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con altri soggetti partecipanti alla gara;

di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-bis del Codice penale;

il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

requisiti di capacità finanziarie ed economiche:

presentazione di almeno una referenza bancaria (da allegarsi in originale al modulo di autocertificazione);

estratti dei bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1998-1999-2000, da cui risulti un fatturato globale complessivo per il triennio non inferiore a: L. 800.000.000 pari a € 413.165,5;

importo globale delle forniture analoghe realizzate nel triennio 1998-1999-2000 non inferiore a: L. 600.000.000 pari a € 309.874,12;

requisiti di capacità tecnica:

indicazione del numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e l'elenco dei soggetti responsabili per la fornitura con indicazione dei titoli di studio professionali.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92, secondo i criteri di seguito elencati:

prezzo offerto globale (chiavi in mano e certificazione) per la fornitura della camera schermata anecoica così come stabilito dalla relazione tecnica del capitolato di gara, al netto di I.V.A.: fino a punti 50;

tempo di garanzia di quanto fornito: fino a punti 5;

valore tecnico e funzionale della fornitura: fino a punti 35;

esperienza documentata nella realizzazione di analoghe forniture per pubbliche amministrazioni: fino a punti 5;

tempi di consegna in opera della fornitura: fino a punti 5.

12. Altre indicazioni:

a) ulteriori informazioni relative al presente appalto possono essere richieste alla segreteria del Dipartimento di ingegneria dell'informazione e ingegneria elettrica dell'Università di Salerno, tel. 0039089964219 e fax 0039089964218, per la procedura di gara e al prof. Claudio Gennarelli, tel. 0039089964297 e fax 0039089964218, per gli aspetti tecnici;

b) l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere qualora nessuna delle offerte risulti congrua e/o conveniente per il Dipartimento di ingegneria dell'informazione e ingegneria elettrica;

c) il plico contenente le richieste di partecipazione deve riportare ben visibile, pena l'esclusione, la dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di camera schermata anecoica compatta per prove di immunità radiata e misure su antenne»;

d) subappalto: ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92.

La modulistica occorrente per la partecipazione alla gara può essere ritirata dalle imprese che ne faranno richiesta c/o la segreteria del Dipartimento di ingegneria dell'informazione e ingegneria elettrica dell'Università di Salerno, @mail: ferrigno@diie.unisa.it (gli stessi non saranno inviati a mezzo fax) o scaricata dal sito internet dell'Università: www.unisa.it sezione «gare e appalti».

Per il ritiro della modulistica non è previsto alcun pagamento.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/96, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

Il presente bando sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel quotidiano *Gazzetta Aste e Appalti* e per estratto, sui seguenti quotidiani «La Repubblica» e «La Città», nonché trasmesso agli albi pretori dei Comuni di Salerno, Baronissi e Fisciano, pubblicato all'albo ufficiale dell'ateneo ed inserito sul sito internet www.unisa.it

Il presente bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 dicembre 2001 e in pari data ricevuto via fax.

Fisciano, 5 dicembre 2001

Il direttore: prof. Antonio Piccolo.

C-34252 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Bari, via F.sco Crispi n. 85/A

Tel. 0805295211, telefax 0805740204

Bando di gara per asta pubblica

L'I.A.C.P. comunica che procederà all'appalto, mediante asta pubblica e con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso, ai sensi della legge n. 109/94 e decreto del presidente della Repubblica n. 554/99, per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di recupero di n. 228 alloggi in Bari-San Paolo, legge n. 179/92, biennio 92/93. Responsabile del procedimento: ing. Marino Palma. IBA: L. 11.727.946.315 pari a € 6.056.978,79, di cui L. 938.235.700 pari a € 484.558,30 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG1, classifica V. Importo prevalente OG1: L. 8.899.406.997 pari a € 4.596.161,17. Categorie scorporabili o subappaltabili: OS3, classifica II pari a L. 739.161.140 (€ 381.744,87), OS4, classifica I pari a L. 496.000.000 (€ 256.162,62), OS28, classifica II pari a L. 1.036.348.178 (€ 535.229,17), OS30, classifica I pari a L. 557.028.000 (€ 287.680,95). Le prestazioni saranno pagate a corpo, ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e s.m.i. Disciplinare di gara, elaborati grafici, capitolato speciale d'appalto sono in visione presso l'Ufficio appalti dell'istituto, piano 2°, ore 9-12 dal lunedì al venerdì (tel. 0805295-228/337), cui potranno essere richieste informazioni. È possibile acquistarne una copia presso il centro copie «L'Eliografica», sito in Bari alla via Lattanzio n. 11, tel. 08055583334. Il ritiro del disciplinare è condizione indispensabile per la partecipazione alla gara d'appalto. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 29 gennaio 2002 all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/A, 70123 Bari con le modalità previste dal disciplinare di gara. L'apertura delle buste contenenti l'offerta è fissata per il giorno 30 gennaio 2002 presso la sala consiliare dell'istituto, I piano. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da costituire con le modalità descritte nel disciplinare di gara. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 1 del disciplinare di gara in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del disciplinare stesso. Le imprese concorrenti restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla data della gara. Non sono ammesse offerte in variante. Inviato alla G.U.C.E. il 7 dicembre 2001.

Il commissario straordinario: arch. Gaetano Mossa

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani

C-34235 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 5

Crotone

1. Ente appaltante: Azienda Unità Socio Sanitaria Locale n. 5 di Crotone, via G. Corigliano, pal. I, 88900 Crotone, tel. 0962/924025, fax 0962/924026/924022.

2. Oggetto della gara: servizi assicurativi categoria 6/A, n. C.P.C. ex 81.912.814 «responsabilità civile verso terzi e/o operai».

3. Luogo della prestazione: Crotone.

4. Prestazioni riservate a: compagnie di assicurazioni autorizzate ad operare nel territorio italiano o nel ramo afferente le coperture coperture indicate nel punto 2. del presente bando.

5. Procedura di aggiudicazione: trattativa privata ex art. 6, lettera d), decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

7. Durata contrattuale: mesi trentasei.

8. Importo annuo previsto: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni.

10. Facoltà per i concorrenti di presentare offerta in Associazione Temporanea di Impresa (A.T.I.), ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/98 e ss.mm. è ammessa la possibilità di Raggruppamenti Temporanei d'Impresa (A.T.I.) con le seguenti precisazioni: le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di ammissione che deve, pena esclusione, essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate. Non è ammesso che una società partecipi contemporaneamente come concorrente singolo ed in associazione temporanea con altre società. Ogni compagnia partecipante all'A.T.I. dovrà specificare la parte del servizio che intende svolgere per la durata dell'appalto.

11. Condizioni minime di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o per le imprese di uno Stato membro della U.E. all'analogo registro professionale;

b) dichiarazione che l'ammontare totale della raccolta premi, relativamente ai rami danni, negli ultimi tre esercizi non è stato inferiore a L. 400.000.000.000 (€ 206.582.759,64);

c) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e ss.mm. e dell'art. 2359 del Codice civile;

d) regolarità contributiva I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. (relativa all'ultimo triennio);

e) regolarità con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

f) dichiarazione che in caso di aggiudicazione la compagnia dovrà indicare un Ufficio sinistri nella Provincia di Crotone entro il termine di 10 giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione, se non già presente, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa (in caso di raggruppamento temporaneo, l'onere incombe in capo alla compagnia capogruppo);

g) insussistenza di cause ostative di cui alla vigente legislazione antimafia.

I suindicati requisiti dovranno risultare da una dichiarazione resa ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000.

12. Termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate entro le ore 13 del 7 gennaio 2002 presso l'Ufficio protocollo di questa Azienda U.S.S.L. n. 5, via G. Corigliano, pal. I, 88900 Crotone. In caso di utilizzo del mezzo postale farà fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio protocollo.

Altre informazioni:

a) l'ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/94;

b) eventuali chiarimenti potranno essere richiesti dalla Marsh S.p.a. tel. 06/54516.1, fax 06/5919718 (facendo riferimento alla gara A.S.L. n. 5 di Crotone), oppure all'Azienda U.S.S.L., Ufficio acquisizione beni e servizi tel. 0962/924025, fax 0962/924022-924026;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Data di spedizione del bando 30 novembre 2001.

Il direttore del dipartimento area amministrativa:
dott. Elio Cosentino

C-34255 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA
Ufficio tecnico

Avviso di appalto aggiudicato

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30170 Mestre (VE).
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 settembre 2001.
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta prezzi unitari.
5. Numero di offerte ricevute: settantadue (72).
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: C.M.B. Soc. coop. a r.l. via C. Marx n. 101, Carpi (MO).
7. Natura dei lavori: «Bretella di collegamento tra il casello autostradale di Noventa di Piave e la s.s. 14 in località Calvecchia di S. Donà di Piave. Il lotto - I stralcio».
8. Importo a base d'asta: L. 8.029.915.758 (€ 4.147.105,39).
9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 7.213.194.286 (€ 3.725.303,95).
10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94.
11. Altre informazioni:
direttore dei lavori designato: ing. A. Menin;
tempi di realizzazione: 500 giorni;
responsabile del procedimento: ing. A. Menin.

Mestre, 19 novembre 2001

Il dirigente dei servizi amministrativi: dott. S. Pozzer.

C-34262 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA

Bando di gara per pubblico incanto

A) Stazione appaltante: Provincia di Venezia, S. Marco 2662, 30124 Venezia, Ufficio tecnico, Settore edilizia, corso del Popolo n. 146/d, 30170 Mestre (VE), tel. 041/2907111, 2907460, telefax 041/5314643, sito internet <http://www.provincia.venezia.it/gare>

B) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21 legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore, rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara per gli effetti di cui all'art. 21, primo comma, lett. a), della legge n. 109/1994 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.

C) Descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «opere di completamento e di sistemazione esterne, IV lotto, da realizzarsi nel costruendo complesso scolastico asservito all'Istituto professionale «E. Cornarò» di Jesolo Lido».

Importo a base d'asta, compresi gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza: 2.866.068.854 (€ 1.480.201,03).

Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso ex art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 494/1996: L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

Importo a base di gara soggetto a ribasso: L. 2.816.068.854 (€ 1.454.378,19). Categoria prevalente: OG1 classifica IV. Categorie scorparabili/subappaltabili: OS1, OS18.

D) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 150 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

E) Il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'Ufficio tecnico, corso del Popolo, n. 146/d, 30171 Mestre (VE) tel. 041/2907111-2907460, fax 041/5314643 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

F) Termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 8 gennaio 2002 al seguente indirizzo: Provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30170 Mestre (VE).

G) Svolgimento gara:

prima seduta: giorno 9 gennaio 2002 ore 9,30;

seconda seduta: giorno 22 gennaio 2002 ore 9,30;

terza eventuale seduta: giorno 6 febbraio 2002 ore 9,30, presso la sede di cui al punto 1.

H) Forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/94 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

I) Finanziamento: l'opera è finanziata parte con fondi ordinari di bilancio, parte con mutuo della Cassa DD.PP. e parte con mutuo del Credito Sportivo, come si desume dal referto contabile apposto in calce alla determinazione dirigenziale prot. n. 57978/248 di rep. del 19 settembre 2001. Si precisa che, essendo parte dell'opera finanziata con mutuo della Cassa DD.PP., il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento a norma dell'art. 13 della legge n. 131/1983.

L) Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché le imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

M) Requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

N) Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

O) Verrà richiesta all'offerente l'indicazione di lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia.

P) Non sono ammesse offerte in aumento.

Q) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

R) Possono presentare offerte imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 17, 18 e titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

S) Non sono ammesse offerte in variante.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Claudio Carlon

C-34263 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA
Settore edilizia

Bando di gara per appalto concorso
(all. «B», decreto legislativo n. 358/1992)

1. Stazione appaltante: Provincia di Venezia, Settore edilizia, corso del Popolo n. 146/d, 30170 Mestre (VE), tel. 041/2907111, 041/2907460, telefax 041/5314643; sito internet: <http://www.provincia.venezia.it/gare>

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ex. art. 9, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 358/1992, e s.m.i.

2.b) Forma ed oggetto fornitura: fornitura e posa di corpi illuminanti.

3.a) Luogo della consegna: Venezia, S. Marco n. 2662.

3.b) Natura progetto, forma fornitura: trattasi della presentazione di un progetto per fornitura e posa di corpi illuminanti per i locali interni del complesso immobiliare denominato Palazzo Corner e adiacenze, sede della Provincia e della Prefettura di Venezia, attualmente in restauro o parzialmente restaurato.

3.c) Importo presunto fornitura: L. 460.000.000 (€ 237.570,17) I.V.A. esclusa.

3.d) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Termine del completamento della fornitura: cfr. art. 9, capitolato speciale d'appalto.

5. Requisiti partecipazione:

iscrizione C.C.I.A.A.: per attività economica idonea rispetto all'oggetto della gara;

inesistenza delle cause di esclusione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

essere in regola con le norme disciplinanti il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

6. Sono ammessi a partecipare Raggruppamenti Temporanei d'Imprese ex art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

7. Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 dell'11 gennaio 2002.

8. Le richieste di partecipazione, in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1., secondo le seguenti modalità: il recapito del piego sigillato contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere effettuato direttamente a mano o a mezzo posta (posta celere compresa).

La consegna diretta o tramite agenzia di recapito dovrà esclusivamente effettuarsi presso la segreteria dei servizi amministrativi della Provincia di Venezia, corso del Popolo n. 146/d, Mestre (VE) (2° piano) da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Sulla testata della busta esterna dovrà essere apposta l'indicazione: «Appalto - Concorso per fornitura e posa di corpi illuminanti presso Palazzo Corner. - Richiesta di partecipazione».

9. Entro 120 giorni dal termine di cui al punto 7. saranno spediti gli inviti per le offerte.

10. Criterio aggiudicazione: a favore offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. espressa sulla scorta degli elementi di seguito indicati:

valore tecnico 45 punti:

- punti da 0 a 19 per la relazione tecnica;
- punti da 0 a 12 per le schede tecniche;
- punti da 0 a 8 per i disegni e schemi grafici;
- punti da 0 a 4 per i computi metrici;
- punti da 0 a 2 per le varianti proposte;
- prezzo: 55 punti.

11. Finanziamento e pagamento: la fornitura è finanziata con mutui C.A.R.I.VE.; per i pagamenti cfr. artt. 16 e 17 del capitolato speciale d'appalto.

12. Vincolo offerta: 6 mesi dalla data di presentazione.

13. Cauzioni: cauzione del 2% dell'importo a base di gara alla presentazione dell'offerta; all'aggiudicatario verrà richiesta cauzione definitiva ex art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.

14. Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche nel caso di una sola offerta, purché valida.

15. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Gli elaborati di gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 8. del presente bando; è possibile acquistarne copia presso l'eliografia «Biancato Lorenzo», sita in via Cappuccina n. 151/B, 30171 Mestre, Venezia (tel. 041/5314630).

17. Subappalto: cfr. art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

18. Data invio e ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 29 novembre 2001.

Il dirigente: dott. ing. C. Carlon.

C-34264 (A pagamento).

PROVINCIA DI VENEZIA Ufficio tecnico

Aviso di appalto aggiudicato

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30170 Mestre (VE).

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 settembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ribasso sull'elenco prezzi unitari.

5. Numero di offerte ricevute: quarantuno (41).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna.

7. Natura dei lavori: «Ampliamento, adeguamento alle misure di sicurezza della sede dell'Istituto Tecnico Industriale Vito Volterra di S. Donà di Piave. Opere edili ed affini.».

8. Importo a base d'asta: L. 3.880.000.000 (€ 2.003.852,77) di cui L. 80.000.000 (€ 41.316,55) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 3.244.440.000 (€ 1.675.613,42) a cui vanno aggiunti L. 80.000.000 (€ 41.316,55) quali oneri per la sicurezza e quindi per un totale di L. 3.324.440.000 (€ 1.716.929,97).

10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94.

11. Altre informazioni:

direttore dei lavori designato: ing. C. Carlon;

tempi di realizzazione: 450 giorni;

responsabile del procedimento: ing. C. Carlon.

Mestre, 19 novembre 2001

Il dirigente dei servizi amministrativi:
dott. S. Pozzer

C-34265 (A pagamento).

A.A.M.P.S. - S.p.a. Livorno

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.a., via G. Bandi n. 15, 57122 Livorno, telefono 0586/416329, fax 0586/406033.

2. Categoria 12; C.P.C. 867. Pubblico incanto con procedura accelerata in considerazione dell'urgenza di realizzare gli interventi per motivi di carattere ambientale nel rispetto della normativa vigente per l'affidamento degli incarichi di direzione lavori, misura e contabilità nonché di coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione, per la fornitura e posa in opera delle apparecchiature ed attrezzature necessarie per la riconversione dell'impianto di incenerimento rifiuti della città di Livorno alla combustione di CDR.

Il compenso presunto, comprensivo delle spese, ammonta a L. 695.408.819 + I.V.A. + Cnpaia (€ 359.148,68) e risulta calcolato sull'importo di L. 16.061.350.000 (€ 8.294.995,02) relativo all'intervento (vedasi disciplinare di gara).

3. Luogo di esecuzione: Livorno.

4.a) Possono partecipare i soggetti di cui all'art. 17 della legge n. 109/94, primo comma, lett. d), e), f), e g).

4.b) Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/95, legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, D.P.C.M. n. 116/97.

4.c) Qualifiche professionali: vedasi disciplinare di gara.

5. Facoltà di presentazione di offerte per una parte del servizio: non ammessa.

6. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del servizio: dalla consegna dei lavori fino al collaudo.

8.a) Richiesta documenti: A.A.M.P.S. S.p.a., Ufficio appalti-acquisti, via G. Bandi n. 15, 57122 Livorno, tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 13.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: sei giorni antecedenti il termine di ricezione delle offerte.

8.c) Costo: nessuno.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

9.b) Indirizzo: A.A.M.P.S. S.p.a., Ufficio appalti-acquisti, via G. Bandi n. 15, 57122 Livorno.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: possono presenziare i concorrenti, i legali rappresentanti ed i soggetti muniti di specifica delega.

10.b) Celebrazione della gara: via G. Bandi n. 15, 57122 Livorno, giorno 16 gennaio 2002 alle ore 10.

11. Cauzione di L. 34.770.440 (€ 17.957,43) costituita nei modi previsti dal disciplinare di gara.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi propri, vedasi disciplinare di gara.

13. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 con conferimento del mandato speciale con rappresentanza al soggetto capogruppo.

14. Condizioni minime per la partecipazione: fatturato per servizi di ingegneria espletati negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando non inferiore a L. 3.477.044.095 (€ 1.795.743,41). Nel caso di raggruppamento sarà sommato il fatturato dei singoli soggetti riuniti.

15. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centottanta giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e cioè a favore della offerta economicamente più vantaggiosa da valutare in base agli elementi meglio specificati nel disciplinare di gara ed ai fattori ponderali oppresso indicati:

a) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: punti 40;

b) professionalità: punti 30;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: punti 30.

17. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) divieti previsti dall'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94, nonché dall'art. 51, commi primo e secondo del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) responsabile del procedimento: ing. Frascati Mario, telefono 0586/416327.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di spedizione del bando: 6 dicembre 2001.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 6 dicembre 2001.

Livorno, 6 dicembre 2001

Il direttore generale: dott. Giorgio Frangioni.

C-34254 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda ospedaliera Careggi
Firenze

Bando gara integrale

Amministrazione appaltante: Azienda ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, telefono 055/4277204, fax 055/4277213.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. Procedura ristretta accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Oggetto e importo dell'appalto: fornitura, in acquisto, con la formula «chiavi in mano», di n. 1 apparecchiatura per micromultileaf e stereotassi per radioterapia. L'appalto consiste in un lotto unico ed indivisibile.

Prezzo complessivo della fornitura «chiavi in mano»: non superiore al tetto massimo, a pena di esclusione, di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,34863) I.V.A. compresa.

Motivazione urgenza: essenzialità della struttura e improcrastinabile necessità di attivare in tempi rapidi un indispensabile servizio di radioterapia stereotassica ad alta tecnologia.

Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera Careggi, Unità operativa radioterapia.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/92 modif. e integ. dal decreto legislativo n. 402/98, determinata in base ai parametri e con le modalità indicate nel capitolato speciale, che sarà inviato, allegato alla lettera d'invito, alle ditte ammesse a partecipare all'appalto.

Termine per la consegna: termine massimo di giorni 60 dalla data di ricevimento dell'ordine di consegna.

Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

Cause di esclusione dall'appalto: le ditte che intendono partecipare all'appalto devono autodichiarare, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92, modificato e integrato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98.

Altri requisiti: le ditte che intendono partecipare all'appalto, ai sensi della legge n. 15/68 e succ. modif. e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98:

a) devono dare prova della capacità economica e finanziaria del fatturato globale e di quello relativo a forniture uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto per gli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000);

b) devono dare prova della capacità tecnica mediante descrizione dell'organizzazione dell'impresa, con particolare riferimento agli Organi tecnici, ai controlli di qualità e relative certificazioni;

c) devono produrre un elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000) uguali o simili a quelle oggetto del presente appalto, con indicazioni degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati.

Tali autodichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, devono essere rilasciate mediante la compilazione di apposita scheda di rilevazione da ritirarsi presso la segreteria della U.O. acquisizione beni e servizi nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 055/4277480). Presso la medesima segreteria le ditte possono prendere visione e ritirare copia del bando integrale e del capitolato speciale di gara.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera Careggi, viale G. Pieraccini n. 17, 50139 Firenze, entro il termine perentorio, pena esclusione, del giorno 14 gennaio 2002 ore 12.

Termine per la spedizione delle lettere d'invito con allegato capitolato speciale di gara: 25 gennaio 2002.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 6 dicembre 2001.

Per ulteriori informazioni:

U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 055/4277204.

U.O. radioterapia, tel. 055/4378051.

Firenze, 6 dicembre 2001

U.O. acquisizione beni e servizi
Il direttore: dott. Roberto Ghiandai

C-34251 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Giunta regionale
Dipartimento politiche formative e beni culturali
Firenze, piazza Della Libertà n. 15

Bando di gara per l'affidamento tramite appalto concorso di un servizio di assistenza tecnica e supporto al monitoraggio del programma operativo obiettivo 3 2000-2006, approvato dalla Commissione europea il 21 settembre 2000.

1. Ente appaltante: Regione Toscana, giunta regionale, Dipartimento politiche formative e beni culturali, Servizi FSE e Sistema della formazione professionale, piazza della Libertà n. 15, I, 50129 Firenze (telefono 0554382322/4, telefax 0554382355, e-mail: lu.santoni@mail.regione.toscana.it Decreto di indizione dell'appalto n. 6451 del 14 novembre 2001. Riferimento alla programmazione contrattuale: deliberazione giunta regionale n. 135 del 12 febbraio 2001.

2. Categoria del servizio: categoria 11, C.P.C. 865, 866. C.P.V. 74141100. Si richiedono offerte per la prestazione di un servizio di assistenza tecnica e supporto al monitoraggio del programma operativo obiettivo 3 2000-2006 a titolarità della Regione Toscana. Importo stimato del servizio: L. 13.500.000.000, pari a € 6.972.168,14 al netto d'I.V.A. Ricorrendone i presupposti, l'amministrazione si riserva altresì la facoltà, ai sensi dell'art. 7 comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 157/95, di affidare agli stessi prezzi unitari, patti, condizioni, servizi complementari a quelli previsti nel presente bando, per un valore che non può superare il 50% dell'importo relativo all'appalto principale.

3. Luogo di esecuzione: tutto il territorio della Regione Toscana.

4.a) —. 4.b) —. 4.c) —.

5. Divisione in lotti: non ammessa.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: tutti quelli in possesso dei requisiti di cui ai punti 4. e 13.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata del contratto: dalla data di stipula del contratto al 31 dicembre 2008.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori del servizio: —.

10.a) —.

10.b) Termine ultimo per il ricevimento delle domande partecipazione: ore 13 del 15 gennaio 2002.

10.c) Indirizzo: la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1. e fatta pervenire mediante lettera raccomandata a/r o corrieri oppure consegnate a mano.

10.d) Lingua: la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

11. Termine ultimo entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: entro 70 giorni dalla data di pubblicazione del bando nel B.U.R.T.

12. Cauzioni: provvisoria L. 675.000.000 (pari a € 348.608,41) richiesta solo al concorrente aggiudicatario. La cauzione provvisoria prestata si converte in cauzione definitiva, che sarà svincolata entro sei mesi dalla conclusione del contratto.

13. Condizioni minime:

a) presentazione domanda di partecipazione e compilazione di apposita scheda di rilevazione (art. 13, L.R. n. 12/2001) disponibili:

nel B.U.R.T. n. 50 del 12 dicembre 2001 parte III;

in internet all'indirizzo: www.rete.toscana.it

all'indirizzo di cui al punto 1.

Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la domanda di partecipazione con la scheda di rilevazione deve essere presentata da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore della domanda stessa;

se dovuta, apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dal quale risulti l'ottemperanza della legge n. 68/99.

Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto concorrente deve possedere per essere ammesso a partecipare alla gara:

requisiti di capacità tecnica: servizi analoghi a quelli oggetto della gara prestati a partire dal 1° gennaio 1998; tecnici addetti a servizi analoghi a quelli oggetto della gara;

requisiti di capacità economico-finanziaria: fatturato globale riferito al triennio 1998-2000, fatturato riferito a servizi analoghi a quelli oggetto della gara nel triennio 1998-2000;

b) l'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio minimo richiesto, è riportata nella scheda di rilevazione;

c) ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere il punteggio minimo o la soglia minima richiesta per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria;

d) per i concorrenti che presentano domanda di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa è sufficiente che il punteggio o la soglia minima richiesta sia posseduta dal raggruppamento nel suo complesso, salvo quanto previsto dalla scheda di rilevazione;

e) per il consorzio che fa eseguire da soggetti suoi consorziati il servizio oggetto del presente appalto, il punteggio o la soglia minima richiesta per i requisiti di capacità tecnica deve essere posseduta dai soggetti consorziati, mentre il punteggio o soglia minima richiesta per i requisiti di capacità economico-finanziaria deve essere posseduta direttamente dal consorzio stesso.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa regolato dall'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95, facendo riferimento ai seguenti criteri:

1) qualità del progetto: max punti 90;

2) prezzo: max punti 10,

e previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: l'amministrazione regionale, data la complessità e la specificità dei servizi oggetto dell'appalto, procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso il servizio di cui al punto 1. e saranno trattati unicamente per finalità inerenti il presente procedimento amministrativo. Ai fini della gara e ai sensi della legge n. 241/90 responsabile del procedimento è il dirigente del servizio Luciano Falchini. Competente per questa fase del procedimento è Luca Santoni (0554382322/4, lu.santoni@mail.regione.toscana.it).

La presentazione della domanda non vincola in alcun modo la Regione Toscana che peraltro si riserva di verificare per le imprese partecipanti alla gara che quanto dichiarato al momento della richiesta di partecipazione risponda a verità. A tal fine, l'amministrazione regionale effettuerà i controlli sulle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e della D.G.R. n. 1058/2001.

16. L'avviso di preinformativa è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S52 del 15 marzo 2001.

17. Data di invio del bando all'U.P.U.CE: 6 dicembre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.CE.: 6 dicembre 2001.

19. —.

Il dirigente responsabile del contratto:
Luciano Falchini

C-34258 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (MI), piazza San Magno n. 6

Il Comune di Legnano bandisce gara per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., mediante offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto relativo alle prestazioni di ausiliari di assistenza addetti all'assistenza domiciliare, periodo 1° febbraio 2002-31 dicembre 2003.

Importo a base d'asta: € 234.656,00 (L. 454.357.373) I.V.A. inclusa.

Le offerte, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Legnano, piazza San Magno n. 6, 20025 Legnano (MI), entro le ore 12 del giorno 11 gennaio 2002.

Le ditte interessate possono richiedere copia integrale del bando contattando l'ufficio contratti (tel. 0331/471.247); per chiarimenti tecnici contattare l'Ufficio servizi sociali (tel. 0331/472.520).

Il presente avviso è stato spedito in data odierna, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Legnano, 6 dicembre 2001

Il dirigente del settore 8°: dott. Marino Rabolini.

C-34248 (A pagamento).

CITTÀ DI PINEROLO (Provincia di Torino)

Pinerolo, piazza V. Veneto n. 1
Tel. 0121/361.111, fax 0121/374.285

Esito gara per pubblica fornitura

1. Pubblico incanto ex art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e artt. 73, lett. c), e 76, commi 1, 2 e 3, regio decreto n. 827/24.
2. Data di stipula contratto: 5 novembre 2001.
3. Numero di offerte ricevute: 5.
4. Aggiudicatario: Ergon di Amato F., via De Amicis n. 6, BRA.
5. Oggetto: fornitura di arredi per l'adeguamento della Sala consiliare.
6. Importo di aggiudicazione: L. 181.664.515 (€ 93.821,89) esclusa I.V.A.

Pinerolo, 4 dicembre 2001

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. G. Castiglione.

C-34256 (A pagamento).

COMUNE DI SIRIGNANO (Provincia di Avellino)

Bando di gara per l'affidamento progetto di «Riqualificazione urbana ed ambientale del Castello Caravita e dell'intorno urbano»

Il responsabile del servizio area tecnica,

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 e success. mod. ed integraz.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni;

Rende noto:

che, in esecuzione della determinazione del Responsabile del servizio n. 128/2001 del 21 novembre 2001 è indetta licitazione privata da svolgersi secondo le disposizioni di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i termini abbreviati di cui all'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 per l'affidamento dell'incarico così per come è meglio specificato nel presente bando. Il ricorso alla procedura d'urgenza, come previsto dall'art. 62, ottavo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, è motivato dalla necessità di approvare il progetto esecutivo, pena perdita del finanziamento, entro il 15 febbraio 2002.

Art. 1. Stazione appaltante: Comune di Sirignano (AV), piazza Aniello Colucci, tel. 081/5111570, fax 081/5111625.

Art. 2. Oggetto dell'incarico: i servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata e gli altri servizi tecnici riguardanti la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, di cui agli articoli da 15 a 45 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i rilievi plano-altimetrici, le indagini e relazioni geologiche e geotecniche, la direzione e la contabilità dei lavori, il coordinamento della sicurezza sia in fase di progettazione sia in fase di esecuzione nonché le attività tecnico-amministrative connesse al seguente intervento: Riqualificazione urbana ed ambientale del Castello Caravita e dell'intorno urbano. Al soggetto vincitore, all'atto della stipula del Contratto di incarico, verrà fornita il D.P.P. contenente le indicazioni di carattere generale per lo svolgimento del servizio.

Art. 3. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i soggetti interessati di cui all'art. 17, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., società di professionisti, società di ingegneria e raggruppamenti temporanei tra gli stessi soggetti sopra elencati, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. Sono ammessi soggetti (persone fisiche o giuridiche) appartenenti a Stati membri dell'Unione europea ufficialmente abilitati nel paese di appartenenza a fornire servizi uguali a quelli del presente bando. I professionisti associati, le persone giuridiche e i raggruppamenti temporanei devono indicare, in sede di offerta, il nome

e le qualifiche professionali di chi espleta l'incarico di progettazione e di chi è preposto al coordinamento della progettazione e delle persone fisiche incaricate dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 17, comma 8, legge n. 109/94 e seg.). I raggruppamenti temporanei previsti dal richiamato art. 17, comma 1, lettera g), devono prevedere la presenza di un professionista abilitato ed iscritto al proprio albo professionale di competenza da non più di cinque anni dalla data del presente bando. Vigono i divieti di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Art. 4. Importo complessivo stimato dell'intervento: importo complessivo stimato per l'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare, ammonta a presumibile L. 7.705.000.000 (€ 3.979.300,41) di cui L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05) per lavori a base d'asta e L. 3.205.000.000 (€ 1.655.244,36) per somme a disposizione.

Classi e categorie di lavori: 1d.

Ammontare presumibile del corrispettivo per l'espletamento dell'incarico L. 400.000.000 (€ 206.582,76) oltre I.V.A. e C.N.P.I.A. Tale corrispettivo verrà determinato, in via definitiva, con riferimento:

alla classe e categoria di cui sopra nonché al livello di progettazione effettuato;

agli incrementi per il rimborso spese nella misura massima del 30%;
al ribasso offerto in sede di gara.

Art. 5. Tempo massimo per l'espletamento di ogni incarico: il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico di cui al precedente art. 2 è fissato in giorni 90 (novanta) decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto. Nella lettera di invito saranno specificati i tempi riferiti ad ogni fase dell'incarico stesso.

Art. 6. Fattori ponderali: la valutazione di ogni offerta pervenuta avverrà mediante l'attribuzione di complessivi 100 punti, con i seguenti criteri:

a) fino ad un massimo di 40 punti sulla base della professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva relativamente a opere ed interventi ritenuti dal soggetto partecipante significativi della propria capacità progettuale, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'incarico. Tale documentazione dovrà riferirsi ad un numero massimo di 3 interventi;

b) fino ad un massimo di 40 punti in base alle caratteristiche qualitative e metodologiche ed ai curricula, con precisazione che saranno assegnati:

b1) fino ad un massimo di 20 punti sulla base delle caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico;

b2) fino ad un massimo di 20 punti sulla base del curriculum del soggetto partecipante;

c) fino ad un massimo di 10 punti in base al ribasso offerto tanto sul corrispettivo (che, in ogni caso, non potrà eccedere il 20%) quanto sulle spese e sui compensi accessori, con precisazione che tale punteggio massimo verrà assegnato al partecipante e/o ai partecipanti di cui all'offerta complessivamente più vantaggiosa e che agli altri partecipanti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente commisurato;

d) fino ad un massimo di 10 punti in base alla riduzione del tempo utile per l'esecuzione dell'incarico (che, in ogni caso, non potrà comportare un tempo utile inferiore a 45 giorni), con precisazione che tale punteggio massimo verrà assegnato al partecipante e/o ai partecipanti che abbiano offerto la più sensibile riduzione di tempo e che agli altri partecipanti verrà attribuito un punteggio proporzionalmente commisurato a questo specifico aspetto della loro offerta.

Art. 7. Termine di presentazione ed indirizzo delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, corredata della dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione, di cui al comma 2 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e recante il nome del concorrente, nonché il titolo dell'opera di cui al precedente art. 2, per la quale si intende concorrere dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale a/r, tassativamente entro e non oltre le ore dodici del 2 gennaio 2002.

Le domande dovranno essere spedite al seguente indirizzo:

Comune di Sirignano (AV), Ufficio tecnico, piazza Aniello Colucci, 83020 Sirignano (AV).

Art. 8. Termine di spedizione dell'invito: gli inviti a presentare offerta saranno spediti nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 9. Massimale dell'assicurazione: la garanzia di cui all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/94 dovrà essere presentata per un massimale pari al 10% dell'importo delle opere progettate.

Art. 10. Divieti: nei riguardi degli affidatari del presente bando si applicano i divieti previsti dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94.

Art. 11. Requisito tecnico professionale: l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di lavori di cui all'art. 63, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per i quali il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'art. 50 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, deve essere pari almeno a tre volte l'importo globale stimato dell'intervento cui si riferiscono i servizi da affidare.

Art. 12. Soggetti da invitare (art. 63, lettera p) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): saranno invitati a presentare offerta n. 20 (venti) soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Se uno solo dei soggetti risulta in possesso del requisito di cui all'art. 11, il servizio sarà affidato a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal presente bando di gara.

Art. 13. Responsabile del procedimento: il responsabile unico del presente procedimento è l'ing. Felice Lanzara.

Art. 14. Richiesta di partecipazione: le domande di partecipazione, devono essere corredate da una dichiarazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione (per i concorrenti non residenti in Italia documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza) e accompagnata da copia di un documento di riconoscimento, con la quale il soggetto concorrente dichiarerà (in caso di raggruppamento tale dichiarazione dovrà essere resa da tutti i componenti):

a) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) di essere iscritto all'albo professionale nell'ambito delle competenze previste per tale tipo di incarico con l'indicazione del numero di iscrizione e della data;

c) di non essere stato né di essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi nn. 1423/56, 575/65 e decreto legislativo n. 490/94 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico per il quale viene presentata la domanda di partecipazione;

f) di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni, modalità, prescrizioni, clausole e quanto altro previsto nel presente bando;

g) di possedere i requisiti prescritti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 per il coordinatore per la progettazione e l'esecuzione;

h) il nome del soggetto (in caso di partecipazione a raggruppamento temporaneo) a cui saranno affidate le funzioni di capogruppo e rappresentanza;

i) gli importi dei lavori, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 63, comma 1, lettera o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e specificherà per ognuno di essi: il committente, le classi e le categorie individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali cui essi appartengono, il soggetto che ha svolto il servizio e la natura delle prestazioni effettuate;

j) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali nonché con l'indicazione del professionista indicato per l'integrazione delle eventuali prestazioni specialistiche (solo da parte del capogruppo);

k) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio da prestare e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente bando.

Art. 15. Selezione dei soggetti da invitare: al fine di selezionare i soggetti da invitare alla presentazione dell'offerta in possesso del requisito tecnico professionale previsto dal comma 1, lettera o) dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'amministrazione forma una graduatoria assegnando a ciascuno un punteggio determinato secondo i criteri fissati dall'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alla formazione della graduatoria provvederà la commissione giudicatrice di cui all'art. 55 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Art. 16. Invito: la lettera di invito sarà inviata simultaneamente ai soggetti selezionati. Se uno solo dei soggetti risulta in possesso del requisito di cui al comma 3 dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'amministrazione si riserva il diritto di affidare il servizio a trattativa privata sulla base delle condizioni stabilite dal presente bando.

Art. 17. Modalità di pagamento - Stipula del contratto: le modalità di pagamento del corrispettivo per l'espletamento dell'incarico saranno definite con il soggetto aggiudicatario all'atto della stipula del contratto. Le spese tutte relative alla stipula del contratto saranno a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 17. Ulteriori norme di partecipazione: la mancata o incompleta produzione della sopraindicata documentazione, salvo regolazione di vizi formali, comporterà la non ammissione alla gara. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti a partecipare alle procedure di affidamenti dei servizi di che trattasi. L'amministrazione verificherà le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti previsti dall'art. 63, comma 2, lettere a) e b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94, per quanto compatibili. Pertanto ai concorrenti sorteggiati, mediante fax inviato al numero indicato nella domanda di partecipazione di cui all'art. 7, verrà richiesto di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di richiesta pena l'esclusione, la veridicità di quanto dichiarato.

Art. 18. Forme di pubblicità: il presente bando viene pubblicato sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per estratto su *La Repubblica*, *Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici* nonché su *La Repubblica*, ed. Campania, e *Corriere dello Sport*, ed. Campania, oltre che all'albo pretorio.

Sirignano, 15 dicembre 2001

Il responsabile area tecnica: ing. Felice Lanzara.

C-34393 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO Seconda Università degli Studi di Napoli

Bando di gara procedura aperta

L'Azienda universitaria Policlinico della Seconda Università degli studi di Napoli con sede in Napoli alla via S. M. di Costantinopoli n. 104, indice per il giorno 16 gennaio 2002 alle ore 9,30 presso i locali dell'Ufficio contratti e appalti A.U.P. siti in Napoli, piazza Miraglia pal. Bideri (tel. 081/5666440-43, fax 081/5666442) gara per l'affidamento della fornitura di farmaci ed emoderivati per la durata di un anno, (gara 333) per un importo presunto di L. 13.000.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 6.713.939,75, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 (art. 16 primo comma, lett. a), come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

La gara sarà esperita mediante procedura aperta con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso per singolo prodotto, ad eccezione dei riferimenti n. 302 e n. 304 che, invece, saranno considerati e quindi aggiudicati, come unico lotto.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, nella quale il concorrente attesti quanto appreso indicato in base al seguente schema:

Il sottoscritto nella sua qualità di (*)
della ditta con sede in in relazione alla gara
n. per la fornitura di

a codesta A.U.P., sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00;

Dichiara:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni previste all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) di essere disponibile a dare inizio alla fornitura su richiesta dell'amministrazione, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima della stipula del contratto;

c) di mantenere valida la percentuale di sconto offerta per almeno dodici mesi dalla data di invio del primo ordine;

d) di impegnarsi a fornire comunque, senza tenere conto di eventuali minimi fatturabili;

e) di essere in possesso dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso dei farmaci rilasciata dalla Regione o dalla Provincia autonoma e/o dell'autorizzazione a produrre farmaci rilasciata dal Ministero della sanità;

f) di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale di appalto;

g) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi ('98 '99, '00) ed il fatturato globale d'impresa (in divisa italiana, in cifre e lettere), che dovrà essere pari almeno a L. 3.000.000.000 (tre miliardi); nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese, il requisito predetto deve essere posseduto da ciascuna impresa partecipante almeno in ragione del 50%;

h) di impegnarsi a produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti innanzi descritti entro venti giorni dalla data di ricezione della semplice richiesta avanzata dall'amministrazione appaltante.

Firma del legale rappresentante e timbro della ditta.

Note: () nel caso il dichiarante sia procuratore della ditta, lo stesso dovrà proseguire dichiarando: «come da regolare procura rilasciata da il».*

La dichiarazione deve essere resa dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della stessa; in luogo dei soggetti di cui sopra la dichiarazione può essere resa da soggetto fornito di procura speciale per la società ed in tal caso la procura deve essere prodotta in originale o in copia autentica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di appartenenza o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'abilitazione alla produzione e/o commercializzazione dei prodotti per i quali la ditta chiede di partecipare alla gara o, in alternativa, autocertificazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00;

3) attestato/i di istituti bancari, operanti negli Stati membri della U.E., nei quali venga certificata la capacità finanziaria ed economica della ditta;

4) offerta economica: l'offerta dovrà essere formulata compilando il supporto magnetico (floppy disk 3,5 pollici realizzato in ambiente Windows, formato Word) che contiene il «modulo per la formulazione dell'offerta», secondo le modalità previste all'articolo 5. del capitolato speciale d'appalto.

Il suddetto supporto magnetico deve essere restituito a questa Azienda universitaria corredato di una stampa, necessaria in ogni caso, della pagina n. 1 del «modulo per la formulazione dell'offerta» e di tutte quelle utilizzate per la formulazione dell'offerta; le stesse devono essere timbrate e firmate dal titolare della ditta o dal legale rappresentante con luogo e data di nascita del firmatario.

Nota bene: l'inadempimento ad una delle suddette prescrizioni sarà motivo di esclusione;

5) modalità di presentazione: i concorrenti dovranno far pervenire un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura all'esterno del quale, oltre al mittente, deve riportarsi la seguente dicitura: Azienda universitaria policlinico seconda università degli studi di Napoli Ufficio protocollo piazza Miraglia, palazzo Bideri, Napoli gara 333, fornitura di farmaci ed emoderivati inoltro urgente Ufficio contratti e appalti A.U.P.

Tale plico dovrà contenere due buste separate, anch'esse riportanti il nominativo del mittente, chiuse e contrassegnate con la dicitura:

a) documenti relativi alla gara 333: nella quale inserire quanto stabilito ai paragrafi 1) 2) e 3) del presente bando;

b) offerta relativa alla gara 333: nella quale inserire quanto stabilito nel paragrafo 4. del presente bando;

6) data e luogo di apertura dei plichi e termini per la presentazione degli stessi: i plichi dovranno pervenire, anche a mano, entro le ore 12 del giorno 9 gennaio 2002 all'Azienda universitaria Policlinico della seconda Università degli studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri, 80138 Napoli.

Resta espressamente stabilito che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente ed ai fini del termine di cui al presente articolo farà fede esclusivamente il timbro di ricezione apposto sul predetto plico dall'Ufficio protocollo dell'A.U.P.

L'esperimento della gara avverrà presso l'Ufficio contratti e appalti A.U.P. sito in piazza Miraglia Palazzo Bideri, alle ore 9,30 del giorno 16 gennaio 2002.

Le ditte concorrenti sono invitate per l'ora e nel luogo stabiliti per assistere alle operazioni di gara.

Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 16 novembre 2001.

Nota bene: l'omissione o incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti, e/o l'inosservanza delle formalità prescritte con il presente bando, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Eventuali informazioni, di carattere amministrativo, potranno essere richieste all'Ufficio contratti e appalti A.U.P. (tel. 081/5666440-43, fax 081/5666442). In tale Ufficio si potrà, inoltre, ritirare il capitolato speciale d'appalto ed il supporto magnetico contenente il «modulo per la formulazione dell'offerta».

Il presidente: prof. Mario Del Vecchio.

C-34268 (A pagamento).

A.G.A.M. - Ambiente gas acqua Monza - S.p.a.

Monza, via Canova n. 3

Procedura negoziata - Manutenzione reti

1. Ente aggiudicatore: A.G.A.M., Ambiente Gas Acqua Monza S.p.a., via Canova n. 3, 20052 Monza (MI), Italia, telefono 039/23851, fax 039/380356.

2. Natura dell'appalto: procedura negoziata. Tipo di appalto: lavori. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione dei lavori: Comune di Monza.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. G01/2002.

Manutenzione, allacciamenti di utenza e piccoli estendimenti delle reti acqua, gas e teleriscaldamento, nonché realizzazione di infrastrutture per le telecomunicazioni. L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire, per l'intera durata del contratto, comprese le festività la reperibilità, sia di giorno che di notte, di squadre dotate dei mezzi necessari per interventi che rivestono carattere di urgenza. I materiali principali saranno forniti da A.G.A.M. S.p.a.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precisaranno, di volta in volta, località, entità e tipologia degli stessi.

Importo a base di gara € 1.300.000 (L. 2.517.151.000) su base annua.

4.b) Divisioni in lotti: lotto unico, non saranno accettate offerte parziali.

4.c) —.

5. —: a) - b) - c) - d) - e) —.

6. —.

7. Deroghe all'art. 18 par. 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o esecuzione o la durata dell'appalto: durata annuale, rinnovabile per un ulteriore anno e pari importo a giudizio di A.G.A.M. S.p.a., secondo le modalità definite nella documentazione contrattuale.

9. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 2002 non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre in termine indicato, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, comma 5 della direttiva n. 93/38 CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95).

10.b) Indirizzo: vedi punto 1., all'attenzione di approvvigionamenti.

La domanda di partecipazione, redatta su carta intestata, timbrata e sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «domanda di partecipazione alla gara n. G01/2002, manutenzione reti. Non aprire».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o con consegna a mano tramite c.d. autoprestazione, nel rispetto delle vigenti modalità di legge.

10.c) Lingua: italiano.

11. Cauzione e garanzia: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a € 26.000 (L. 50.343.020) tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro del C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi (1998/2000) non inferiore, cumulativamente, a € 15.000.000 (L. 29.044.050.000);

d) l'esecuzione nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di lavori relativi a reti di distribuzione del gas, in città con non meno di 30.000 abitanti, per un importo complessivo non inferiore a € 1.500.000 (L. 2.904.405.000) con almeno un contratto del valore di € 300.000 (L. 580.881.000);

e) l'esecuzione nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di lavori relativi a reti di distribuzione dell'acqua potabile, in città con almeno 30.000 abitanti, per un importo complessivo non inferiore a € 1.500.000 (L. 2.904.405.000) con almeno un contratto del valore di € 300.000 (L. 580.881.000);

f) l'esecuzione nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di lavori relativi a reti di teleriscaldamento, in città con almeno 30.000 abitanti, per un importo complessivo non inferiore a € 360.000 (L. 697.057.200);

g) l'impegno (in caso di A.T.I. da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento) a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione, pena la risoluzione del contratto:

una sede operativa nel Comune di Monza o entro e non oltre un raggio di 20 km dallo stesso con recapito telefonico e fax attivi 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

la disponibilità di operatori muniti di patente rilasciata da enti accreditati per l'esecuzione di saldature su tubazioni in acciaio e polietilene (n. 2 saldatori patentati per l'acciaio e n. 2 per il polietilene dei quali uno abilitato per tubazioni superiori a DN 315) e di n. 1 muffolatore qualificato per tubazioni di teleriscaldamento;

la disponibilità almeno delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 3 pale gommate con retroscavatori (terne) di potenza non inferiore a 50 HP; n. 2 martelli demolitori; n. 2 gruppi compressori di potenza adeguata; n. 3 autocarri di portata non inferiore a 10 ton. dei quali almeno uno dotato di gru; n. 1 macchinario dotato di lama tagliasfalto; n. 1 gruppo elettrogeno da 50 kw; tutte le attrezzature occorrenti per elettrosaldature e saldature testa a testa di condotte in polietilene, per saldature di condotte in acciaio e interventi in gas (palloni ferma gas, manometri, foratubi, etc.), per la realizzazione di reti di teleriscaldamento. Detto elenco non è comunque esaustivo delle esigenze della committente;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

i) per i soli consorzi, ai sensi decreto legislativo n. 158/95, art. 23, commi 2 e 3 dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati;

j) nel caso di ricorso all'A.T.I., dichiarazione sottoscritta da tutte le ditte raggruppate, di volersi costituire in raggruppamento.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) ad j) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale, dovrà essere sottoscritta da persona munita del potere di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autentica, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Tutti gli importi dichiarati dovranno essere espressi in euro o in lire pari ad euro I.V.A. esclusa.

Per la dimostrazione dei requisiti dei punti 13.c), 13.d), 13.e) e 13.f) dovranno essere compilati gli appositi prospetti da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1. In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui al punto 13. deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti 13.c), 13.d), 13.e) e 13.f) devono essere posseduti nella misura del 60% della mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente. L'impegno e la disponibilità di cui al punto 13.g) dovranno essere attestati dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, comma 2, lett. b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata e a tale fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax.

L'A.G.A.M. S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95. A.G.A.M. S.p.a. si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

15. —. 16. —.

17. Altre informazioni: non è consentito che un'impresa presenti contemporaneamente richiesta d'invito (e successivamente offerta) in diverse A.T.I. o consorzi ovvero individualmente ed in A.T.I. o consorzio a pena di esclusione dalla procedura di tutti i richiedenti.

A.G.A.M. S.p.a. a suo insindacabile giudizio, si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati comunicati ad A.G.A.M. S.p.a., potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento, al fine di gestire l'aggiudicazione e l'eventuale stipula del contratto. Titolare del trattamento è A.G.A.M. S.p.a. Gli interessati hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Informazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedasi punto 1.

18. Data di invio del bando: —.

19. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore generale: Luigi Andreoli.

C-34280 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(art. 29 della legge n. 109/94)

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano.

2. Asta pubblica: per i lavori di adeguamento normativo del L.S. «F. Severi» e dell'I.M. «C. Tenca» di Milano per un importo complessivo di L. 4.600.000.000 pari a € 2.375.701,74.

3. Data di aggiudicazione: 26 novembre 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, testo vigente.

5. Numero di offerte ricevute: n. 26.

6. Aggiudicatario: Sandrini Costruzioni S.p.a. con sede in Trento, via Brennero n. 322.

7. Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: L. 3.860.573.950 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.993.820,05.

Milano, 4 dicembre 2001

Il direttore del settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-8941 (A pagamento).

COMUNE DI TERLIZZI (Provincia di Bari)

Piazza IV Novembre n. 19 - Tel. 080/3517099
Codice fiscale n. 00715310728

Oggetto: appalto concorso per la concessione settennale servizi N.U. - Igiene ambientale e servizi complementari: esito di gara.

Bando pubblicato nella G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2001 e su G.U.C.E. del 21 marzo 2001.

Ditte partecipanti:

- 1) TRA.DE.CO. S.r.l. di Altamura, punti 86,88;
- 2) Consorzio Nazionale Servizi di Bologna, punti 80,00;
- 3) A.T.I. Ecoltech S.r.l./Servizi Ambientali S.r.l. di Caivano, punti 67,32;

4) Waste Management Italia S.p.a. di Milano, punti 65,00;

5) Lombardi Ecologia di Triggiano, punti 62,98.

Ditta aggiudicataria e prezzo di aggiudicazione: TRA.DE.CO. S.r.l. di Altamura al canone annuo di L. 3.398.091.431 (€ 1.754.967,76), oltre I.V.A. ed ecotassa.

Data aggiudicazione: 27 novembre 2001.

Data invio G.U.C.E.: 5 dicembre 2001.

Dalla residenza municipale, 5 dicembre 2001

Il dirigente servizi alla città: dott. Emanuele Piacente.

C-34266 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Direzione centrale Pianificazione urbana e attuazione P.R.

*Estratto del bando di concorso internazionale
di progettazione «piazze 2001»*

1. Segreteria del concorso: per Ufficio concorsi di progettazione del Comune di Milano: IN/Arch sezione provinciale di Milano, via Daverio n. 7, 20100 Milano, tel. +3925462405, fax +3925462407, e-mail: inarchmilano@hotmail.com, sito internet: www.comune.milano.it http://www.inarch.lom.it http://www.milanoprogetti.org

I concorrenti che desiderano ricevere il bando e gli allegati nella edizione integrale, dovranno farne richiesta scritta alla segreteria del concorso, anche per fax o e-mail. La segreteria provvederà ad inviare per posta detta documentazione a tutti coloro che ne avranno fatto richiesta. La documentazione è fornita in fascicolo a stampa e su cd-rom compatibile Windows-Mac.

Al bando di concorso è allegato il documento preliminare alla progettazione.

2. Descrizione del progetto: il concorso ha per oggetto la sistemazione dei seguenti spazi pubblici:

piazzale Roserio;

piazzale Gambara, via Antonello da Messina;

piazza Ohm.

I tre spazi pubblici costituiscono episodi urbani fra loro differenti raccolti in un unico bando di concorso per motivi di economia organizzativa: diversi sono i temi della progettazione e differenti ed autonome saranno l'aggiudicazione e la realizzazione delle opere progettate.

3. Natura del concorso: il concorso è di tipo aperto e sarà articolato in due gradi, o fasi.

4. Termine per la presentazione dei progetti: i progetti, per partecipare alla prima fase concorsuale, dovranno essere consegnati alla segreteria del concorso entro le ore 18 del 20 marzo 2002.

5. Non applicabile.

6. Partecipazione: il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali, e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data della pubblicazione del bando.

7. Criteri di valutazione dei progetti: la giuria valuterà i progetti tenendo conto della congruenza agli obiettivi enunciati per ciascuno spazio pubblico nel «documento preliminare della progettazione» allegato al bando.

8. La giuria: la giuria è composta dai seguenti membri effettivi:

1) Italo Lupi: presidente;

2) Silvia Volpi (direttore settore arredo urbano del Comune di Milano);

2) Angelo Bugatti;

3. Giampaolo Corda (direttore agenzia milanese mobilità e ambiente);

5) Giovanna Longhi;

6) rappresentante ordine architetti;

7) Piero Torretta (rappresentante IN/Arch);

e dai seguenti membri supplenti:

1) Pier Luigi Salvadeo (rappresentante IN/Arch);

2) rappresentante ordine architetti;

3) Giovanni Oggioni (direttore Ufficio concorsi di progettazione del Comune di Milano).

9. Decisioni giuria: la decisione della giuria è vincolante.

10. Numero e valori dei premi in palio: ove l'ente banditore, per motivi propri, non procedesse all'affidamento dell'incarico entro 12 mesi dalla data di proclamazione dei vincitori, a questi ultimi sarà riconosciuto a ciascuno un compenso lordo ulteriore a titolo di indennizzo di € 25.822,84 (L. 50.000.000).

11. Rimborso spese: ai progettisti selezionati che consegneranno gli elaborati richiesti nei termini previsti, sarà riconosciuto un rimborso spese lordo di € 10.329,14 (L. 20.000.000), ciascuno. Il rimborso spese assegnato ai vincitori (uno per ogni piazza) vale quale anticipazione del compenso professionale dovuto per la progettazione delle opere.

12. Conferimento dell'incarico: i vincitori (uno per ogni piazza) del concorso riceveranno l'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva.

L'ente banditore si riserva di affidare ai vincitori anche la direzione dei lavori progettati.

13. Altre informazioni: il responsabile del procedimento è l'architetto Silvia Volpi (direttore del settore arredo urbano).

14. —.

15. Il bando è stato inviato e ricevuto in data 4 dicembre 2001 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore della direzione centrale
pianificazione urbana e attuazione p.r.:
dott. Emilio Cazzani

M-8944 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gara per pubblico incanto (ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e n. 34/2000)

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo dei lavori, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Appalto n. 199/2001:

risanamento ambientale interno ed esterno, abbattimento barriere architettoniche ed adeguamenti normativi nella scuola elementare di via Polesine nn. 12/14.

Importo a base d'appalto: L. 5.187.828.862 (€ 2.679.290,01) (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1; classifica V del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

opere edili ed affini L. 2.349.402.055, cat. e class. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG1 class. IV;

opere scorporabili:

opere da fabbro e falegname L. 1.138.020.150, cat. e class. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS6 class. III;

opere da tinteggiatore e verniciatore L. 795.589.557, cat. e class. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OS7 class. II;

impianti termici ed elettrici L. 904.817.100, cat. e class. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG11 class. II.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano settore gare e contratti Ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 gennaio 2002.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 14 gennaio 2002 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 6 dicembre 2001 e sul sito web www.comune.milano.it

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Alfonso Annunziata del settore edilizia scolastica, tel. 02/88466212 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 02/88453211.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8945 (A pagamento).

COMUNE DI CORNAREDO (Provincia di Milano)

Estratto di avviso di asta pubblica per affidamento Lavori di ristrutturazione ex Filanda 2° lotto

1. Comune di Cornaredo piazza Libertà n. 24, 20010 Cornaredo telefono 0039/02/93263237, telefax 0039/02/93263234-213, intende appaltare i lavori di ristrutturazione ex Filanda 2° lotto (categoria OG1, classifica IV).

2. La gara sarà aggiudicata con criterio di cui all'articolo 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94.

3. Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 365 giorni dalla consegna degli stessi.

4. L'importo a base d'asta è di L. 2.877.489.427, oltre I.V.A. pari a € 1.486.099,26 oltre I.V.A., finanziato con fondi della Cassa Depositi e Prestiti; l'importo degli oneri per la sicurezza, già ricompreso nella base d'asta e non assoggettabile a ribasso, è di L. 57.000.000, pari a € 29.438,04.

5. Ufficio cui rivolgersi per informazioni: settore lavori pubblici del Comune di Cornaredo tel. 0039/02/93263237, telefax 0039/02/93263234.

6. Termine presentazione offerte: ore 11,30 del giorno 25 gennaio 2002.

7. La gara verrà esperita, in prima seduta, il giorno 29 gennaio 2002 alle ore 14 ed in seconda seduta, il giorno 16 febbraio 2002 alle ore 14.

8. Forme di garanzia: deposito cauzionale provvisorio di L. 57.549.790, pari a € 29.721,99.

9. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per un periodo di giorni 180 consecutivi a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

10. Data di invio del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea: 5 dicembre 2001 a mezzo telefax.

11. L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune.

Cornaredo, 5 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
arch. Fabio De Castiglioni

M-8948 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XII Lavori pubblici e manutenzione urbana

Lavori di costruzione del Fosso della Marranella Eliminazione scarico FF.SS. e gestione primo anno

In relazione alla gara in oggetto, a modifica di quanto indicato, per mero errore materiale, sul bando di gara, si precisa che il concorrente che non sia in possesso della qualificazione nella categoria OS22 classe IV, dovrà costituire un'associazione verticale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Il responsabile del procedimento:
ing. Italo Fazio

S-26091 (A pagamento).

I.S.U. Istituto per il diritto allo Studio Universitario

Pavia, via Calatafimi n. 11
Tel. 0382/29218-27742 fax 29045

Bando di gara

L'I.S.U. di Pavia, in esecuzione della delibera del Consiglio d'amministrazione n. 45 del 4 giugno 2001, indice la seguente gara d'appalto allo scopo di aggiudicare la fornitura di alcune derrate alimentari necessarie al fabbisogno delle mense universitarie da esso gestite: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con ricorso alla procedura d'urgenza per i seguenti lotti di cui si indicano gli importi triennali presunti I.V.A. esclusa:

lotto 1 carne bovina fresca L. 210.000.000 (€ 108.455,95);

lotto 2 carne suina L. 150.000.000 (€ 77.468,53);

lotto 3 prodotti avicunicoli L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

lotto 4 prodotti ortofrutticoli freschi L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Il criterio prescelto per l'aggiudicazione è quello previsto dal comma primo, lettera a) dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 358/1992. La durata della fornitura sarà di 36 mesi dalla data di stipulazione del contratto. A una stessa ditta possono essere aggiudicati più lotti.

Possono richiedere di essere invitate anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto disposto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione a uno o più lotti, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: «I.S.U., via Calatafimi n. 11, 27100 Pavia» e dovrà pervenire al protocollo entro le ore 12 del giorno giovedì 3 gennaio 2002 in busta chiusa recante sul frontespizio la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di generi occorrenti alle mense universitarie. Lotto/i n. ...». La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1998, 1999, 2000), con l'indicazione dei destinatari. È condizione economica minima di ammissibilità che l'importo di ogni fornitura per cui si concorre sia pari o superiore al triplo del valore stimato di gara;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli eventuali strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

3) certificazione concernente l'inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara previste dal primo comma, dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) certificato di iscrizione alla CC.II.AA. per il genere posto a gara. Le ditte non residenti in Italia sono tenute a presentare il certificato di iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza.

5) limitatamente ai concorrenti dei lotti nn. 1, 2, 3 certificazione dalla quale risulti che la ditta è intestataria di stabilimento di macellazione o di laboratorio di sezionamento riconosciuto idoneo dalle autorità sanitarie competenti sulla base della vigente normativa e provvisto del bollo CEE con indicazione del relativo numero di identificazione.

6) certificazione della serie UNI EN ISO 9000.

7) dichiarazione, limitatamente ai concorrenti del lotto 4, circa l'approvvigionamento di parte dei generi ortofrutticoli da aziende di produzione biologica certificata ai sensi della normativa vigente.

8) dichiarazione del legale rappresentante la ditta concorrente che attesta l'ottemperanza alle disposizioni della legge 12 marzo 1999, n. 68 ed in particolare l'adempimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

La documentazione richiesta può essere temporaneamente sostituita da dichiarazioni rese dal legale rappresentante la ditta concorrente nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. I requisiti di capacità economica, tecnica e la certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 sopradescritti devono essere posseduti da ciascuna delle ditte che intende temporaneamente raggrupparsi. La lettera di invito per la presentazione dell'offerta verrà inviata entro il giorno mercoledì 9 gennaio 2002. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al dott. Carlo Grignani, responsabile del procedimento (telefono 0382/27742, indirizzo e-mail: carlo.grignani@unipv.it).

Il presente bando di gara è stato inviato in data 4 dicembre 2001 per la pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale della Comunità europea».

Pavia, 4 dicembre 2001

Il presidente: G. Leonardelli.

M-8949 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara

(termini ridotti ex art. 64, comma 2, regio decreto n. 827/24)

Presso la sede di questo Comune è indetto pubblico incanto per l'affidamento annuale del Servizio di stoccaggio, facchinaggio merci e pulizia celle frigorifere del mercato civico. Importo a base d'asta: L. 50.000.000 (€ 25.822,7115) I.V.A. esclusa. Le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione, Ufficio protocollo, via Eligio Porcu, piano terra, 09045 Quartu Sant'Elena entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 2001. Copia del bando di gara, del capitolato d'appalto e degli altri allegati sono disponibili presso il Settore ragioneria e contabilità, Staff provveditorato economato, tel. 070/8601367/8601313, fax 070/8601368.

Quartu Sant'Elena, 7 dicembre 2001

Il dirigente del servizio economato:
dott. Giuseppe Picci

C-34394 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Avviso di gara

(termini ridotti ex art. 64, comma 2, regio decreto n. 827/24)

Presso la sede di questo Comune è indetto pubblico incanto per l'affidamento annuale del Servizio di pulizia del mercato civico. Importo a base d'asta: L. 70.000.000 (€ 36.151,7962) I.V.A. esclusa. Le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione, Ufficio protocollo, via Eligio Porcu, piano terra, 09045 Quartu Sant'Elena entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 dicembre 2001. Copia del bando di gara e del capitolato d'appalto sono disponibili presso il Settore ragioneria e contabilità, Staff provveditorato economato, tel. 070/8601367/8601313, fax 070/8601368.

Quartu Sant'Elena, 7 dicembre 2001

Il dirigente del servizio economato:
dott. Giuseppe Picci

C-34395 (A pagamento).

COMUNE DI SURBO (Provincia di Lecce)

Bando di gara

Il giorno due gennaio 2002 alle ore 10 sarà esperita presso la Sala consiliare del Comune di Surbo (Prov. di Lecce) pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «completamento opere di urbanizzazione area PIP».

L'importo complessivo dell'appalto è di L. 2.818.338.495 pari a € 1.455.550,36 così ripartito L. 2.736.250.966 pari a € 1.413.155,69 per opere a corpo assoggettate a ribasso d'asta; L. 82.087.529 pari a € 42.394,67 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s. m. i. È richiesta la qualificazione della categoria OG3, prevalente, e categoria generale OG6, scorporabile, ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, il termine di esecuzione è fissato in diciotto mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. I lavori sono finanziati con fondi POR 2000-2006, misura 4.2 azione a) e con cofinanziamento della cassa DD.PP. e il pagamento sarà effettuato con SAL di importo minimo di L. 350.000.000 pari a € 180.759,91.

Le modalità di determinazione e di presentazione dell'offerta e dei relativi documenti previsti nel bando di gara da ritirare presso l'Ufficio tecnico del Comune di Surbo nelle ore di apertura al pubblico.

Il responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è l'arch. Giovanni Frassanito, in servizio presso l'Ufficio tecnico del Comune di Surbo.

Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al geom. Marco Benizio tel. 0832/364370.

Surbo, 29 novembre 2001

Il direttore dell'area tecnica: arch. Giovanni Frassanito.

C-34392 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per la Lombardia

Avviso di rettifica

Oggetto: gara n. 102, s.s. n. 336, Della Malpensa, lavori di costruzione del collegamenti alla nuova aerostazione di Malpensa e raccordo alla s.s. 527 «Bustese», IV lotto lavori per la realizzazione degli impianti di illuminazione, cabine elettriche e distribuzione dell'asse stradale, svincoli e gallerie MIVA336004/26.

Importo complessivo dell'appalto L. 2.330.000.000 (€ 1.203.344,57).

La categoria richiesta è OG10 e non OG11 come erroneamente indicato nell'avviso di licitazione (pubblicato nella G.U.R.I. p. 2ª n. 272 del 22 novembre 2001) pertanto la data di scadenza per l'invio delle richieste d'invito o delle eventuali integrazioni viene prorogata al 15 gennaio 2002.

Il dirigente amm.vo: Ettore Giordano.

M-8953 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Segretariato generale, II direzione

Oggetto: lavori di manutenzione delle fognature dei manufatti fognari di pertinenza della conduzione e ristrutturazione degli impianti di sollevamento ricadenti nel territorio del Municipio XIII, anni 2002-2003.

Su richiesta del Municipio XIII, U.O.T. la pubblicazione del bando di gara in oggetto è sospesa.

Il direttore: dott.ssa Gabriella Caporuscio.

S-26090 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA CASERTA*Avviso di gara - Rettifica*

Nell'avviso di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 269 del 19 novembre 2001 relativo alla licitazione privata per l'affidamento triennale del servizio ristorazione e mensa il punto 7.3 è da intendersi «Attestazione in originale resa da una struttura ospedaliera pubblica o privata» invece di «Dichiarazione...».

L'avviso resta invariato in ogni altra sua parte.

Il direttore generale: Pietro Alfano.

C-34222 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI NAPOLI****Dipartimento programmazione e infrastrutture
Servizio infrastrutture realizzazioni e gestione***Espropriazione per pubblica utilità avviso di deposito
(di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865)*

Oggetto: avviso di deposito atti ai sensi della legge n. 865/71, concernenti la realizzazione dei lavori di ammodernamento e completamento delle stazioni di estremità ed altri interventi lungo la via corsa della Funicolare di Chiaia;

Vista la delibera consiliare n. 130 del 25 ottobre 2001, divenuta esecutiva, con la quale è stato ratificato l'accordo di programma sottoscritto tra il presidente della G.R. Campania e dal sindaco di Napoli, finalizzato alla formalizzazione della variante urbanistica connessa alla realizzazione del progetto di ammodernamento e completamento delle stazioni terminali della Funicolare di Chiaia;

Visto che l'approvazione del richiamato accordo di programma equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle opere a farsi;

Visto l'art. 10, della legge n. 865/71 e le leggi regionali n. 23 del 19 aprile 1977 e n. 51 del 31 ottobre 1978;

Si rende noto:

che, dal 27 novembre 2001 sono depositati presso la segreteria generale del Comune di Napoli sita in piazza Municipio secondo piano di palazzo San Giacomo, per giorni 15 (quindici) consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso in *Gazzetta Ufficiale* i seguenti atti: 1) relazione esplicativa dell'opera; 2) mappe catastali su cui sono state precisate le aree da espropriare (piano particellare) con elenco dei proprietari da espropriare (stato particellare); che le aree interessate all'intervento sono:

a) foglio 130 NCT, partic. 612, 615, 617, 618, 881, superf. totale 716 mq, superf. da espropriare 606 mq, superficie da asservire 110 mq, proprietà Comparini Antonio;

b) foglio 130 NCT, partic. 618, superf. totale 110 mq, superf. da asservire 110 mq.

Che il presente avviso viene pubblicato, in data 27 novembre 2001, all'albo pretorio del Comune di Napoli.

Che entro il termine di 15 giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere proposte, da chiunque abbia interesse, osservazioni scritte da presentarsi solo ed esclusivamente presso la segreteria comunale sita in Napoli, piazza Municipio, palazzo San Giacomo.

Che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Il dirigente del servizio infrastrutture
Realizzazioni e gestioni: ing. Gianfrancesco Pomicino

C-34273 (A pagamento).

**COMUNE DI MERCOGLIANO
(Provincia di Avellino)**

Ordinanza n. 120.

Lavori ristrutturazione razionalizzazione potenziamento rete idrica - Tratto interno lottizzazione Nice - Ordinanza di occupazione in via d'urgenza.

Il responsabile A.T., in esecuzione della delibera di C.C. n. 341 del 28 novembre 2001 con la quale veniva approvato l'intervento,

Visto il rende noto art. 10, legge n. 865/71 datato 6 novembre 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 12 novembre 2001;

Visto il piano particellare grafico e descrittivo dei beni da occupare;

Visto lo stralcio dello strumento urbanistico vigente;

Visto l'art. 20 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 modificato ed integrato con art. 14 della legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Visto l'art. 4 del D.L. 2 maggio 1974, n. 115, convertito nella legge 27 giugno 1974, n. 247;

Visto l'art. 106, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;

Vista la legge 3 gennaio 1978 n. 1 e vista la legge 8 agosto 1992, n. 359, art. 5-bis e successive;

Ordina:

1) l'occupazione temporanea d'urgenza dei immobili in ditta Nice S.r.l. Centro direzionale isola F10, int. 79, 80143 Napoli, terreno foglio 5, particella 74 sup. 10.890 mq sup. occupare 770 mq siti in questo Comune;

2) l'occupazione dovrà avere luogo entro tre mesi dalla data del presente decreto e non potrà protrarsi oltre il termine di anni cinque dalla data di immissione in possesso e le relative indennità saranno determinate secondo le disposizioni di legge vigenti e notificate alle parti a mezzo di specifico decreto;

3) l'ing. Oreste Montano, o suo delegato, è incaricato della compilazione del verbale di stato di consistenza e presa di possesso in contraddittorio con il proprietario, procedendo all'occorrenza con l'assistenza di testimoni che non siano dipendenti del Comune, da tenersi il giorno 31 dicembre 2001 alle ore 9, avvisando che la presente vale quale avviso alle ditte proprietarie.

Al contraddittorio sono ammessi gli eventuali fittavoli, mezzadri, coloni o compartecipanti;

4) copia della presente ordinanza sarà notificata alle ditte interessate, al tecnico redattore dello stato di consistenza e presa di possesso ing. Oreste Montano.

Mercogliano, 4 dicembre 2001

Il responsabile area tecnica: arch. Giuseppe Pescatore.

S-26004 (A pagamento).

**COMUNE DI ORTA DI ATELLA
(Provincia di Caserta)***Estratto decreto di espropriazione*

Il responsabile del settore LL.PP. avvisa che in data 29 novembre 2001 è stato emesso il decreto di esproprio e occupazione definitiva n. 39 relativo a 28.000 mq della p.lla 34 del foglio 11, di proprietà D'Ambrosio Giuseppe. Copia integrale del decreto è consultabile presso la segreteria comunale.

Il responsabile del settore LL.PP.:
ing. Adele Ferrante

C-34272 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

I.B.I.R.N.

Istituto Bioterapico Nazionale - S.r.l.

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15
Capitale sociale L. 20.000.000
C.C.I.A.A. Roma n. 255740
Codice fiscale n. 00583540588
Partita I.V.A. n. 00914231006

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
cui è stata applicata una riduzione*

Si comunica di seguito le seguenti variazioni di prezzo:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
—	—	—	—
BIOCIL - 1 fl. 1 g + 1 f. solv.	032140016	A/55	9.900/5,11
FLUOXIN - 12 cps mg 20	034375016	A	12.000/6,20

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno successivo dalla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-34259 (A pagamento).

LANDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 novembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/890.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.
Specialità medicinale: DEANXIT.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse - A.I.C. n. 024471017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4 - Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Caterina Ottaiano.

M-8946 (A pagamento).

Fujisawa - S.r.l.

Milano, corso Porta Romana n. 68
Codice fiscale n. 08452690582

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1682.

Titolare: Fujisawa S.r.l., corso Porta Romana n. 68, 20122 Milano.
Specialità medicinale: PROGRAP.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule rigide 0,5 mg - A.I.C. n. 02948509;

60 capsule rigide 1 mg - A.I.C. n. 029485075;

30 capsule rigide 5 mg - A.I.C. n. 029485048;

10 fiale conc. soluzione iv 5 mg/1 ml - A.I.C. n. 029485063.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variazione tipo I n. 3: cambiamento di indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Milano, 6 dicembre 2001

Dott. Alberto Mussio.

C-34219 (A pagamento).

ALLERGAN - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo nn. 134/138

Modifica secondaria di A.I.C. - Specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 novembre 2001). Codice pratica NOT/2001/301.

Titolare: Allergan S.p.a.

Specialità medicinale: OCUFEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

collirio monodose 20 flaconcini da 0,4 ml - A.I.C. n. 027245012 (*);

collirio monodose 40 flaconcini da 0,4 ml - A.I.C. n. 027245024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: variante tipo I.31: modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Sandra Onofri.

C-34218 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1990 e NOT/2001/1991.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.
Specialità medicinale: ELOPRAM.
Confezioni e numeri A.I.C.:

«40 mg/ml concentrato per soluzione per infusione endovenosa 10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 028681043;

4% gocce orali soluzione» flacone 15 ml - A.I.C. n. 028681056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

Per NOT/2001/1990:

Metodo FT-IR e titolazione KF in alternativa a metodo NIR e titolazione colorimetrica.

Per NOT/2001/1991:

Nuovo-Metodo HPLC per principio attivo e impurezze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-26119 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Matteo Civitali n. 1
Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2096.

Recordati S.p.a., via Civitali n. 1, Milano.
Specialità medicinale: ELOPRAM.
Confezioni e numeri A.I.C.:

20 mg compresse rivestite «28 compresse» - A.I.C. n. 028681017;

40 mg compresse rivestite «14 compresse» - A.I.C. n. 028681029;

20 mg compresse rivestite «14 compresse» - A.I.C. n. 028681031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 24. Cambiamento delle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data, della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Annarita Franzì.

S-26120 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI NOVARA**

Prot. n. 46/1.10B.4/I Settore.

Visto il proprio decreto del 13 ottobre 1999, n. 2356 con il quale la società «Il Sorriso Società cooperativa sociale a r.l.» con sede in Arona era stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative nella sezione produzione e lavoro e sezione VIII (sociale tipo A);

Considerando che la predetta società ha trasferito la propria sede da Arona a Milano in viale Abruzzi n. 62;

Visto il decreto prot. n. 15175/1° Sett. coop. con la quale la Prefettura di Milano ha provveduto all'iscrizione di detta società nel proprio registro prefettizio al n. 2602 della sezione cooperazione «produzione e lavoro» ed al n. 542 della sezione cooperazione «sociale» in data 14 febbraio 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

la società «Il Sorriso Cooperativa sociale a r.l.» avente sede a Milano è cancellata da questo registro prefettizio delle cooperative (produzione e lavoro e sez. VIII - sociale tipo A) per i motivi specificati in premessa.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Arona e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro trenta giorni è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Novara, 26 novembre 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott.ssa M. Lanteri

C-34294 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI ALLUMIERE
(Provincia di Roma)**

Il funzionario rende noto che è depositata, ai sensi della legge n. 167/62, presso l'Ufficio segreteria del Comune dal giorno 14 dicembre 2001 al 24 dicembre 2001 a libera visione la delibera del C.C. n. 37 del 18 settembre 2001 e relativi atti progettuali relativa all'adozione della variante al vigente PRG per i lavori di realizzazione parcheggio pubblico in via Civitavecchia.

Le eventuali osservazioni e opposizioni alla variante adottata, redatte in competente bollo, dovranno pervenire al Protocollo generale entro il termine perentorio delle ore 14 del 20° giorno dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il funzionario tecnico: ing. Piera Bocci.

C-34267 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25627 riguardante NOVARTIS FARMA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 286 del 10 dicembre 2001, alla pagina n. 64,

dove è scritto:

«... Rappresentanti interazionali: 12 novembre 2001 ...»;

leggasi:

«... Rappresentanti internazionali: 19 novembre 2001 ...».

C-34396.

Nell'avviso S-25628 riguardante NOVARTIS FARMA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 286 del 10 dicembre 2001, alla pagina n. 64,

dove è scritto:

«... Procedura MR n. UK/H/0207/001 - 0021V006 ...»;

leggasi:

«... Procedura MR n. UK/H/0207/001 - 002/V007 ...».

C-34397.

Nell'avviso S-25626 riguardante NOVARTIS FARMA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 286 del 10 dicembre 2001, alla pagina n. 64,

dove è scritto:

«... Procedura MR n. UK/H/0207/001 - 0021V006 ...»;

leggasi:

«... Procedura MR n. UK/H/0207/001 - 002/V006 ...».

C-34398.

Nell'avviso S-25670 riguardante SEI NORDSTAR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 286 del 10 dicembre 2001, alla pagina n. 6,

dove è scritto:

«... Iscritta di Milano 05458410153 ...»;

«... Partita I.V.A. 00327240961 ...»;

leggasi:

«... Iscritta di Milano 0645841015 ...»;

«... Partita I.V.A. 00827240961 ...».

C-34556.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ASSITECA - S.p.a.	2
BANCA DI CASCINA CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPALBIO - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FILOTTRANO - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA POMPIANO (BS) Società cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA - S.c.r.l.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO	9
BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni	9
BARONIA - S.p.a.	2
BAUMANN ITALIA - S.p.a.	5
COMIT ASSET MANAGEMENT SGR - S.p.a.	10
COGIM Compagnia Generale Impianti Metano - S.p.a.	4
COMPUTER GROSS ITALIA - S.p.a.	4
COSTRUIRE - S.p.a.	3
CTO - S.p.a.	6
DATA BASE - S.p.a.	6
DEXIA SIM ITALIA - Società per azioni	5
E.F.FIM - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
E.T.S. - Engineering Trasporto e Sollevamento - S.p.a.	6	MAREF - S.p.a.	7
EDILIZIA LODI - S.p.a.	1	MONOCOPE - Soc. coop. a r.l.	4
FINAF - S.p.a.	7	NERINI - S.p.a.	3
FINDOMESTIC SECURITISATION VEHICLE - S.r.l.	10	NET CAM - S.p.a.	8
GALILEO IMMOBILIARE - S.p.a.	2	NUMERO BLU - S.p.a.	2
GAY.IT - S.p.a.	5	NUOVA ELIT - S.p.a.	5
GRUPPO P&P LOYAL - S.p.a.	5	PASTIFICIO BAZZANESE - S.p.a.	6
IFIL - Finanziaria di Partecipazioni - S.p.a.	7	PLAZA VIAGGI - S.p.a.	8
IMEFIN - S.p.a.	8	ROSSI E C. - S.p.a.	3
IMMOBIL TRADE - S.p.a.	4	SE.AL. - S.p.a.	6
INFOGUARD - S.p.a.	2	SICARC Società Italiana per la Cartolarizzazione di Crediti - S.p.a.	11
INTESA ASSET MANAGEMENT - SGR - S.p.a.	10	SINTER INLAND TERMINAL - S.p.a.	3
LAITAP - S.p.a.	3		

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*